

SPORT

DEL LUNEDÌ

TOTOCALCIO

Bari-Piacenza	0-0	X
Brescia-Roma	1-1	X
Fiorentina-Atalanta	5-0	1
Juventus-Empoli	5-2	1
Lazio-Vicenza	4-0	1
Milan-Bologna	0-0	X
Parma-Lecce	2-1	1
Sampdoria-Napoli	6-3	1
Udinese-Inter	1-0	1
Lucchese-Cagliari	1-2	2
Reggiana-Verona	0-1	2
Ascoli-Savoia	1-1	X
Sora-Trapani	1-0	1
Montepremi:	L. 20.683.655.526	
Ai punti 13	L. 18.941.000	
Ai punti 12	L. 757.600	

TOTOGOL

3	
9	
11	
12	
13	
14	
15	
24	
Montepremi:	14.249.639.650
Ai punti 8 L.	284.992.000
Ai punti 7 L.	1.076.000
Ai punti 6 L.	25.700

TOTIP

1.a corsa:	X
2.a corsa:	X
3.a corsa:	X
4.a corsa:	1
5.a corsa:	X
6.a corsa:	X
corsa +:	1
Montepremi	1.952.138.646
Nessun 14 L. Jackpot	1,5 mld
Ai punti 12 L.	7.911.000
Ai punti 11 L.	284.000
Ai punti 10 L.	50.000
TRIS: 1-9-4	
Ai 2212 vincitori:	L. 1.802.800

LA MOVIOIA

Triestina alla sbarra

di Roberto Covaz

Triestina e Genertel regalano il peggior Natale possibile ai propri tifosi. Tuttavia, pur se entrambe sconfitte, le due squadre non possono considerarsi accomunate nello stesso destino. Se quello della Genertel, a Livorno, può considerarsi un incidente di percorso, la figuraccia della Triestina a Cittadella è qualcosa che assomiglia all'ultima spiaggia. Quella delle ambizioni di una società che non ha risparmiato nulla pur di ottenere la C1. Allarmano i giudizi di Beruatto che parla di squadra senza cuore. Allora? Sotto con i giocatori e senza tanti complimenti. Trieste non può più aspettare.

CALCIO SERIE A Un gol di testa di Bierhoff nei minuti di recupero segna la prima sconfitta in campionato dell'Inter incalzata a un punto dalla Juventus

Un boato al Friuli: l'Udinese sogna lo scudetto

Il resto della giornata è caratterizzato dalle goleade di Fiorentina, Lazio e Sampdoria - Pessimo Milan



SERIE A		RISULTATI		SQUADRE		P		TOTALE		CASA		FUORI		RETI		MI	
Bari-Piacenza	0-0	Inter	30	13	9	3	1	6	4	2	0	7	5	1	1	29	13
Juventus	1-1	Juventus	29	13	8	5	0	7	6	1	0	6	2	4	0	31	11
Fiorentina-Atalanta	5-0	Udinese	26	13	8	2	3	7	5	1	1	6	3	1	2	26	-2
Juventus-Empoli	5-2	Parma	25	13	7	4	2	6	4	1	1	7	3	3	1	24	-1
Lazio-Vicenza	4-0	Roma	23	13	6	5	2	6	3	2	1	7	3	3	1	24	-2
Milan-Bologna	0-0	Lazio	21	13	6	3	4	7	5	0	2	6	1	3	2	21	-5
Parma-Lecce	2-1	Fiorentina	20	13	5	5	3	6	3	2	1	7	2	3	2	29	-4
Sampdoria-Napoli	6-3	Milan	20	13	5	5	3	7	2	3	2	6	3	2	1	17	-12
Udinese-Inter	1-0	Sampdoria	19	13	5	4	4	7	4	2	1	6	1	2	3	24	-5
		Vicenza	18	13	5	3	5	6	2	2	2	7	3	1	3	17	-6
		Brescia	14	13	4	2	7	6	3	2	1	7	1	0	6	17	-9
		Empoli	13	13	4	1	8	7	3	0	4	6	1	1	4	19	-11
		Bologna	12	13	2	6	5	6	2	3	1	7	0	3	4	20	-9
		Piacenza	12	13	2	6	5	7	1	5	1	6	1	1	4	10	-10
		Bari	12	13	3	3	7	7	1	3	3	6	2	0	4	10	-12
		Atalanta	11	13	3	2	8	7	1	1	5	6	2	1	3	12	-12
		Lecce	10	13	3	1	9	6	2	0	4	7	1	1	5	10	-12
		Napoli	5	13	1	2	10	6	1	1	4	7	0	1	6	11	-15

MARCATORI: 12 reti: Batistuta (Fiorentina); 10 reti: Del Piero (Juventus); 9 reti: Bierhoff (Udinese), Montella (Sampdoria), Ronaldo (Inter); 8 reti: Baggio (Bologna), Balbo (Roma), Hubner (Brescia); 7 reti: Inzaghi (Juventus), Oliveira (Fiorentina); 6 reti: Crespo (Parma), Djorkaeff (Inter); 5 reti: Andersson (Bologna), Di Napoli (Vicenza)

Una rete di banche locali vicine alla società e all'economia regionale.

CREDITO COOPERATIVO

BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

La Banca di Capoluogo



Taribo West è il simbolo dell'Inter a Udine: incredulità e sconforto per il gol friulano al 90' messo a segno da Bierhoff.

TRIESTE Una fantastica iniezione di Oliver Bierhoff, giunta appena dopo il 90', costringe l'Inter alla prima resa di questo campionato e riapre i giochi al vertice della classifica. Tocca all'Udinese di Zaccheroni compiere l'ennesimo miracolo, facendo esplodere l'entusiasmo al «Friuli» quando ormai il pareggio sembrava sancito. Ora i nerazzurri («orfani» di Ronaldo) hanno un solo punto di vantaggio sulla Juventus, che liquida in scioltezza la pratica-Empoli (tripletta di Del Piero); alla ripresa del torneo, il 4 gennaio, ci sarà lo scontro diretto.

Il resto della giornata è caratterizzato dalle goleade di Fiorentina, Lazio e Sampdoria ai danni di Atalanta, Vicenza e Napoli. Vince anche il Parma, che ritrova un posto al sole. Deduce ancora il Milan: squalido 0-0 a San Siro contro il Bologna.

● Nelle pagine II e III

Premiato il coraggio di Zaccheroni contro l'eccessiva prudenza di Simoni

UDINE Bierhoff vola a girare in rete il pallone suggerito da Bachini, mentre Galante rimane in ginocchio, a guardare. E' in questo perfetto gesto atletico del tedesco, l'Udinese che fa suo lo scontro al vertice, l'Udinese che riapre il discorso scudetto costringendo l'Inter alla

prima sconfitta della stagione in campionato.

Ma se l'imperioso stacco di Bierhoff è la fotografia in bianco e nero di questo 1997 magico per la formazione friulana, la firma d'autore è quella di Zaccheroni. La vittoria di ieri è la vittoria della sua spregiudicata fanta-

sia che si esalta nel cercare fino all'ultimo secondo il gol della vittoria contro la paciosa tranquillità, molto italiana se vogliamo, di Simoni che veleggia in testa alla classifica ma a Udine scende in campo con una sola punta e a un quarto d'ora dalla fine, sullo 0-0, toglie

un attaccante per inserire il quinto difensore.

E così Zaccheroni è la dimostrazione che essere coraggiosi - avendo a disposizione i talenti, paga. Non si sa dove il tecnico di Cesenatico spezzerà il prossimo anno il pane del suo sapere calcistico: l'ultima ad aver-

gli telefonato è stata la Lazio che ha stordito il Zac con un'offerta da capogiro. Intanto, però, è stata spostata a Nord Est la nuova frontiera del calcio di provincia. Del calcio che sa essere fantasiosa allegria. E il campionato ringrazia.

Guido Barella

SCI

Il più veloce è Mayer
Nel gigante
Tomba cade
e s'infuria.
Oggi lo speciale



Tomba polemico

ALTA BADIA Niente da fare per Alberto Tomba che nel gigante in Alta Badia archivia una caduta nella seconda manche e una dura protesta contro gli organizzatori: «Mi hanno rubato la vittoria» - ha detto il bolognese dopo lo scivolone. Il gigante è stato vinto da Christian Mayer seguito da Von Gruenigen. Terzo Hermann Maier. Migliore degli azzurri Patrick Holzer, nono. Oggi Tomba potrà rifarsi nello speciale di Campiglio.

● A pagina XVII

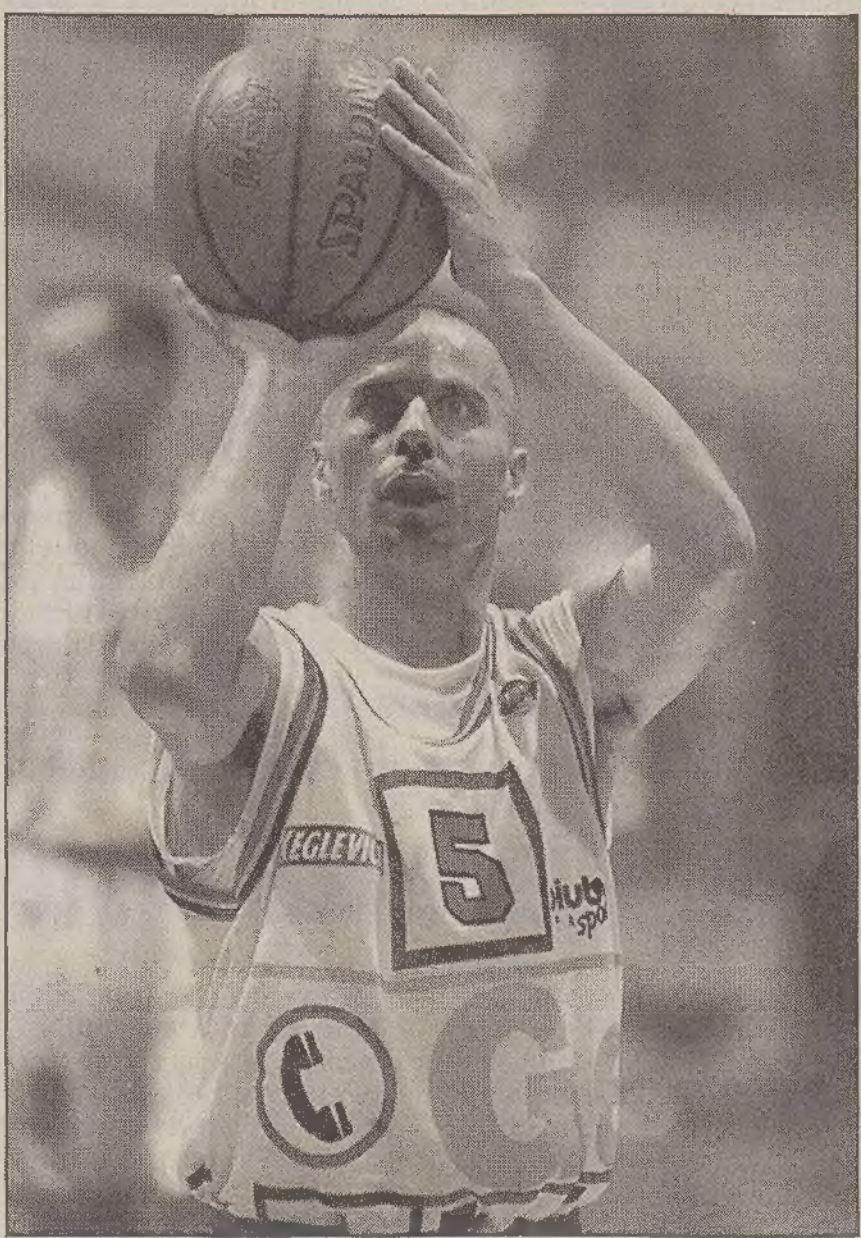
BASKET

Priva di Thomas Trieste riesce a sprecare un vantaggio di undici punti

Suicidio a Livorno della Genertel e Gorizia è più forte di Burt

LIVORNO La Genertel si suicida a Livorno (sconfitta 80-78) proprio mentre stava mettendo la firma a un capolavoro. Privi dell'americano Irving Thomas, i triestini sul parquet della Bini Livorno, ora capolista del campionato, hanno fatto un discreto primo tempo, giocando poi in modo addirittura irresistibile per oltre tre quarti della ripresa. Avanti di undici punti a 4 minuti e mezzo dalla sirena, Trieste però ha dilapidato tutto il vantaggio, facendosi raggiungere al termine dei tempi regolamentari e superare poi nel supplementare. Un match che ha lasciato l'amaro in bocca soprattutto a «Ciccio» Vianini, ma che al coach Pancotto ha fornito anche alcune indicazioni positive.

E nonostante una stratosferica prestazione di Burt (autore di 40 punti) Gorizia è riuscita a battere la Casertina Imola. Finale di 108-103 per la squadra di Frates, che ha trovato ancora una volta in Mian il suo giocatore migliore. La vittoria di Gorizia ha contribuito a rendere più rilassato il rapporto con i tifosi, dopo una settimana ricca di tensioni.



Maric (Genertel) protagonista nel bene e nel male ieri.

● Nelle pagine XII e XIII

LA CURIOSITÀ

L'attaccante di Staranzano ha segnato 40 volte nel '97

Montella, re dei goleador italiani Ma euro-bomber è Marco Negri

SERIE C2

La Triestina perde a Cittadella Beruatto accusa e Varese vola

TRIESTE E' allarme rosso in casa della Triestina. La sconfitta, meritata, di ieri a Cittadella (1-0 con rete nella ripresa di Zirafa) ha messo a nudo gli attuali limiti della squadra di Beruatto. Limiti soprattutto caratteriali, ma così gravi che hanno fatto a dire all'allenatore, a fine partita, «questa squadra è priva di anima e di personalità». Il Cittadella ha meritato ampiamente la vittoria in virtù di un dominio territoriale pressoché costante. Tra i migliori in campo della squadra allenata da Glerean sono risultati Carverzan e Zirafa, proprio i giocatori che in estate erano stati in predicato di passare alla Triestina, ma che la società, su suggerimento di Marchioro, aveva scartato.

A fine partita c'è stata una contestazione da parte di un gruppo di tifosi triestini, all'indirizzo della società. Preso di mira soprattutto Sabatini che successivamente ha avuto un colloquio riservato con l'amministratore delegato Zanoli. Quest'ultimo è apparso molto contrariato e non sono da escludersi, in settimana, provvedimenti nei confronti dei giocatori. Altro che Natale.

La crisi della Triestina è ampliata anche dai risultati emersi dagli altri campi. Nell'anticipo di sabato infatti, il Varese aveva vinto sul campo della Pro Sesto per 2-1. Un successo che ha portato la squadra di Roselli a 32 punti, nove in più della Triestina che allo stato vede a rischio l'accesso ai play-off.

● A pagina V

ROMA E' Vincenzo Montella il goleador principe del 1997 nella serie A italiana: con 24 reti sapientemente distribuite a cavallo di due stagioni (15+9) guida la classifica ufficiale che somma tutti i gol segnati in 12 mesi in campionato. Questo traguardo riguarda però solo il campionato italiano perché lo staranzanese Marco Negri, il bomber che dal Perugia è emigrato in Scozia, ha fatto ancora meglio giungendo alla ragguardevole cifra di 40 gol (12+28). Ma questo exploit ha un peso diverso perché Negri ha firmato 28 reti in 18 giornate (cinque in più della serie A italiana), inoltre è molto più facile segnare nella prima divisione scozzese.

Un discorso analogo riguarda Ronaldo: il campione brasiliano ha segnato nell'anno solare 30 gol: 21 con il Barcellona e 9 con l'Inter. Il campionato spagnolo l'anno scorso aveva 22 squadre, 42 partite (otto più che in Italia), ma per impegni con la nazionale Ronaldo ne ha giocate molte di meno. In una classifica mista Ronaldo si inserisce alle spalle di Negri.

Nella classifica della serie A italiana Montella con 24 precede Inzaghi con 20 e Batistuta con 18, Crespo



Marco Negri

con 17, Bierhoff e Balbo con 16, Tonalieri con 15, Djorkaeff e Amoroso con 14. Nella graduatoria mista bisogna inserire Hubner (l'anno scorso in serie B) con 16, Vieri (ora all'Athletic Madrid) con 15 nonostante il lungo infortunio, Baiano (ora al Derby County) con 13. Questa la classifica mista dei marcatori del 1997: 1) Negri (Perugia 12-Rangers 28) 40 gol, 2) Ronaldo (Barcellona 21-Inter 9) 30, 3) Montella (Sampdoria 15-9) 24, 4) Inzaghi (Atalanta 13-Juventus 7) 20, 5) Batistuta (Fiorentina 6-12) 18, 6) Crespo (Parma 11-6) 17, 7) Bierhoff (Udinese 7-9) 16, Balbo (Roma 8-8) 16, Hubner (Cesena 8-8) 16, 8) Bressia 8) 16, 10) Tonalieri (Reggiana-Cagliari 12-Sampdoria 3) 15, Vieri (Juventus 7-Athletic 8) 15, 12) Djorkaeff (Inter 8-6) 14, Amoroso (Udinese 10-4) 14, 14) Baiano (Fiorentina 2-Derby County 11) 13, Poggi (Udinese 8-5) 13.

Milan	0
Bologna	0

MILAN: Taibi, Cardone (1' st Nilsen), Costacurta, Desailly, Maldini, Ba, Albertini, Maini, Savicevic (23' st Donadoni), Ganz, Kluyvert (34' st A.Andersson). All.: Capello.

BOLOGNA: Sterchele, Paganin, Torrisi, Mangone, Nervo, Magoni, Cristallini, Marocchi (42' st Pavone), Paramatti, K. Andersson, Kolyvanov (23' st Baggio). All.: Ulivieri.

ARBITRO: Rodomonti di Teramo.

NOTE: serata fredda e umida, terreno allentato. Spettatori 48 mila. Ammoniti Magoni. Al 42' st sono usciti per infortunio, dopo essersi scontrati di testa, Marocchi e Nilsen.

Parma	2
Lecce	1

MARCATORI: nel st 8' Baggio, 17' Chiesa, 26' Rossi. PARMA: Buffon, Mussi, Thuram, Cannavaro, Milanese (22' st Benarrivo), Stanic, D.Baggio, Giunti, Blomqvist, Chiesa (40' st Crippa), Crespo (31' st Fiore). All.: Ancelotti.

LECCE: Lorieri, Sakic, Cyprien, Baronchelli, Rossini, Rossi (36' st Govedarica), Martinez, Piangerelli, Conticchio, Casale (13' st De Francesco), Atelkin. All.: Prandelli.

ARBITRO: Tombolini di Ancona.

NOTE: giornata fredda, terreno in buone condizioni. Spettatori 17 mila. Ammoniti Sakic, Stanic e Baronchelli.

Bari	0
Piacenza	0

BARI: Mancini, De Rosa, Garzya, Negrouz, Manighetti (28' st Sassarini), Bressan (1' st Zambrotta), Ingesson, Volpi, Olivares (15' st Doll), Hallback, Guerrero. All.: Fascetti.

PIACENZA: Sereni, Polonia (4' st Delli Carri), Tramezzani, Sacchetti, Rossi, Vierchowd, Scienza, Mazzola, Stroppa (21' st Rastelli), Buso (28' st Bordin), Dionigi. All.: Guerini.

ARBITRO: Braschi di Prato.

NOTE: cielo nuvoloso, temperatura mite, terreno in buone condizioni. Spettatori 23 mila circa. Ammoniti Scienza, Negrouz e Rastelli.

Fiorentina	5
Atalanta	0

MARCATORI: nel pt 28' Padalino, nel st 3' Serena, 34' Oliveira, 40' Batistuta, 47' Robbiati. FIORENTINA: Toldo, Falcone, Firicano, Padalino, Serena, Cois, Rui Costa (41' st Flach), Schwarz, Oliveira (37' st Bigica), Batistuta, Morfeo (44' st Robbiati). All.: Malesani.

ATALANTA: Pinato, Foglio, Sottli, Carrera, Rustico, Zenoni (33' st Boselli), Carbone, Dundjerski (5' st Zanini), Sgrò, Gallo (11' st Mutarelli), Caccia. All.: Mondonico.

ARBITRO: Trentalange di Torino.

NOTE: pioggia, terreno in buone condizioni. Spettatori 32 mila. Espulso al 15' del st Carbone. Ammoniti Rustico e Sottli.

CALCIO SERIE A «Friuli» amaro per i nerazzurri, che ora sentono sul collo il fiato delle inseguitrici

Bierhoff sale in cielo, l'Inter cade per la prima volta

Un'inzuccata del tedesco al 90' riapre il campionato - Premiata il coraggio di Zaccheroni

Euforia negli spogliatoi bianconeri, mentre il mister predica umiltà

«Possiamo battere chiunque»

UDINE La vittoria degli umili. Così Oliver Bierhoff (con rete dedicata ai compagni fuori rosa) identifica il miracolo bianconero contro un'Inter vincente fino a oggi 5 volte su sei gare disputate in trasferta. «La partita è stata equilibrata - commenta il tedesco - Galante un avversario tutto sommato corretto, attento a noi un pubblico che più caldo non si può (chi lo dice che i friulani sono freddi?), un'Udinese che fino in fondo e più dell'Inter ha voluto i 3 punti. Con un gol nei minuti di recupero che mi ha dato una gioia

immensa. Ingredienti speciali per una vittoria speciale. Se dovessi andar via da qui mi dispiacerebbe davvero ma per ora non ci penso. Continuiamo alla giornata, come sempre puntando in alto ma senza assilli». E mentre paron Pozzo fa festa grande in spogliatoio (con cordoni della borsa, si dice ampiamente aperti per l'occasione), anche Alberto Zaccheroni sfoggia umiltà in sala stampa: «Non si trattava per noi, come molti pensavano, di una sfida-scudetto, ma solo l'occasione di

confermarci vincenti contro chiunque, mirando ai punti salvezza che ci consentono nel contempo di rimanere lassi, tra le più forti del campionato. Più dell'Inter abbiamo creduto nella vittoria e l'abbiamo ottenuta soprattutto con la freschezza degli uomini di fascia (Helveg e Bachi- ni), con una parola speciale per Turci, fino a oggi spesso ingiustamente criticato».

Edy Fabris



Djorkaeff senza spazio.

vece il filosofo. «Meglio perdere oggi che la prossima con la Juve, anche se rovinare il Natale a questo modo, nei minuti di recupero, fa male. Onore all'Udinese, una bella squadra che continuerà a dare dispiacere a parecchi».

e.f.

UDINE Una magia, un'invenzione. Nel momento più importante, quando poi sarebbe stato troppo tardi per rimettere a posto le cose. E Bierhoff è perfetto nel raccogliere l'invito di Bachi- ni, e nel girare il pallone di testa in rete. Impossibile per Pagliuca arrivarci. Impossibile per l'Inter, a quel punto, evitare la prima sconfitta in campionato. Impossibile ritrovare quel punto che ormai si stava coccolando al termine di una partita bella, intensa, ricca di occasioni. Era stato, fino a quel momento, uno splendido 0-0, di quelli capaci di affascinare i tifosi anche senza il brivido del gol. Poi, l'ultima occasione, quando ormai Simoni aveva dimostrato di accontentarsi, con Colonne- se (il quinto difensore nerazzurro in campo) al posto di Branca. Il cross di Bachi- ni, il delizioso tocco di testa di Bierhoff. Il gol.

Sognava un'Udinese intensa, capace di mordere su ogni pallone, capace di aggredire in pressing l'avversario sin dalla sua metà campo, Zaccheroni. L'ha avuta. Certo, Simoni lamentava assenze importanti (Ronaldo, lo squalificato Moriero), ma l'Udinese ha avuto il merito di saperne approfittare. Guardando dritto negli occhi l'avversario e affrontandolo senza timore. E' nato così il successo che chiude in maniera straordinaria questo 1997 da favola per i bianconeri. E' nato così il successo che vale una conferma lassi, dove mai e poi mai l'Udinese avrebbe pensato di ritrovarsi.

Sarà stato per le assenze, sarà stato perché l'Udinese era annunciata in gran spol-

Udinese	1
Inter	0

MARCATORI: nel st al 45' Bierhoff. UDINESE: Turci, Bertotto, Calori, Pierini, Helveg, Giannichedda, Statuto (29' st Walem), Bachi- ni, Poggi (25' st Locatelli), Bierhoff, Amoroso (41' st Jorgensen). All.: Zaccheroni. INTER: Pagliuca, Bergomi, Sartor, Galante, West, Zanetti, Winter, Ze Elias (1' st Zamorano), Cauet (43' st Berti), Djorkaeff, Branca (38' st Colonnese). All.: Simoni. ARBITRO: Bazzoli di Merano. NOTE: spettatori 30 mila. Ammoniti Helveg, Giannichedda e Galante.

vero, fatto è che Simoni era, al di là delle dichiarazioni del dopo partita, in realtà venuto a Udine senza troppa convinzione. Diciamo: il pareggio lo avrebbe accontentato, visto come ha disposto la sua squadra in campo e come ha poi gestito la partita. Ha iniziato con

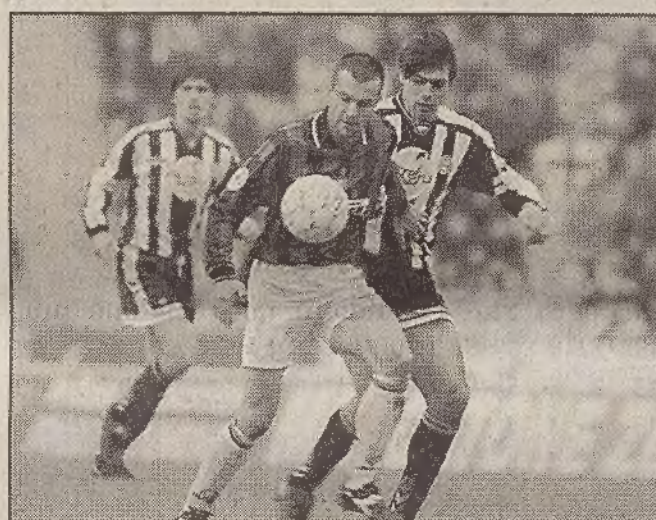
una punta sola (Branca, con Djorkaeff alle spalle) congelando Zamorano in panchina. Poi, visto che proprio non ne poteva fare a meno, ha inserito il cileno al primo della ripresa, ma se ne è anche... pentito, visto che poi, con il risultato che rimaneva inchiodato

CONTROPARTITA

Bastano pochi secondi e una città può impazzire

UDINE Un'immagine che parla da sola. Ore 18, partita finita da un pezzo. Centinaia di auto nel parcheggio dello stadio Friuli dopo il pomeriggio di gloria bianconera. Il leit-motiv è sempre lo stesso: portabagagli spalancati, tavoloni da campo, bottiglie stappate e vino che scorre. Un sessantenne balla al suono dell'autorevole: nel mangianastri l'Udinese compila, ultimo amuleto cult della Udine che fa fuori di testa per il «balon».

Tutto questo perché un tedesco bello e biondo mette il testone su una palla telecomandata dopo 90 e fischia i minuti di 0-0 annunciato. Quando i paurosi della coda sciamano verso le macchine,



L'interista (ed ex udinese) Marco Branca ieri è stato a lungo fischiato dal pubblico del «Friuli».

quando tutti controllano la schedina mettendo un segno «ics» su Udinese-Inter, quando Pagliuca guarda il cartello dei minuti di recupero e dice tra sé e sé: «Finalmente è finito». Il re tedesco mette le cariche sotto lo stadio e sotto il deretano dei nerazzurri e fa esplodere tutto.

Lui va fuori di testa: esulta come un forsennato e non si ferma più. Fischia la fine e parte la samba, nessuno dei 28 mila friulani vuole uscire dallo stadio, Oliver Bierhoff corre qua e là. Ecco come pochi secondi di magia possono drogare un'intera città. Francesco Facchini

sulla sterile parità, ha richiamato Marco Branca per inserire il quinto (!) difensore, Colonnese appunto. Tut'altra faccia, la partita di Zaccheroni: la sua è stata la solita Udinese a trazione anteriore. Toglie due attaccanti (Poggi e Amoroso)? Ecco altri due attaccanti, Loca-

telli e Jorgensen. Toglie un centrocampista con vocazione al contenimento (Statuto)? Ecco un centrocampista votato all'attacco, Walem. E il coraggio del tecnico di Cesenatico è stato premiato. I tre punti sono suoi. La... salvezza è dietro l'angolo, la zona Uefa proprio lì di fronte.

Eppure, l'Inter era anche andata vicina al gol. La cronaca dell'incontro racconta di una traversa centrata da Galante di testa al 42' del primo tempo e prima ancora, al 36', di una rovesciata inventa da Djorkaeff, bella quanto quella esibita a San Siro contro la Roma nello scorso campionato, ma non altrettanto fortunata. E poi, nel secondo tempo qualche spunto di Zamorano, sempre comunque controllato con tranquillità. Non che l'Udinese fosse rimasta a guardare: al 39' della ripresa, a esempio, Pagliuca era volato a parare proprio sulla linea bianca un colpo di testa di Bierhoff, fotocopia del gol che avrebbe segnato di lì a pochi minuti. Fotocopia di quella magia che ha riaperto il campionato. Zaccheroni può così godersi il più bel Natale della sua vita. Davvero, se lo merita. Guido Barella

Simoni: «Stavolta non meritavamo di perdere»
Galante: «Oliver, una rete davvero magnifica»

UDINE Per l'Inter un boccone amaro da ingoiare. Lo si legge stampato sui volti di Simoni, di Pagliuca, di Galante, lineamenti tirati davanti ai taccuini dei cronisti. «Non meritavamo di perdere - dice il tecnico - ma ci si deve inchinare talvolta davanti ai colpi di genio dei grandi giocatori e quello di Bierhoff, al 91' è stato uno di questi. Ho visto una buona Inter nel contesto di una gara ben giocata da entrambe, non ho nulla da rimproverare ai miei. Nel primo tempo ho visto la mia squadra sottotono, mentre nella ripresa con Zamorano in

più, abbiamo creato le nostre occasioni da gol. Ma la marcatura su Bierhoff, in occasione della rete, è stata un po' leggera e questo ci è costato. Il calcio è fatto però anche di questi episodi». Il marcatore di Bierhoff dal canto proprio, parla di sfortuna e nulla più. «La partita ormai era chiusa ed è invece arrivato quel magnifico gol - si rammarica Galante - un episodio sul quale c'è stato poco da fare. Peccato perché adesso, alla ripresa del campionato, affronteremo la Juventus con un vantaggio minimo». Gianluca Pagliuca fa in-

HANNO DETTO

I commenti dei protagonisti

Ancelotti accetta i fischi Galeone ormai è rassegnato Guidolin cerca spiegazioni

Ancelotti (allenatore Parma): «Prendo i fischi come uno stimolo a fare meglio».

Prandelli (allenatore Lecce): «Sono stanco di ricevere complimenti e non punti».

Lippi (allenatore Juventus): «La nostra esultanza al gol di Udine? E' naturale, ma non pensate che avessimo l'orecchio incollato alle radioline».

Del Piero (giocatore Juventus): «Non d'importanza particolari alla mia prova, nessun messaggio alla giuria del Pallone d'oro. Ronaldo lo ha meritato, non ho nulla da obiettare».

Mondonico (allenatore Atalanta): «Non sempre è possibile mascherare i nostri problemi. All'inizio del campionato ci eravamo riusciti, ora non più».

Batistuta (giocatore Fiorentina): «I cori dei tifosi per il nostro allenatore Malesani mi hanno fatto piacere. Ora lui si sentirà più tranquillo e farà le sue scelte senza paura».

Boskov (allenatore Sampdoria): «Ognuno ha le sue idee, le mie sono differenti da quelle di Maldini. Montella meriterebbe maggiore considerazione da parte del commissario tecnico azzurro».

Montella (giocatore Sampdoria): «La convocazione in Nazionale? Io sto qui, aspetto con serenità».

Galeone (allenatore Napoli): «La società ha detto che il mercato è chiuso, quindi io mi adeguo».

Zoff (presidente Lazio): «Zaccheroni sulla panchina della Lazio? Non scherziamo».

Mancini (giocatore Lazio): «Zaccheroni alla Lazio? Erano tre giorni che l'ambiente era tranquillo, qualcuno doveva per forza tirar fuori un argomento per far discutere».

Zaccheroni (allenatore Udinese): «Io alla Lazio? Non ho ricevuto offerte. Per mio stile firmo sempre per un anno e di queste cose parlo in primavera».

Guidolin (allenatore Vicenza): «Forse la squadra si è sentita appagata per i risultati ottenuti».

Ferrario (allenatore Brescia): «Sono contento del gioco e arrabbiato per il risultato. Abbiamo creato dieci occasioni da gol: ho il rammarico per averne realizzata solo una».

Zeman (allenatore Roma): «Il Brescia? L'unico demerito loro è non aver chiuso la partita, dandoci così la possibilità di recuperare».



Ba e il felsineo Paramatti si affrontano in Milan-Bologna.

MILANO Il Milan si fa fermare in casa dal Bologna, interrompendo la rincorsa alle prime posizioni. Onore alla squadra di Ulivieri, brava a chiudere tutti gli spazi agli avversari, ma non sono pochi i demeriti dei rossoneri, troppo lenti e prevedibili nel primo tempo, poco lucidi e concreti nella ripresa, quando non riescono a trasformare in occasioni da rete

te il lavoro prodotto a centrocampo.

Unico motivo di soddisfazione, per Capello, il discreto inserimento di Ganz: data la persistente latitanza di Kluyvert, può essere proprio l'ex interista la soluzione per il poco incisivo attacco rossoneri.

Molte le assenze nel Milan, e si fanno sentire. Tra infortuni, squalifiche e convocazioni in nazionale,

BARI L'assenza di Ventola, gravemente infortunatosi il 2 novembre scorso nella partita di Empoli, continua a farsi sentire in modo piuttosto pesante nel Bari. La mancanza di un uomo-gol del suo calibro ha infatti impedito ai baresi di concretizzare la loro nettissima superiorità nei confronti di un Piacenza che è riuscito a strappare al «San Nicola» un punto importantissimo che gli consente di inanellare il quinto risultato utile consecutivo. Fascetti ha im-

postato una partita di attacco con Olivares, Guerrero e Hallback punte. Il Piacenza ha giocato una accorta partita di contenimento con una linea difensiva a cinque, un centrocampo mobilissimo. Per tutto il primo tempo il Piacenza è stato costretto nella propria area in

Squallido pareggio a San Siro nel posticipo serale

Neanche Ganz guarisce il Milan Bologna indenne senza sforzi

mancano Boban, Leonardo, Cruz, Ziege e Weah. Proprio l'assenza del liberiano dà il via libera a Ganz, all'esordio con il Milan, accanto a Kluyvert. I rossoneri, nel primo tempo, faticano assai contro un Bologna ben disposto in campo da Ulivieri, corto, compatto, attento a non concedere spazi agli avversari. Tra le maglie assillanti della rete bolognese, spunta però proprio Ganz, c'è spesso lui dalle parti di Sterchele, per esempio al 12' e al 28', con due tiri finiti a lato di poco.

Ulivieri opta per il 4-3-3, lasciando in panchina Baggio e preferendogli Kolyvanov, dato in ottimo momento di forma. Accanto al russo, un Andersson impreciso e Nervo, che si sacrifica

non poco nel pressing, per tenere lontano dall'area Maldini. Il Milan non riesce a fare molto: i rossoneri appaiono piuttosto in difficoltà, troppo lenti, troppo prevedibili, privi di idee. Savicevic, schierato a sinistra, e Ba, sulla destra, non riescono a sfondare il muro bolognese, dunque i palloni passano per le vie centrali finendo per intasare ancora di più gli spazi in mezzo al campo.

Capello vuole più spinta, e nel secondo tempo mette in campo Nilsen, al debutto italiano, al posto di Cardone, per sfruttare le doti offensive del nuovo acquisto rossoneri. In effetti quello della ripresa è un Milan un po' più determinato. Il Bologna arretra a volte troppo

il baricentro, scatenando l'ira di Ulivieri. Arriva allora il momento di Roby Baggio, che entra al posto di Kolyvanov. Dall'altra parte, Capello toglie l'inutile Savicevic affidandosi a Donadoni. La partita, comunque, resta tutt'altro che agevole per i rossoneri, che non sanno sfruttare le poche occasioni create.

Mentre Ganz è una piccola spina nel fianco della difesa emiliana, Kluyvert è incerto e balbettante, e subisce i fischi e la contestazione del pubblico. Capello allora lo sostituisce con Andersson: per l'olandese l'ennesima serata-no. Nel finale, Marocchi e Nilsen si scontrano testa contro testa, e finiscono fuori entrambi.

nuato a spingere senza fortuna: il portiere piacentino in acrobazia ha sventato in angolo una palla violentissima di Negrouz su punizione dal limite e poi è riuscito ad anticipare Olivares nell'unica occasione in cui il Bari è riuscito a mandare un uomo verso il gol. Nell'ultima mezz'ora il cliché della partita non è cambiato: il Bari sempre all'attacco ma con minore pericolosità anche perché Guerini ha stretto maggiormente le maglie difensive riuscendo così a conservare lo 0-0.

La gara d'attacco dei «galletti» si infrange contro il muro eretto dagli emiliani

Bari generoso, Piacenza tosto

un autentico assedio, ma tre conclusioni di testa di Ingesson sono state neutralizzate da Sereni che ha anche bloccato una insidiosa punizione di Negrouz. Un tiro di Volpi dalla media distanza è stato poi intercettato in angolo e una deviazione di Bressan in mischia

è finita di poco a lato. Nelle ultime battute del tempo il Piacenza si è fortuitamente trovato con Scienza solo al centro dell'area barese, ma il tiro del capitano è finito tra le braccia di Mancini.

Nella ripresa il Bari ha risentito del forte ritmo del primo tempo ma ha conti-

IN BREVE

Australia schiacciata
Confederation cup
Vittoria brasiliana
grazie a Ronaldo
e a Romario

Il Brasile ha vinto la Confederation Cup battendo in finale l'Australia per 6-0. Questa la successione delle reti gialloro: nel primo tempo al 15' e al 28' Ronaldo, 38' Romario; nella ripresa al 18' e al 30' su rigore Romario, al 14' Ronaldo.

In C2 portiere segna da porta a porta

GELA Portiere in gol a Gela. Salvatore Brugnano, 30 anni, estremo difensore della Juveterranova, ha segnato direttamente su rinvio il primo dei due gol con cui la sua squadra ha battuto il Castrovillari per 2-1 in una partita di serie C2 girone C.

Inghilterra, primato ancora al Manchester

LONDRA Nel posticipo della 19ma giornata di Premier League vittoria per 1-0 in casa del Newcastle per il Manchester, che rafforza il proprio primato in classifica: ha 43 punti, con 4 di vantaggio sul Blackburn. L'unico gol è stato messo a segno da Cole al 67'; il colombiano Asprilla, ex del Parma, ha fallito il pari sparando alto a portiere battuto.

Juventus 5 Empoli 2

MARCATORI: nel pt 15' Inzaghi, 16' Del Piero, 26' Del Piero, 41' Florjancic; nel 2° Del Piero, 27' st Esposito (r), 33' aut. Tonetto.
JUVENTUS: Peruzzi (1' st Rampulla), Birindelli, Ferrara, Iuliano, Torricelli, Di Livio (35' st Dimas), Conte, Davids, Zidane, Del Piero, Inzaghi (32' st Fonseca). All.: Lippi.
EMPOLI: Roccati, Fusco, Baldini (34' st Bettella), Bianconi, Ametrano (22' st Cribari), Pane, Ficini, Martusciello, Tonetto, Florjancic (30' st Bisoli), Esposito. All.: Spalletti.
ARBITRO: Serena di Bassano.
NOTE: spettatori 41.818. Ammoniti Ficini, Bianconi, Baldini.

Sampdoria 6 Napoli 3

MARCATORI: nel pt 14' Bellucci, 35' Boghossian, 42' Montella (r); nel 2° 15' Montella, 24' Protti, 27' Klinsmann, 31' Laigle, 32' Rossitto, 45' Montella (r).
SAMPDORIA: Ferron, Balleri, Laigle, Hugo, Mannini (33' st Dieng), Mihajlovic, Veron (30' st Scarchilli), Franceschetti, Montella, Boghossian, Signori (10' st Klinsmann). All.: Boskov.
NAPOLI: Di Fusco, Baldini, Crasson, Ayala, Facci, Goretti, Asanovic, Rossitto, Bellucci, Allegri, Protti. All.: Galeone.
ARBITRO: Borriello di Mantova.
NOTE: giornata serena, terreno in perfette condizioni. Spettatori 25 mila. Ammoniti Rossitto, Hugo, Crasson.

Lazio 4 Vicenza 0

MARCATORI: nel pt 6' Casiraghi; nel 2° 18' Fuser, 25' Venturin, 46' Boksic.
LAZIO: Marcheggiani, Pancaro, Nesta, Negro, Favalli, Fuser, Almeyda (17' st Venturin), Jugovic (37' st Marcolin), Mancini (38' st Rambaudi), Casiraghi, Boksic. All.: Eriksson.
VICENZA: Brivio, Stovini, Dicara, Canals, Begghe, Schenardi (39' st Firmani), Di Carlo, Ambrosini, Ambrosetti (28' st Maspero), Viviani, Luisi (40' st Di Napoli). All.: Guidolin.
ARBITRO: Bolognino di Milano.
NOTE: sole, terreno in cattive condizioni. Spettatori 35 mila. Espulso al 46' del pt Stovini. Ammoniti Boksic, Ambrosetti, Dicara, Mancini.

Brescia 1 Roma 1

MARCATORI: nel pt 17' Hubner; nel 2° 50' Paulo Sergio.
BRESCIA: Cervone, Savino, Bia, Adani, E. Filippini, Kozminski (18' st Corrado), A. Filippini, Babin, Diana (39' st De Paola), Hubner, Pirlo (29' st Neri). All.: Ferrario.
ROMA: Konsel, Candela, Petrucci, Servidei, Dal Moro, Vagner (1' st Tommasi), Di Biagio, Di Francesco, Paulo Sergio, Balbo, Gautieri (1' st Delvecchio). All.: Zeman.
ARBITRO: Ceccarini di Livorno.
NOTE: sole, terreno discreto. Spettatori 22 mila. Espulso al 50' Emanuele Filippini. Ammoniti Vagner, Candela, Corrado, Diana.

CALCIO SERIE A Lezione a Cecchi Gori L'Atalanta? Non c'è Viola al tiro al bersaglio (Batistuta a quota 99)

FIRENZE E' durata meno di mezz'ora la partita tra Fiorentina e Atalanta. E' durata fino a quando, al 28', Padalino, con un tiro da fuori area, ha portato in vantaggio i viola. Una volta avanti, la Fiorentina ha perso ogni imbarazzo tattico e ha cominciato a giocare come vuole Malesani. Il primo tempo si è chiuso con Trentalange e Batistuta a colloquio per un fallo di Carrera sull'argentino non considerato dal rigore da quella di Oliveira, Batistuta e Robbati. Nel mezzo (15'), a complicare ulteriormente la vita all'Atalanta, c'è stata l'espulsione di Carbone per doppia ammonizione che ha costretto la squadra di Mondonico a giocare in dieci l'ultima mezz'ora.

subendone solo uno. I numeri dell'Atalanta sono di segno contrario, quella di ieri è stata l'ottava sconfitta per la squadra di Mondonico che ha capito di non potersi permettere una salvezza senza patemi d'animo, ma dovrà lottare fino all'ultimo.

Dentro la gara di ieri c'è stata un'altra partita, quella che il pubblico e tutta la Fiorentina hanno guardato con un palo di Batistuta (1'), seguito dal gol di Serena e poi, in sequenza, da quelli di Oliveira, Batistuta e Robbati. Nel mezzo (15'), a complicare ulteriormente la vita all'Atalanta, c'è stata l'espulsione di Carbone per doppia ammonizione che ha costretto la squadra di Mondonico a giocare in dieci l'ultima mezz'ora.



Batistuta festeggia.

La Fiorentina, quindi, chiude l'anno e una settimana di polemiche nel migliore dei modi: è in serie positiva da otto partite (3 vittorie e 5 pareggi) e nelle ultime 2 ha segnato 10 gol, ha segnato uno solo.

Buona partenza dei gialloblù, poi in affanno per la reazione dei pugliesi

Il Lecce fa soffrire il Parma

PARMA C'è voluto il gol di Bierhoff contro l'Inter per dare senso alla vittoria che uno stralunato Parma ha rischiato di gettare alle ortiche contro un Lecce ordinato e nulla più. Dopo un primo tempo insufficiente, i gialloblù erano comunque riusciti a trovare la via del gol con Baggio e Chiesa, i migliori, ma non la tranquillità e la personalità di una grande squadra. Un minuto dopo aver subito il raddoppio, il Lecce ha sfiorato il gol con il nuovo entrato De Francesco, giungendo poi alla rete con Rossi, lesto a correggere in rete un tiro di Atelkin fermato dal palo. Due azioni che testimoniano della paura che ha attanagliato il Parma nella seconda parte della ripresa. Un atteggiamento mentale cui ha contribuito anche Ancelotti il quale, dopo aver già sostituito Crespo con Fiore, a 5' dalla fine ha tolto anche Chiesa (per Crippa) attirandosi i fischi del Tardini. Senza punte, infatti, il Parma ha

finito per subire oltre misura il ritorno del Lecce.

Il Parma è partito forte con Blomqvist: sulla corsia sinistra, ma Lorieri è stato impegnato solo al 7' da un rasoterra di Crespo e al 41' da un bel tiro al volo di Chiesa. Nel mezzo, tante conclusioni fuori specchio. Il Lecce ha opposto un colpo di testa di Baronechelli su corner, fuori di poco.

Nella ripresa è stato Baggio a sbloccare il punteggio, deviando di testa all'8' un cross dalla bandierina di Chiesa. Al 17' l'azione del raddoppio, la più bella della partita: Baggio nella propria area ha fermato Atelkin per poi lanciare Blomqvist, da questi a Chiesa, che con Lorieri fuori dai pali ha inventato uno splendido pallonetto. Un minuto dopo De Francesco ha costretto Buffon al salvataggio in due tempi sulla linea di porta e al 26' Rossi ha accorciato le distanze dopo il palo di Atelkin.

4 Impiego e lavoro offerte

CERCASI autisti con pat. E e con patentino Adr per nuova linea Nord Italia. Esperienza disponibilità immediata. Scrivere cassetta Spe Udine 12 B.
CERCASI autisti di linea Italia con pat. E e con provata esperienza, anche extracomunitari con minimo tre anni in Italia. Scrivere cassetta Spe Udine 13B.
CERCASI BABYPENSIONATI SPORTIVI per guardiania turistica notturna estiva. Indispensabile tedesco - bicicletta - autotomuni. Massima serietà - curriculum - referenze controllabili. Casella Postale 129 Grado (800)
CERCASI urgentemente personale con esperienza per servizio assistenza domiciliare Gorizia Cormons Gradisca. Telefono 0432/501107.
IMPORTANTE S.P.A. con sede in Gorizia ricerca responsabile della manutenzione, preferenzialmente conoscenza interfaccia Plc. T. e 0481/522872/20712/522948. (800)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.
TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. PORDENONE: via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710. MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714. BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100. BOLOGNA: sportello via Gramsci 7,

tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478. BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Novaro 18, tel. 06/377083; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

6 Lavoro a domicilio artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione role veneziane. Pitture restauri appartamenti. Telefonare 040/384374. (A00)
A. RIPARAZIONI idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A13799)

20 Capitali - Aziende

A.A.A. A tutte le categorie finanziarie velocemente qualsiasi importo. Consulenza SpA tel. 0422/42527 - 426378. (Gpd)
A.A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi a tutti qualsiasi importo e operazione in tutta Italia. Tel. 049-8961991. (G.Mi)

GENOVA Sampdoria e Napoli sfogliano in fretta il calendario e festeggiano con 15 giorni di anticipo il capodanno riempiendo di fuochi d'artificio lo stadio di Marassi. Il pitrotesco risultato, giusto almeno nello scarto se non nel punteggio complessivo, è frutto del confronto tra due delle peggiori difese del campionato. Il Napoli ha a lungo sperato di poter conquistare un risultato positivo; la squadra di Boskov ha mostrato preoccupanti ed evidenti segni di imbarazzo tattico e di impreparazione fisica. Ecco così che anche contro un Napoli ricco solo di buona volontà ca-

pita di rischiare: come al 13', quando Ferron interviene a terra in anticipo su Protti per fermare un traversone di Crasson; come al 14' quando Mannini si fa superare di testa da Protti che si trasforma in torre perfetta per Bellucci, più lesto di Hugo e Ferron a toccare la palla in rete. Il Napoli si è chiuso in trincea, chiamando sulla linea di porta anche San Gennaro. Solo così, infatti, si spiegano le incredibili carambole che al 19' e al 26' hanno negato il gol a Mihajlovic. Il risultato è tornato in equilibrio al 35', grazie a una deviazione di testa di Boghossian, poi si è ri-

baltato a favore dei genovesi con un rigore procurato da Signori, falcato all'altezza del dischetto, e realizzato da Montella. Ma è il secondo tempo quello che regala le maggiori emozioni e anche un po' di vergogna per i tanti errori. Comincia il Napoli, con Ayala, solissimo, che batte a colpo sicuro e Franceschetti respinge sulla linea; prosegue Montella che raddoppia il suo score presentandosi puntuale su un traversone dello scatenato Balleri e con un sinistro sporco al volo supera Di Fusco; continua Protti, che lascia di stuco tutta la difesa sampdoria-

si fa respingere da Ferron il primo tiro e poi deposita in rete sulla ribattuta. Gravi responsabilità anche per la retroguardia partenopea in occasione degli altri tre gol dei padroni di casa: Balleri se ne va tutto solo sulla fascia destra e poi deposita la palla sulla testa di Klinsmann che gira a rete; il tedesco ruba palla ai difensori in area e serve l'accorente Laigle che infila Di Fusco; Baldini si aggrappa a Montella ed origina il rigore che l'aeroplanista trasforma. In mezzo il terzo gol del Napoli, con Protti che riprende una deviazione di Ferron su tiro di Rossitto.

E' cambiata un po' la gara nel secondo tempo con Tommasi al posto di Vagner e Delvecchio per Gautieri. Determinante è stato l'infortunio di Kozminski, migliore del Brescia con Pirlo e Antonio Filippini. La Roma, nel recupero, ha costruito prima una clamorosa palla gol e poi il pari.

Ai liguri, contro un Napoli volenteroso, il confronto tra le peggiori retroguardie del campionato

Marassi pirotecnico, festeggia la Samp

La Lazio, tornata a schiere in avanti il tridente (Casiraghi-Boksic-Mancini). Ottima in difesa, dove Nesta cresce di gara in gara, ha fatto leva ancora una volta su un centrocampista che, rientrato Jugovic, è di statura internazionale.

Casiraghi ha aperto al 6' il festival del gol biaccescense. Su punizione di Mancini dalla sinistra il centravanti ha anticipato tutti, «spizzando» di testa la palla e beffando Brivio.

Il portiere biancorosso si è riscattato deviando con

abilità in rapida successione tiri da lontano di Boksic da lontano di Boksic, Jugovic e Casiraghi. Quindi al 33' lo ha graziato Jugovic, calciando alto su lancio di Casiraghi. Al 37' è arrivata l'unica vera occasione per il Vicenza: un appoggio in profondità di Luiso ha messo Viviani solo davanti a Marchegiani. Il vicentino ha però perso tempo, consentendo a Favalli di liberare. Al 46' Stovini, già ammonito

per fallo di mano, ha messo a terra Mancini rimediando il secondo cartellino giallo e decretando di fatto la fine della gara.

Del Piero esulta: contro l'Empoli ha messo a segno 3 gol.



BRESCIA La «Roma sparita» di Zeman agguanta un punto a Brescia, neanche meritato, solo al 50' del secondo tempo. Troppo importanti, per puntare più in alto, si sono confermate le assenze di Cafu e Aldair. Ma, soprattutto, si è visto che è impossibile fare a meno dell'estro di Totti. Il Brescia ha avuto il torto di considerare finita la gara al 90', proprio quando la Roma, sospinta da un magnifico Tommasi, ha stretto gli avversari nella loro area. E, dopo un paio di brividi, propiziati da altrettanti cross del centrocampista giallorosso è arrivata la zampata di Paulo Sergio a impedire che la terza partita del «trittico lombardo» ribadisse i sintomi della sconfitta di San Siro, molto di più di quella della perentoria vittoria contro l'Atalanta all'Olimpico.

Zeman, costretto a inventare l'ottava diversa edizione della difesa, ha spostato Candela a destra e confermato l'incerta coppia centrale Servidei-Petrucci. Ma il tecnico giallorosso ha anche cambiato fronte a Paulo Sergio per sostituire Totti a sinistra, con risultati deludenti. E' neanche il rientro di Di Biagio ha dato i risultati sperati.

Dieci minuti di soggezione del Brescia, che si è schierato con Hubner unica punta sostenuta da un bravissimo Pirlo, poi, al 17', al primo errore sul fuorigioco Servidei si è mosso in ritardo e il lancio di Pirlo ha raggiunto Hubner, solo, che ha segnato in diagonale. La Roma, in difficoltà, lenta nelle chiusure, ha rischiato di essere travolta. I giallorossi si sono salvati dal raddoppio in tre occasioni, sempre su Hubner. Al 19' l'attaccante bresciano ha tirato fuori di poco, al 23' Konsel è arrivato sul suo colpo di testa e infine al 47' quando il bomber bresciano, partito solo da centrocampo ha aggirato anche Konsel uscito al limite dell'area, per concludere alto.

E' cambiata un po' la gara nel secondo tempo con Tommasi al posto di Vagner e Delvecchio per Gautieri. Determinante è stato l'infortunio di Kozminski, migliore del Brescia con Pirlo e Antonio Filippini. La Roma, nel recupero, ha costruito prima una clamorosa palla gol e poi il pari.

22 Case-ville-terreni vendite

GORIZIA centro affittati attico composto da cucina salone pranzo due camere letto ampio ripostiglio terrazze panoramiche cantina 0481/93700. (800)

Fantasie estreme dal vivo
Un minuto di sesso pazzo
00.569.172.77
Senza introduzioni
solo hot chat
00.569.186.05
24h/24h. Roma, Bologna, 1000, 30 ore in Italia. PCCP

GORIZIA zona centrale impresa vende ultima villa a schiera con giardino privato. Finiture di prestigio e interni personalizzabili. Per informazioni tel. 0337/245612 ore 17 - 19. No perditempo. Visite su appuntamento.

GRADO Pineta privato vende appartamento 48 mq 84.000.000. Tel. 0431/82037.

PIAZZA CARLO ALBERTO in palazzina signorile ampio salone 3 stanze 2 camerette cucina con tinello doppi servizi 3 poggiosi cantina box auto giardino condominiale 500.000.000 GREBO 362486.

PRIVATO vende appartamento San Giacomo 65 mq ascensore vista mare. Tel. 040/763364-576203.

S. GIOVANNI piano alto con ascensore 3 stanze soggiorno cucinino ripostiglio poggolo veranda cantina 170.000.000 GREBO 362486.

STRADA di Fiume recente luminoso vista aperta come primingress angolo cottura saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino 125.000.000. Casaimmedia 040/941424.

VILLA zona Bassa Friulana avente due appartamenti autonomi 205 mq cad. con ampio terreno cintato, piscina, laghetto, anche maneggio, privato vende. 02/66015286 oppure 0338/6744227. (C00)

Il Piacere Più Intenso
00 245 294 092
30 SEC
DI SESSO
00 245 294 093
ASCOLTA IN SEGRETO
002 245
294 095

45.000.000 POZZO libero, soggiorno, cucina, camera, bagno. RABINO, 040/368566.

63.000.000 GRETTA libera mansarda camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, RABINO, 040/368566. (A00)

PER GODERE DAL VIVO
005 613 529
100%
ASCOLTA IN SEGRETO
006 78 78 389

115.000.000 VERGERIO libero ristrutturato soggiorno, caminetto, cucina, camera, servizi separati, autometano. RABINO, 040/368566.

190.000.000 PELLEGRINI libero ultimo piano vista totale, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo, posto macchina, autometano. RABINO, 040/368566.

215.000.000 FRANCA libero vista mare ascensore saloncino, cucina, 2 camere, bagno, 2 poggiosi, autometano. RABINO, 040/368566. (A00)

220.000.000 ADIACENZE FIERA libero recente, piano alto, ascensore, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, 3 poggiosi. RABINO, 040/368566.

SALERNO Il derby granata della serie B vede vincente la Salernitana di Delio Rossi che negli ultimi minuti si fa espellere dall'arbitro Treossi per un diverbio con Nunziata e Pusceddu. Non facile il successo della capolista (unica squadra imbattuta al pari della Juventus) che si fa superare da Ferrante e rimonta grazie a due calci piazzati che trovano la difesa del Torino clamorosamente impreparata. I campani, dunque, riescono a tenere la testa, ma il Venezia, dopo lo scivolone di domenica scorsa, dimostra di aver smaltito in fretta la delusione per la sconfitta e vince su un campo, quello del Castel di Sangro, dove normalmente è un'autentica impresa riuscire a passare. Passano anche i Cagliari a Lucca e il Verona a Reggio Emilia, si che la

CALCIO SERIE B Battuto il Torino, riprende fiato il Venezia

Nel derby dei granata prevale la Salernitana

classifica di vertice propone una nuova ammucciatina alle spalle della coppia reggina formata appunto dalla Salernitana (pt. 33) e dal Venezia (pt. 32). Il Cagliari si piazza comunque al terzo posto davanti al Verona, al Perugia (che sabato ha pareggiato col Foggia) e al Torino che dopo una lunga serie positiva torna a segnare il passo.

La vittoria dell'Ancona in casa del Chievo Verona è l'altro risultato imprevedibile della giornata, mentre l'ennesima sconfitta del Genoa ormai sembra ormai un fatto da acquisire alla normalità di questo campionato.

I rossoblu genovesi, che avevano avuto un paio di lampi quando l'onorevole piedissimo Massimo Mauro era diventato presidente, sono tornati alle vecchie cattive abitudini ed hanno perso a Treviso, dando così ai veneti la possibilità di guidare il gruppo del centro classifica dove ci sono l'Andria (che ha pareggiato a Padova), la Reggina (che ha pareggiato in casa col Pescara), dal Chievo, dalla Lucchese, dalla Reggina, dall'Ancona e dal Pescara. Sei squadre, invece, rappresentano l'ul-

timo vagone della tradotta della serie B. Sono il Foggia, il Monza e il Ravenna (che hanno pareggiato sul campo di quest'ultima dopo che i bianzoni sono stati a lungo in vantaggio), il Castel di Sangro e, ultimissime, Genova e Padova. Per queste due squadre, abituate in passato a ben altre frequentazioni, è davvero una crisi continua che nella sosta per le feste natalizie i dirigenti vedranno ovviamente di mettere a punto, magari attraverso decisioni anche clamorose. Si chiude comunque l'anno e il 1998 inizierà domenica 4 gennaio con queste partite: Cagliari-Padova, F. Andria-Ravenna, Foggia-Castel di Sangro (anticipo televisivo a sabato 3), Genoa-Perugia, Monza-Salernitana, Pescara-Ancona, Torino-Reggina, Treviso-Chievo, Venezia-Lucchese e Verona-Reggina.

SERIE B		RISULTATI		SQUADRE		P		TOTALE		CASA		FUORI		RETI		MI	
								G	V	N	P	G	V	N	P	F	S
C.Sangro-Venezia	1-3	Salernitana	33	15	9	6	0	8	7	1	0	7	2	5	0	33	13
Chievo-Ancona	0-1	Venezia	32	15	10	2	3	7	6	0	1	8	4	2	2	25	11
Lucchese-Cagliari	1-2	Cagliari	25	15	6	7	2	8	3	5	0	7	3	2	2	20	13
Padova-Fid. Andria	0-0	Verona	24	15	7	3	5	7	6	0	1	8	1	3	4	22	12
Perugia-Foggia	2-2	Perugia	23	15	6	5	4	8	4	3	1	7	2	2	3	16	16
Ravenna-Monza	1-1	Torino	22	15	6	4	5	7	5	1	1	8	1	3	4	23	22
Reggina-Verona	0-1	Treviso	21	15	5	6	4	7	5	2	0	8	0	4	4	18	17
Reggina-Pescara	0-0	Fid. Andria	20	15	5	5	5	7	4	2	1	8	1	3	4	19	20
Salernitana-Torino	2-1	Reggina	20	15	5	5	5	8	3	3	2	7	2	2	3	14	15
Treviso-Genoa	2-1	Chievo	20	15	5	5	5	8	2	1	1	7	3	0	4	13	17
		Lucchese	19	15	5	4	6	8	4	1	3	7	1	3	3	15	17
		Reggina	19	15	5	4	6	8	5	1	2	7	0	3	4	11	13
		Ancona	18	15	4	6	5	8	2	3	3	7	2	3	2	19	21
		Pescara	17	15	4	5	6	7	4	2	1	8	0	3	5	16	20
		Ravenna	15	15	3	6	6	7	3	4	0	8	0	2	6	12	15
		Foggia	15	15	3	6	6	7	3	2	2	8	0	4	4	18	23
		Monza	15	15	2	9	4	7	2	5	0	8	0	4	4	16	22
		C.Sangro	14	15	2	8	5	8	1	5	2	7	1	3	3	20	27
		Genoa	14	15	4	2	9	7	3	2	2	8	1	0	7	19	26
		Padova	13	15	3	4	8	8	2	4	2	7	1	0	6	10	19

MARCATORI: 15 reti: Di Vaio (Salernitana); 9 reti: Schwoch (Venezia); 7 reti: Aglietti (Verona), Artistic (Salernitana), Biagioni (F. Andria), Ferrante (Torino), Lorenzini (Reggina).

SERIE D		RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Adriese-Forlì	1-0	Argentana-Adriese	0-1	Bassano-Sanvitese	0-1
Argentana-S. Lucia	0-1	Bassano-Sanvitese	0-1	Cormonese-S. Lucia	0-1
Bassano-Santarang.	1-1	Faenza-Luparense	1-1	Martellago-Imolese	2-1
Pordenone-Luparense	1-1	Cormonese-Caerano	2-1	Faenza-Imolese	2-1
Cormonese-Caerano	2-1	Martellago-Sanvitese	2-2	Pievigina-Tamai	0-0
Faenza-Imolese	2-1	Pievigina-Tamai	0-0	Rovigo-Porto Viro	1-1
Martellago-Sanvitese	2-2				
Pievigina-Tamai	0-0				
Rovigo-Porto Viro	1-1				

CLASSIFICA		RISULTATI		PROSSIMO TURNO				
Faenza	39	17	11	6	0	27	7	4
Pievigina	30	17	7	9	1	21	9	-5
Imolese	28	17	7	3	27	21	-5	
Adriese	27	17	7	6	4	25	-8	
Caerano	27	17	8	3	6	22	-6	
S. Lucia	26	17	7	5	5	18	-6	
Porto Viro	24	17	7	3	7	21	-9	
Martellago	24	17	7	3	7	24	-11	
Rovigo	23	17	6	5	6	15	-10	
Pordenone	22	17	6	4	7	19	-13	
Santarang.	21	17	5	6	6	15	-12	
Luparense	21	17	5	6	6	19	-12	
Sanvitese	20	17	4	8	5	16	-13	
Bassano	20	17	4	8	5	14	-15	
Forlì	18	17	4	6	7	11	-17	
Cormonese	16	17	4	4	9	11	-26	
Argentana	13	17	3	4	10	12	-22	
Tamai	11	17	2	5	10	6	-22	

Pordenone 1

Luparense 1

MARCATORI: s.t. 33' Canzian, 35' Memo. PORDENONE: Blanzan, Casadio, Arcaba, Zuppin, Petrolini, Rigo (Giordano), Benetti, Dal Col, Locatelli (Motta), Brustolin (Canzian), Padovani. ALL. Frutti. LUPARENSE: Pavanello, Mason, Cecchin, Simonetto, Reffo (Tarraran), Ballan, Bizzotto (Memo), Moro (Anselmi), Volpato, Vanzo, Maniero. ALL. Giacomazzo. NOTE: Ammoniti Reffo, Rigo, Petrolini, Casadio, Giordano, Motta. Espulso Volpato al 45' p.t. per fallo di reazione. Angoli 4-4.

PORDENONE I «ramarri» non vanno oltre la divisione del-

la posta nell'incontro con la coriacea Luparense che seppur in inferiorità numerica per tutta la ripresa è riuscita a giocare alla pari con i neroverdi di casa. L'inizio di partita è dei più tranquilli con il Pordenone a far gioco senza però creare problemi alla retroguardia dei veneti. La prima palla gol la costruiscono gli ospiti al 2' con Vanzo sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Bisogna attendere sino alla mezz'ora per vedere i rammarci dalle parti di Pavanello. Il solito Padovani trova il portiere avversario deviato in angolo. In chiusura della prima frazione arriva l'espulsione di Volpato per un presunto fallo di reazione e la ripresa vede i neroverdi protesi all'offensiva.

Locatelli ha due buone occasioni all'inizio del tempo ma non trova la coordinazione giusta per andare al tiro. Il vantaggio giunge al 18' sugli sviluppi di una mischia in area: la palla giunge a Canzian che di forza spedisce in fondo al sacco. La reazione della Luparense è immediata. Maniero si impegna in un dribbling al limite dell'area del Pordenone e viene messo a terra. La punizione è affidata a Memo che spedisce la palla all'incrocio dei pali, fuori dalla portata di Blanzan. Nei minuti finali il Pordenone non riesce a organizzare alcuna offensiva degna di nota, decisamente una prestazione negativa per una squadra con mire di alta classifica.

c.f.

JUNIORES REGIONALI

Dopo un brutto primo tempo il Ponziana supera il Capriva

Muggia strapazza San Sergio

TRIESTE Le attese sfide al vertice tra Monfalcone-Manzanese e Sangiorgina-Sevegliano non si sono potute disputare. L'abbondante pioggia caduta nella giornata di sabato, infatti, ha costretto al rinvio oltre alle due partitissime anche Juventus-Italia San Luigi, Ronchi-Pro Romans e San Canzian-Rivignano. Si sono disputate regolarmente, invece, le partite in programma a Trieste: il derby tra San Sergio Muggia e l'incontro tra Ponziana-Capriva. Dopo un primo tempo chiuso sullo 0-0, il Muggia si è scatenato nella ripresa chiudendo sul punteggio di 3-0 una partita molto combattuta. Nella prima frazione di gioco i lupetti hanno colpito una traversa e un palo con Steiner e un altro legno con Sanapo, mentre entrambi i portieri hanno salvato le rispettive porte in due occasioni. «Nella ripresa - spiega l'allenatore del Muggia, Colombari - abbiamo dominato segnando tre gol, dimostrando una certa superiorità sul piano fisico». Non è d'accordo il dirigente del San Sergio, Riccardi: «Il nostro predominio non è da discutere. Nel secondo tempo, dopo i pali della prima frazione, abbiamo mancato con La Torre un'occasione sotto porta e poi sono arrivate le tre reti avversarie su altrettanti episodi». Il vantaggio muggiano è arrivato grazie a un calcio di rigore di Cociani. «Si è trattato di uno scontro fortuito - dice Riccardi - su un blocco avversario». Le altre reti dei

Muggia sono state messe a segno da Crem e Micor. «Nel primo caso abbiamo calciato una punizione addosso a un avversario, - continua Riccardi - mentre sul 3-0 due nostri difensori si sono scontrati». Nulla va tolto al Muggia che ha saputo indurre all'errore il San Sergio. Ottima la prestazione di tutti i ragazzi di Colombari, tra i quali hanno esordito gli allievi Lo Pinto e Colavecchia.

Con il solito D'Aquino, autore di una doppietta, il Ponziana batte per 2-1 il Capriva in gol con un colpo di testa di Ruffini. «Dopo un brutto primo tempo -

spiega l'allenatore dei veltri, Pogranich - siamo migliorati nella ripresa. Purtroppo ci mettiamo da soli in difficoltà, giocando con poca tranquillità; non riesco a capire il perché, in fondo non abbiamo problemi di classifica». Il campionato, con in programma la prima giornata di ritorno, s'inizierà il 10 gennaio, mentre la maggior parte dei recuperi verranno disputati durante la pausa natalizia. Intanto il recupero tra Italia San Luigi e Monfalcone è in programma martedì 23 dicembre alle ore 17 sul campo di Mariano.

Pietro Comelli

Juniore Reg. / A		RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Basaldella-Fontanafredda	rinv.	1-0		Basaldella-Spilimbergo	rinv.
Codroipo-Azzanesa	rinv.	1-0		Codroipo-Fontanafredda	rinv.
Pro Aviano-Tavagnacco	rinv.	1-0		Juniore-Tavagnacco	rinv.
Pro Fagnola-Porcia	rinv.	1-0		Pro Fagnola-Porcia	rinv.
Tolmezzo-Pozzuolo	rinv.	1-0		Tolmezzo-Pozzuolo	rinv.
Tricesimo-Gemonese	rinv.	1-0		Tricesimo-Gemonese	rinv.
Riposa: Juniors					

Juniore Reg. / B		RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Monfalcone-Manzanese	rinv.	1-0		Monfalcone-Manzanese	rinv.
Juventus-Italia San Luigi	rinv.	2-1		Juventus-Italia San Luigi	rinv.
Pro Gorizia-San Luigi	rinv.	1-0		Pro Gorizia-San Luigi	rinv.
Ronchi-Pro Romans	rinv.	1-0		Ronchi-Pro Romans	rinv.
S. Canzian-Rivignano	rinv.	1-0		S. Canzian-Rivignano	rinv.
S. Sergio-Muggia	rinv.	0-3		S. Sergio-Muggia	rinv.
Sangiorgina-Sevegliano	rinv.	0-3		Sangiorgina-Sevegliano	rinv.

Martellago 2

Sanvitese 2

MARCATORI: pt 19' Giro, st 11', Angelini, 21' Martignoni, 52' Cassin. MARTELLAGO: Novello, Semenzato, Serafini, Pastrello, Martignoni, Tagliapietra R., Angelini, Massagrande, Basso, Spolaore, (48' st Fusero), Tagliapietra L. (33' st Barbieri). ALL. Fonti.

Pievigina 0

Tamai 0

PIEVIGINA: Cavarzerani, Vincenzi (32' Gagno), Gorza, Fava (24' st Nicaretta), Roma, Favaretto, Menga (28' st De Faveri), Bosio, Ballo, Cecchin, Gradella. ALL. Costantini. TAMAI: Ferrati, Amadio,

SANVITese: Ciganotto, Cabassi, Cassin, De Pangher, bazzu, (3' st Valente), Lancerotto, Tragoni (21' st Zampieri) Cinello, Roviglio, Giro (15' st Rella). ALL. Piccoli. ARBITRO: Brunialti di Trento. NOTE: ammoniti Spolaore, Lancerotto, Zampieri e Valente.

Salatin, Giordano, De Marchi, Piccini (18' st Stella), Follador, Zanardo, Cleve, Lepore (28' st Bortolin), Fabbris. ALL. Morandini. ARBITRO: Consonni di Abbiategrosso. NOTE: ammoniti Roma, Gorza, Zanardo e Stella. Espulsi Cleve e Roma.

PIEVE DI SOLIGO Novanta mi-

ALLIEVI REGIONALI

Bella prova dei rossoneri sul campo dei «ramarri» capolista

S. Giovanni sfiora il colpaccio

TRIESTE L'ultimo capitolo del campionato regionale allievi del '97 è stato falciato da una sequela di rinvii legati alla impraticabilità dei terreni di gioco in seguito al maltempo. Ben sei le partite slittate, nel girone A saltano Italia San Marco-Sacilese, Cormonese-Pro Fagnola e Tolmezzo-Bearzicolluno; nell'altro raggruppamento Monfalcone-Valvasone, Donatello-San Luigi. Fissata per domani, alle 14.30, la sfida tra l'Ita Palmanova e il Sevegliano.

Nel girone A il San Giovanni sfiora l'impresa ai danni della capolista Pordenone e si deve accontentare d'un solo punto (1-1) «ramarri» in vantaggio con Caruso negli spiccioli finali della prima frazione, risposto immediatamente dai rossoneri in avvio di ripresa grazie a Lafata. Podgornik, il tecnico sangiovannino, ha sottolineato la presentazione dei suoi ragazzi con toni entusiastici: «Una prova magistrale - ha sentenziato l'allenatore - abbiamo insegnato il calcio alla prima della classe. Però il valore della capolista si è visto tutto, una sola occasione - ed è giunto il gol...».

È andato peggio al Ponziana abbattuto (5-1) dall'Union '91. Per i friulani un grande Nuzzo trascina-

mente nella mischia. Un punto anche nella saccoccia del San Sergio che impatta (2-2) in casa al cospetto dell'Ancona. Di positivo in casa dei lupetti di Lenarduzzi non solo il punto incamerato quanto la vivida reazione palesata nel corso del secondo tempo quando in dieci elementi e in svantaggio per 0-2 è riuscita ad appiattare all'equilibrio grazie alla doppietta di Galati e alle prodezze tra i pali dell'estremo Ravocac. Tre punti anche per il San Canzian ai danni della Sangiorgina; la rete decisiva è mes-

Allievi Regionali / A		RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Aquileia-Sanvitese	1-5	Cormonese-Pro Fagnola	1-0	San Canzian-Sangiorgina	1-0
San Canzian-Sangiorgina	1-0	San Sergio-Aurora	2-2	Tolmezzo-Bearzicolluno	rinv.
Tolmezzo-Bearzicolluno	rinv.	San Giovanni-Pordenone	1-1	Italia S. Marco-Sacilese	rinv.
Italia S. Marco-Sacilese	rinv.	Union 91-Ponziana	5-1		

MARTELLAGO Finisce 2-2 una partita giocata sul filo dell'equilibrio, interpretata al massimo delle due squadre. Alla fine il pari è risultato più giusto anche se il rammarico accompagna i due allenatori. Subito venti minuti di bel calcio con massimo picco al 19', quando il sanvitese Giro concretizza la gran-

nuti di assedio non sono bastati alla Pievigina per avere la meglio sullo stacco Tamai. La gara, almeno sulla carta, non lasciava adito a pronostici inopinati. Pievigina secondo in classifica, una squadra di rango, programmata per un campionato di vertice. Dall'altra parte il Tamai di mister

de mole di lavoro con la rete del vantaggio, che non tramortisce la squadra di casa capace di reagire al meglio. Il finale del primo tempo è suo. Nella ripresa, all'11', arriva anche il pareggio per merito di Angelini. E ancora il Martellago ad andare in rete, stavolta con Martignoni.

Morandini, ultimo in classifica, in lotta per un'improbabile sopravvivenza. Invece è successo l'imprevedibile. Si tratta per la Pievigina del secondo pareggio interno, dopo quello con il Rovigo, nelle ultime tre gare. Eppure i ragazzi di Costantini erano entrati in campo determinati e concentrati,

A questo punto la vittoria sembra nelle mani dei padroni di casa dopo che la Sanvitese aveva accarezzato l'idea di poter conquistare tre punti pesanti per risalire la classifica. E meno male che alla fine Cassin trova lo spiraglio per battere Novello e segnare il gol del pareggio.

TORNEO BERRETTI

Con un diagonale di Cipracca l'Alabarda batte il Fiorenzuola

Triestina 1

Fiorenzuola 0

MARCATORI: s.t. 3' Cipracca. TRIESTINA: Contento, Stocca, Iaconic, Carli (1' s.t. Cipracca), Bertocci, Vener, Benvenuto (45' s.t. Folla), Princivalli, Drli (20' s.t. Muesan), Carola, Fadl. ALL. Verbiich. FIORENUOLA: Villani, Battini, Rizzo, Pezza, Tondelli, Tiozzo, Peracchi, Groppi (28' s.t. Renzulli), Pizzelli (1' s.t. Zigiani), Baldi, Cappellin. ALL. Rossini.

TRIESTE Un'Alabarda leonina esce dal pantano del Grezar con i tre punti tra gli artigli. Vittoria frutto di una zampata del giovane Cipracca, entrato a inizio ripresa, e capace di colpire a freddo (dopo nemmeno tre minuti dal suo ingresso) il forte diagonale risolutore. In mezzo alla melma, comunque, tutti i triestini hanno fatto discreta figura. Tecnicamente, è ovvio, causa il terreno infame l'incontro ha offerto pochi spunti, ma in quanto a gagliardia la Triestina ha messo sotto l'avversario emiliano. Già nella prima frazione Drli aveva gridato al rigore a suo favore (negato) e Carola quasi esultato per un traversa colpita su punizione. Dopo il vantaggio triestino l'incontro ha ristagnato (è proprio il caso di dirlo) a centrocampo, scosso da un pallonetto di Muesan finito a lato e da un paio di salvataggi di Contento bravo a sventare le minacce giungenti da pochi metri.

Alessandro Ravalico

Dilettanti

Mercoledì 6 la Coppa Italia

TRIESTE I campionati dilettantistici riprenderanno domenica 11 gennaio, tranne la serie D che domenica 4 gennaio sarà in campo con la prima giornata di ritorno. Ma il calcio dilettantistico non va in vacanza. Anzi. Lunedì 6 gennaio, alle 14.30, a Torviscosa è in programma la finale della Coppa Italia tra Pro Gorizia e Sacilese. Nella stessa giornata sono in programma anche gli ottavi di finale della Coppa Regione (alle 14.30). Questo il programma: Zaulo-San Giovanni, Moraro-Vesna, Torre-Valvasone, Polcenigo-Chions, Vigonovo-Codroipo, Rive d'Arcano-Villanova, Futura-Gonars, Natisone-Valnatisone. La formula prevede incontri ad eliminazione diretta, mentre il turno successivo è in programma mercoledì 11 marzo.

CALCIO SERIE C2 Alabarda senza idee e senza cuore a Cittadella: la sconfitta è meritata

Triestina, il pacco è servito

La «ditta» Caverzan & Zirafa concretizza il netto dominio dei veneti

Dall'inviato

CITTADILLA Il pacco natalizio per la Triestina lo confezionano e lo consegnano con un pizzico di sadismo direttamente la ditta Caverzan & Zirafa. Quando l'Alabarda lo scarta timorosa nella ripresa vi trova uno di quei pugni a molla che esplodono in faccia. Uno scherzetto più carnevalesco che natalizio che tra l'altro la Triestina si aspettava. Quei due (gli amministratori della ditta Caverzan & Zirafa) sarebbe stato meglio prenderli quest'estate quando invece la società aveva solo fatto finta di acquistarli. Quasi ineluttabile la loro vendetta.

Ma al di là dell'episodio che ha caratterizzato la partita, il successo del Cittadella ci sta tutto dopo una gara trascorsa per gran parte nella metà campo alabardata. Non che l'allenatore Beruatto non avesse preso i necessari accorgimenti tattici, ma di fronte a un Cittadella così in palla e determinato le sue «trappole» si sono rivelate inefficaci. La Triestina ha schierato una linea di quattro difensori, due dei quali (Notari e Sgarbossa) dovevano ingabbiare l'aitante Zirafa. Catelli invece si è dedicato costantemente alla marcatura dell'estroso Caverzan; l'unica volta che lo ha perso di vista, il fantasista veneto ha dettato l'assist per il gol. L'alabarda formato 4-4-2, con Zampagna e Riccardo di punta, è assolutamente prevedibile e poco pungente. La squadra di Beruatto è apparsa confusoria e lenta a mettersi in azione. Una squadra brutta e anche senza cuore, dirà a fine partita l'allenatore Beruatto. E poi lo sanno anche i muri che la Triestina non è un mostro in fase di contenimento; quando è costretta a difendersi viene a trovarsi subito in affanno. L'assenza di Tiberi in attacco, inoltre, ha costretto l'allenatore a varare una formazione iper prudente stravolgendo il suo credo tattico.

Il Cittadella ha avuto l'incontro in mano fin dal primo minuto: c'è poco da fare, i veneti sono arrivati sempre per primi sulla palla (problemi di condizione per l'Unione?). Catelli, Mo-

Cittadella 1
Triestina 0

MARCATORE: nel s.t. al 16' Zirafa.

CITTADILLA: Zancopè, Simeoni, Ottobari, Giacomini, Zanoni, Filippi, Pupiti, Rimondini (s.t. 40' Colitti), Zirafa (s.t. 37' Bressi), Caverzan (s.t. 34' Sarracino), Grassi, All. Gleran.

TRIESTINA: Vinti, Beretti, Benetti, Modesti, Sgarbossa, Notari (s.t. 27' Bambini), Coti (s.t. 31' Montoneri), Catelli, Riccardo, Trosce (p.t. 23' Canella), Zampagna, All. Beruatto.

ARBITRO: Ingenito di Nocera Inferiore.

NOTE: giornata nuvolosa con terreno allentato; angoli 4-3 per la Triestina. Spettatori 1000 circa. Ammoniti: Riccardo, Modesti, Giacomini, Filippi, Sgarbossa.

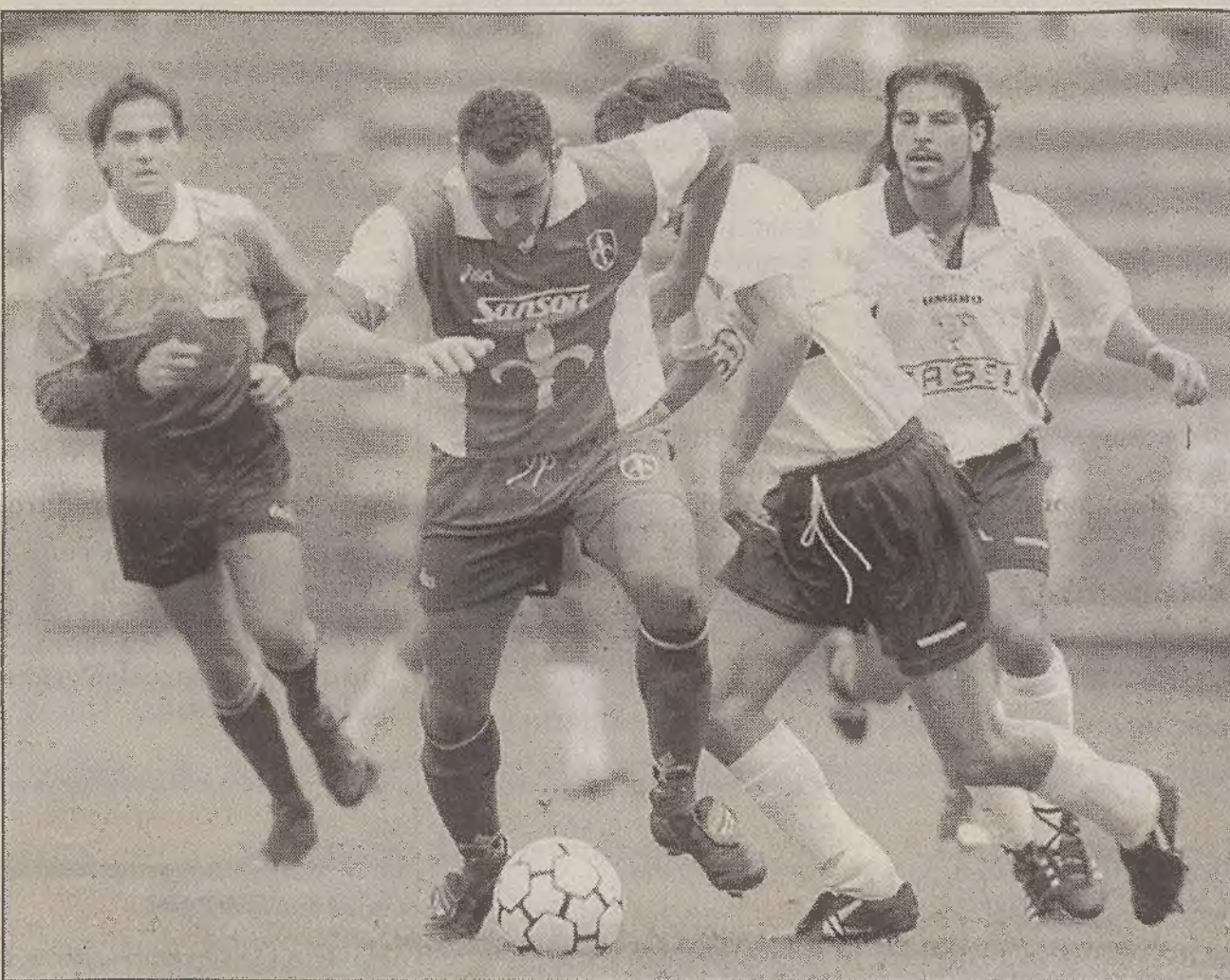
desti, Trosce (che si è fatto presto male) hanno solo potuto spezzare il gioco e rilanciare lungo per Zampagna, unico punto di riferimento in prima linea. Un fantasma Coti, attivo ma evanescente Riccardo. Caverzan, Filippi e Rimondini



Vinti..... 6
Beretti..... 5
Benetti..... 5
Modesti..... 5,5
Sgarbossa..... 5,5
Notari..... 5
Coti..... 4
Catelli..... 5,5
Riccardo..... 5,5
Trosce..... s.v.
Zampagna..... 6
Bambini..... s.v.
Montoneri..... s.v.
Canella..... 6



dall'altra parte hanno invece di continuo aperto il gioco per Pupiti a destra e per Grassi a sinistra, le due «spalle» del centravanti Zirafa. Dietro tre difensori protetti da Giacomini (ex Costalunga). Numerosi traversoni sono piovuti nell'af-



Ci vorrebbero undici Zampagna: testa bassa e pedalare...

ri un minimo di orgoglio ma la formazione di casa non ha rischiato quasi niente. Il pareggio, per dirla tutta, sarebbe stato un premio eccessivo per questa Triestina.

La partita comincia a infiammarsi al 7' per un contatto in area tra Beretti e Grassi che aveva appena ricevuto palla da Pupiti. Neanche trenta secondi dopo la Triestina organizza una controffensiva con Trosce che imbecca bene a destra Riccardo il cui tiro si spegne sull'esterno della rete. Ma è il Cittadella a tenere il «banco»; Grassi prova due volte nel giro di un minuto la conclusione da limite di fronte a una difesa molto aperta: una prima volta non inquadra la porta, la seconda volta è bravo Vinti a parare a terra. Trosce è costretto a uscire dopo 23' per un risentimento agli adduttori. Lo rimpiazza (dignitosamente) Canella. Al 27' l'alabarda mette paura al Cittadella con un'incursione di Zampagna su lancio di Coti: Zancopè respinge in tuffo. Un successivo colpo di testa del numero undici alabardato finisce sopra la traversa. Sull'altro fronte Pupiti allunga di testa la traiettoria di una palla a beneficio di Zirafa che non ci arriva per un pelo. Triestina più volte in difficoltà sulle punte esterne di Grassi e Pupiti.

Ripresa: continua pressare il Cittadella che al 16' sblocca il risultato. Il gol è come un castigo che la Triestina si aspettava da un momento all'altro. Al 16' Caverzan accelera sulla fascia sinistra bruciando Catelli e crossando al centro per il liberissimo Zirafa che spinge la palla in rete in scivolata. La reazione della Triestina si concretizza con un rasoterra di Riccardo parato da Zancopè e con un affondo di Zampagna su disimpegno errato della difesa che costringe il portiere locale a uscire dall'area. Al 31' il sempre presente Zampagna crea una rampa di lancio per Catelli che non c'entra la porta. L'assedio finale della Triestina è più fumo che arrosto: fruttata solo una bomba di Bambini sul primo palo, là dove è appostato il portiere che devia in angolo. E ora anche i play-off cominciano essere a Maurizio.

Maurizio Cattaruzza

SERIE C2 - Girone A

RISULTATI	SQUADRE	P	TOTALE	CASA	FUORI	RETI	MI
G V N P	G V N P	G V N P	F S				
Cittadella-Triestina 1-0	Varese	32	15 9 5 1	7 6 1 0	8 3 4 1	19 9	1
Cremaper-Albinese 1-1	Pro Patria	28	15 8 4 3	7 5 1 1	8 3 3 2	16 10	-2
Giorgione-Sandona 0-2	Biellesse	28	15 8 4 3	7 6 1 0	8 2 3 3	17 12	-2
Leffe-Pro Patria 0-1	Mantova	25	15 7 4 4	8 4 2 2	7 3 2 2	17 12	-5
Mantova-P. Vercelli 0-1	Triestina	23	15 5 8 2	7 3 4 0	8 2 4 2	19 13	-4
Novara-Ospitaletto 1-1	Cittadella	23	15 6 5 4	7 4 1 2	8 2 4 2	15 12	-5
Pro Sesto-Varese 1-2	Voghera	18	15 3 9 3	8 1 6 1	7 2 3 2	13 12	-8
Solbiatese-Mestre 0-0	Pro Sesto	18	15 3 9 3	8 2 4 2	7 1 5 1	12 11	-8
Voghera-Biellesse 1-1	Albinese	18	15 4 6 5	7 4 1 2	8 0 5 3	12 13	-8
	Pro Vercelli	17	15 4 5 6	7 3 4 0	8 1 1 6	15 16	-9
	Cremapergo	17	15 3 8 4	8 3 4 1	7 0 4 3	10 11	-9
	Giorgione	16	15 3 7 5	8 1 4 3	7 2 3 2	13 14	-10
	Sandona	16	15 3 7 5	7 0 7 0	8 3 0 5	10 12	-9
	Leffe	16	15 3 7 5	8 2 3 3	7 1 4 2	8 11	-10
	Novara	15	15 3 6 6	8 1 3 4	7 2 3 2	11 15	-11
	Ospitaletto	14	15 2 8 5	7 2 2 3	8 0 6 2	10 16	-10
	Mestre	14	15 3 5 7	8 2 4 2	7 1 1 5	9 16	-12
	Solbiatese	11	15 2 5 8	8 1 4 3	7 1 1 5	7 18	-14

MARCATORI: 7 reti: Russo (Voghera); 6 reti: Zirafa (Cittadella), Baggio (Giorgione), Della Giovanna (Mantova), Tiberi (Triestina); 5 reti: Comi (Biellesse), Martini (Mantova), Provenzano (Pro Patria); 4 reti: Terraneo (Biellesse), Lunini (Pro Patria), Cavaliere (Pro Vercelli), Zampagna (Triestina), Sala (Varese), Possanzini (Varese)

Caldo dopopartita con un colloquio riservato tra Zanolì e Sabatini

L'impetosa analisi di Beruatto: «Siamo una squadra vuota»

CITTADILLA Perdere a Cittadella ci sta ma non in questo modo. Maniera che ha lasciato tutti impietriti e infastiditi. Angelo Zanolì sembra una statua di gesso nel cercare parole eloquenti a esprimere il suo stato d'animo. «Perplesso. Molto. Talmente perplesso da non sapere che dire». Ma se la sua lingua trova difficoltà a esternare gli occhi ci riescono benissimo. Sono occhi di fuoco. Capaci di gettare sguardi taglienti verso i suoi ex pupilli. «Ho paura che i cavalli a disposizione siano questi», la sconcertante ammissione dell'amministratore unico. Cavalli che abbisognano di una bella strigliata? «Vedremo...». L'ammorbidita risposta di Zanolì.

Ma la strigliata preventiva in realtà comincia subito. Sabatini viene chiamato a raccolta fuori dagli spogliatoi. Il conciliabolo tra i due è pacato ma interminabile. Una prima presa d'atto della situazione al quanto negativa. «Bisogna essere realisti», confessa subito dopo il da alabardato - oggi non possiamo più pensare al primato. E questo lo dice il campo più che la classifica. Un campo, quello di Cittadella, che per la Triestina ha fornito risposte quasi definitive. «Si de-



Beruatto è esterrefatto.

vono ridisegnare i nostri obiettivi - conferma Sabatini - e puntare con forza ai play-off. Il primato non ci compete proprio». Più realisti di così si muore. Pensare ancora in grande sarebbe controproducente e improduttivo. La Triestina, a Cittadella, non è mai entrata in partita. E questo fa infuriare come un matto Paolo Beruatto. La sua analisi è pesante come un macigno. «Mi assumo tutte le responsabilità perché sono io che li metto in campo, introduco la mazzata all'allenatore alabardato. Siamo una squadra vuota, priva d'animo e di personalità. Ognuno si limita a fare il suo

compitino senza metterci un po' di cuore. Il problema era che, finora continuavo a intravedere in questa squadra almeno delle qualità tecniche. Ora ho molti dubbi anche su quelle».

Beruatto appare sordito anche dopo essersi tolto il rosario della gola. Insieme, il mister alabardato a recitare il mea culpa. E ne ha ben donde. Ma l'impressione è che i suoi giocatori in campo approfittino un po' delle sue ammissioni di colpa per togliersi responsabilità proprie. «In settimana avevo preparato la partita - spiega Beruatto - impostando tutto sui contropiede e sul gioco verso gli esterni mi sembrava il metodo migliore per affrontare una squadra come il Cittadella. Invece, credo di non aver visto una sola palla andare verso le fasce. Solo palloni buttati lì nel mezzo; e un sacco di errori di impostazione. Non voglio raccontare frottole alla gente, soprattutto a quelli che ci seguono dappertutto: si può perdere, ma non in questa maniera. Meglio non perdere la testa ma bisogna trovare una soluzione e bisogna farlo assieme alla società. Alessandro Ravalico

SERIE C1 - Girone A

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Alessandria-Carrarese 1-1	Alzano-Modena
Brescia-Carpi 2-0	Carpi-Pistoiese
Como-Cesena 2-0	Carrarese-Saronno
Livorno-Prato 1-3	Cesena-Lumezzane
Lumezzane-Siena 4-0	Cremone-Montevarchi
Modena-Cremone 1-2	Florenzola-Livorno
Montevarchi-Lecco 2-2	Lecco-Alessandria
Pistoiese-Florenzola 0-1	Prato-Como
Saronno-Alzano 0-0	Siena-Brescia

LA CLASSIFICA
Livorno 33 15 11 0 4 30 17
Cremone 33 15 10 3 2 23 14
Cesena 31 15 9 4 2 27 6
Lumezzane 25 15 7 4 4 23 14
Como 24 15 6 6 3 18 14
Lecco 24 15 6 6 3 15 15
Alzano 21 15 5 6 4 17 14
Modena 20 15 2 7 19 17
Brescia 18 15 4 6 5 16 19
Florenzola 17 15 3 8 4 11 11
Montevarchi 17 15 3 8 4 19 20
Prato 15 15 3 6 6 12 17
Saronno 14 15 1 11 3 10 11
Alessandria 14 15 2 8 5 12 17
Carpi 14 15 2 8 5 11 19
Pistoiese 13 15 3 4 8 7 14
Siena 12 15 2 6 7 12 23
Carrarese 9 15 1 6 8 13 23

SERIE C2 - Girone B

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Arezzo-Pisa 1-1	Castel S.P.-Torres
Baracca-Castel S.P. 2-0	Fano-Tolentino
Pontedera-Maceratese 1-1	Iperzia-Viareggio
Rimini-Viterbese 0-0	Maceratese-Rimini
Torres-Fano 1-0	Pisa-Vis Pesaro
Spezia-Teramo 1-0	Spal-Baracca
Tolentino-Iperzia 0-2	Tempio-Spezia
Viareggio-Spal 0-0	Teramo-Pontedera
Vis Pesaro-Tempio 4-2	Viterbese-Arezzo

LA CLASSIFICA
Spal 30 15 9 3 3 20 9
Rimini 29 15 8 5 2 18 9
Baracca 26 15 8 2 5 21 13
Viterbese 24 15 6 6 3 23 20
Arezzo 24 15 7 3 5 12 12
Fano 22 15 5 7 3 15 11
Spezia 21 15 5 6 4 14 13
Teramo 21 15 5 6 4 15 17
Pisa 20 15 5 5 5 15 17
Maceratese 19 15 5 4 6 14 14
Viareggio 18 15 4 6 5 19 18
Tolentino 17 15 2 11 2 14 15
Castel S.P. 17 15 3 8 4 14 16
Pontedera 16 15 3 7 5 17 18
Torres 13 15 2 7 6 16 23
Iperzia 10 15 2 4 9 11 22
Tempio 8 15 1 5 9 12 24

SERIE C1 - Girone B

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Acireale-Ischia 2-1	Atl. Catania-Ascoli
Ascoli-Savoia 1-1	Avellino-Fermana
Battipaglia-Casertano 2-0	Casertano-Giulianova
Cosenza-Lodigiani 1-0	Ischia-Gualdo
Fermana-Turris 1-0	Juve Stabia-Battipaglia
Giulianova-Stabia 1-1	Juve Stabia-Adreale
Gualdo-Palermo 2-1	Palermo-Nocerina
Nocerina-Avellino 0-0	Savoia-Ternana
Ternana-Atl. Catania 0-0	Turris-Cosenza

LA CLASSIFICA
Cosenza 33 15 10 3 2 24 10
Ternana 29 15 7 8 0 14 5
Gualdo 27 15 8 3 4 15 12
Nocerina 22 15 5 7 3 16 13
Savoia 22 15 5 7 3 14 11
Juve Stabia 21 15 4 9 2 14 12
Avellino 20 15 5 5 5 13 18
Fermana 18 15 4 6 5 15 18
Battipaglia 18 15 4 6 5 13 19
Ischia 18 15 3 7 5 13 15
Giulianova 17 15 4 5 6 12 11
Palermo 17 15 4 5 6 12 15
Acireale 17 15 4 5 6 9 11
Lodigiani 17 15 3 8 4 12 15
Atl. Catania 16 15 3 7 5 11 11
Turris 14 15 2 8 5 11 12
Ascoli 14 15 2 8 5 12 15
Casertano 11 15 2 5 8 11 20

SERIE C2 - Girone C

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Astrea-Benevento 0-2	Albanova-Avezzano
Avezzano-Olbia 2-1	Benevento-Cavese
Catania-Bisceglie 1-1	Bisceglie-Marsala
Catanzaro-Frosinone 0-0	Castrovillari-Catanzaro
Cavese-Crotone 0-0	Chieti-Juventus
Juventus-Castrovillari 2-1	Crotone-Tricase
Marsala-Chieti 3-1	Frosinone-Astrea
Olbia-Sora 1-0	Olbia-Sora
Tricase-Albanova 1-0	Trapani-Catania

LA CLASSIFICA
Tricase 28 15 8 4 3 19 14
Sora 26 15 6 8 1 13 8
Marsala 25 15 7 4 3 23 11
Trapani 25 15 7 4 4 15 8
Benevento 24 15 7 3 5 18 11
Catanzaro 23 15 6 5 4 15 13
Crotone 22 15 6 4 5 15 12
Avezzano 21 15 5 6 4 12 13
Castrovillari 20 15 5 5 5 16 17
Catania 18 15 5 9 3 11 12
Frosinone 16 14 3 7 4 12 12
Bisceglie 16 15 3 7 5 12 15
Albanova 15 15 2 9 4 15 19
Astrea 14 15 2 8 5 12 21
Chieti 13 15 3 4 8 12 15
Juventus 13 15 2 7 6 12 16
Frosinone-Astrea 11 15 2 5 6 17 21
Cavese 12 15 1 9 5 14 25

CITTADILLA Dispiace constatarlo, ma la Triestina è ben lungi dal trovare una consona umiltà. In campo e fuori. Non è questo per fortuna, il caso di Gianluca Coti. Almeno lui ha il coraggio - e ci tiene in modo particolare - di assumersi le proprie responsabilità, anche davanti alla contestazione dei tifosi verso la società. «Sabatini e gli altri non c'entrano nulla - assicura - e dispiace che la gente se la prenda con loro. È solo colpa nostra. Siamo noi a doverci guardare negli occhi e capire i perché di questa sconfitta. La più brutta partita giocata

Coti: «È tutta colpa nostra»

Ma Notari va controcorrente

in questo campionato. L'Unione è quello che ci vuole per tirarci fuori da questa difficile situazione». Un... Unione in testa come squadra e come sentimento. Proprio quelle che sono mancate a Cittadella. Così come il gioco e le occasioni da gol. Ad eccezione di qualche raro caso. Come la palla capitata sul sinistro di Bambini in pieno recupero. «Intendevo mi-

rare il secondo palo - racconta il terzino alabardato - ma la palla sembrava un "coniglio" ed è finita dall'altra parte. Peccato perché questa era una partita da 0-0. Uno di quegli incontri riusciti male e affrontati ancora peggio. Partita strana: da infastidire tutti compreso il sottoscritto».

«Sapevamo che sarebbe andata così - spiega Catelli - perché il Cittadella è

abituato a buttare in avanti tutte le palle e noi non siamo riusciti a arginarlo. Non è stato proprio un bel match. Nessuno dei due ha avuto occasioni, ma il Cittadella ha saputo approfittare dell'unica capatagli. È inutile piangere sopra: meglio saper reagire nel modo giusto alle sconfitte». «Secondo me i punti persi in questo campionato sono altri - sorride Notari - il Cittadella in fondo lo abbiamo affrontato senza timori. Forse ci siamo un po' troppo adattati al loro gioco, ma la sconfitta non ci stava. Ci stava invece tutta. Ecco.

a.r.

I PROSSIMI AVVERSARI

Anche il Leffe è nel marasma

Leffe 0
Pro Patria 1

MARCATORE: 15' p.t. Bendirali. LEFFE: Cortinovis, Gruttadauria, Gorrini, Rocchi, Civero, Fattori, Abato (19' s.t. Cortesi), Schiavi (14' s.t. Marchesi), Grillo, Mignani, Garofalo (29' s.t. Biancolino), All. Veneri. PRO PATRIA: Righi, Pelizzari, Tubaldo, Casabianca, Bendirali, Polvani, Rusconi, Calvio, Lunini, Giani, Provenzano (44' s.t. Mucio). All. Garavaglia. ARBITRO: Gasparoni di Ancona. NOTE: spettatori 600. Ammoniti: Mignani, Civero, Calvio, Bendirali. Angoli: 5-1 per il Leffe.

LEFFE Squinternato e senza anima il Leffe regala alla Pro Patria i tre punti; gli ospiti ringraziano nella consapevolezza di averli meritati ma li incamerano come manna piovuta dal cielo nel contesto di una giornata di campionato tutta girata a loro vantaggio. È questo il sesto di un incontro mediocre a incolore deciso da un gol rocambolesco, e se la Pro Patria si è adeguata al tram-tram vivendo sulla rendita della rete iniziale, il Leffe è riuscito solo a fransarsi addosso e a fare mucchio intasando gli spazi e favorendo quindi i difensori bustocchi che hanno potuto giocare sul velluto. La rete decisiva è scaturita da una punizione di Provenzano che ha scagliato un pallone teso in area; carabomba dei difensori con un paio di lisci e una svirgolata finale a favorire l'avanzato Bendirali che metteva nel sacco. Timida reazione del Leffe nella parte finale del primo tempo e ripresa tutta da dimenticare.

LA PARTITISSIMA

È proprio l'anno del Varese

Pro Sesto 1
Varese 2

MARCATORI: 34' Brambilla (P), 35' Porro (V), 38' Sala (V). PRO SESTO: Malatesta, Lambrughini, Rossetti, Merenda, Marzini, Taribello, Meda (1' s.t. Brambilla), Pennacchio (1' s.t. Beretta), Maiolo, Callari, Nino. All. Motta. VARESE: Brancaccio, De Stefani (15' s.t. Dondo), Citterio (12' s.t. Angeloni), Borghetti, Totti, Terzi, Ferronato, Gori, Sala, Porro, Cavicchia (9' s.t. Nicheiti). All. Roselli. ARBITRO: Soffritti di Ferrara.

SESTO S. GIOVANNI La partita si accende subito: al 7' Gorini stende Taribello lanciato a rete e viene espulso. Al 10' Taribello spreca una favorevolissima occasione, calciando alto di destro dal dischetto del rigore. Al 17' resta in dieci anche la Pro Sesto: Marzini stende ancora Sala e finisce negli spogliatoi per doppia ammonizione. Nella ripresa Motta inserisce i malconci Beretta e Brambilla per Meda e Pennacchio e la partita cambia padrone. Al 33', scambio breve Callari-Maiolo, cross in area e destro vincente del giovane Brambilla. Palla al centro e il Varese pareggia. Scambio Sala-Porro, che salta Merenda e con un diagonale sinistro infila Merenda. Dopo che Beretta ha fallito la palla del nuovo vantaggio sestese, al 38' scatta inesorabile la dura legge dell'ex: Sala si beve Lambrughini sulla linea di fondo, entra in area, finta il passaggio al centro e fulmina Malatesta sul primo palo.

LA NOTA

Sono incapaci di soffrire

CITTADILLA Le squadrette come Albinese e Solbiatese che vengono al «Rocco» per portarsi a casa il punticino sanno difendersi meglio della Triestina. Questo è un triste dato di fatto. Sanno difendersi meglio perché sono innanzi tutto più umili e combattive. E ci mettono sicuramente più cuore degli alabardati. È quindi una questione di mentalità. La Triestina attuale è assolutamente incapace di soffrire. È questo un limite gravissimo per una squadra che mira in alto. Non sa soffrire quando c'è da conservare il vantaggio come a San Donà né sa farlo quando si tratta di custodire lo 0-0 come doveva fare ieri a Cittadella.

Lo stesso allenatore Beruatto, deluso e disarmato, formula pesanti accuse nei confronti dei suoi. I benefici innescati dal cambio di allenatore, in pratica, sono durati poco più di un mese. La Triestina ora è tornata a navigare nel suo mare di mediocrità dove rischia di rimanere incagliata. Dopo le ultime insipide prove sorge un inquietante dubbio: se questa fosse davvero una squadra senza qualità? A chi va in campo adesso spetta il compito di fornire una risposta. cat.

CALCIO ECCELLENZA La capolista dimostra la sua forza e infligge una dura sconfitta agli ospiti della Gradese

La Sacilese rifila un poker ai mamuli

Il Rivignano ridimensiona la Pro Gorizia - Il San Sergio crolla a Sevegliano

Sacilese 4
Gradese 0

MARCATORI: s.t. 19' Piovanello, 21' e 43' Coan, 45' Scodeller.

SACILESE: Dalla Libera, Perosa, Casagrande, Pagotto, Toffolo, Giavon, Schiabel (Pessot), Zonta (Giusti), Scodeller, Piovanello (Ludrin), Coan, All. Tomei.

GRADESE: Franco, Mene-

Cocogna, De Grassi, Marchesan, Cester, All. Vidiak. ARBITRO: Morano di Latisana.

NOTE: terreno allentato, angoli 6-5 per la Gradese; ammoniti Cocogna, Benvegnù, Marin, Toffolo, Schiabel.

SACILE L'autonomia della

Gradese dura soltanto un

tempo poi la Sacilese dilaga

e infligge una severa punizione

ai lagunari. Eppure nel

primo tempo il pallino è

stato saldamente nelle mani della squadra di Vidiak. Gran gioco a centrocampo da parte della Gradese concretato al 18' con una grossa occasione da gol per Marin che giunge puntuale sull'invito di Marchesan ma solo davanti a Dalla Libera spara altissimo.

Un paio di minuti più tardi ci prova Marchesan, direttamente su calcio di punizione dal limite, ma il portiere liventino alza sulla trave-

sa. La Sacilese fatica a ritrovarsi e nel primo tempo arriva soltanto una volta dalle parti di Franco, un tiro dal limite di Coan che sfiora il palo alla sinistra del portiere. Ben diversa la seconda metà dell'incontro. Il tempo di annotare l'ennesima conclusione a rete di Marchesan, fuori di poco, e incomincia il crescendo dei padroni di casa. A sbloccare il risultato il semiterno Piovanello che in un'area af-

folata trova il tempo giusto per deviare di testa un cross di Zonta. Due minuti dopo arriva il raddoppio, Coan ruba palla a centrocampo e fa tutto da solo lasciando di stucco l'immobile retroguardia lagunare. La Gradese prova a spingersi in avanti ma offre il fianco al contropiede liventino. Scodeller risulta essere determinante. Le sue folate sulla sinistra offrono a Coan due ghiotte opportunità

per andare a segno, il centravanti supera in entrambe le occasioni Franco ma Salmeri respinge sulla linea di porta i due tiri. Coan trova il modo di rifarsi al 43', deviando in rete un invito di Casagrande mentre Scodeller ottiene il giusto premio in chiusura quando trasforma un rigore che si era procurato con una spettacolare fuga in contropiede.

c.f.

Rivignano 1
Pro Gorizia 0

MARCATORE: 68' Tonizzo. **RIVIGNANO:** Zardini, Cesco, Specogna, Pontisso, Tonizzo, Della Negra, Marani (90' Collovati), Beltrame, Minatel, Peresson (80' Ganis), Degani, All. Tedeschi.

PRO GORIZIA: Dapas, Patat, Catafamo, Pivetta, Zucca, Tiberio, Basaglia (75' Zagato), Ziraldo, Petrillo, Drioli (46' Braida), Pelizzari (70' Lovisa), All. Lazzara.

ARBITRO: Colicchio di Pordenone.

NOTE: angoli 3-0 per il Rivignano. Giornata nuvolosa, terreno allentato, spettatori 250 circa; ammoniti Della Negra, Zucca, Tonizzo, Marani, Degani, Catafamo; espulso Zucca

RIVIGNANO Importante vittoria del Rivignano al cospetto della corazzata Pro Gorizia che dopo i 90 minuti visti ieri possiamo però considerare una discreta vaporiera, in quanto pur dimostrando una buona condizione fisica e atletica non dispone invece di una caratura tecnica altrettanto buona.

E così la squadra del Rivignano non corre alcun pericolo in difesa, dove rientrando la coppia Cesco e

Specogna la fa da padrone, avvantaggiata in questo anche dalla scelta tattica del trainer ospite che opta per una sola punta, lasciando in panchina sia Lovisa che Zagato.

Il primo tempo è filato via senza sussulti, dove il primo tiro in porta si registra al 40' per opera di Basaglia, nel mentre i locali usufruiscono di un solo calcio d'angolo intorno alla mezz'ora.

Nella ripresa Lazzara sostituisce Drioli con Braida, ma la partita prosegue nella falsa riga del primo tempo con ospiti a manovrare a centrocampo e il Rivignano a rintuzzare ogni pallone che diventa buono al 23' quando capitano Tunizzo si trova un pallone tra i piedi e con un tocco morbido trafugge Dapas in corsa, in uscita.

Lazzara a questo punto mette dentro Zagato e Lovisa però poi viene espulso Zucca e nel tentativo di pareggiare rischia addirittura di prendere il secondo gol.

E pensare che solo sette giorni fa la Pro Gorizia era riuscita a fermare la corsa della Sangiorgina con una gara in cui aveva messo in campo non solo un discreto gioco, ma soprattutto aveva dato prova di una gran forza di carattere.

Giuseppe Pighin

IL PUNTO

Un torneo dove stanno emergendo i reali valori in campo

TRIESTE Si stanno regolando i reali valori del campionato. A qualcuno dispiacerà e vorrebbe valutazioni diverse, ma gli organici (riserve comprese), tranne eccezioni, non mentono.

La Sacilese ha trovato gli equilibri che le mancavano lo scorso anno. Mentre il Sevegliano che fino al pareggio con il San Sergio stava deludendo, al buon organico dello scorso anno e con un girone di ritorno da record, ha aggiunto al gruppo il Giovane Colussi e l'esperto Pentore e i conti tornano.

Del Pozzuolo i nomi erano già sostanziosi e con l'arrivo di Papis ha fatto il salto di qualità.

All'Italia l'arrivo di Moretto era già una garanzia di

vertice ma mancavano solo i risultati: ora ci sono anche quelli.

Per la Sangiorgina i risultati sono soddisfacenti ma se a Del Piccolo prendevano il difensore che voleva era meglio ancora.

Il Rivignano senza Lepore è una garanzia lo stesso ma non da primi posti. Per quanto riguarda la Pro Gorizia, si sapeva che viveva sul suo ritmo frenetico ma, basta che rallenti un po' e soffre.

Infine la Manzanese, che ha cambiato molto in corsa e il suo campionato lo deve appunto cominciare, visto che Tollo si è messo a giocare seriamente, non è mai troppo tardi...

Oscar Radovich

Sevegliano 4
San Sergio 1

MARCATORI: nel p.t. al 28' Lotti; nel s.t. all'11' Terpin, al 25' Paolini, al 27' e 39' Colussi.

SEVEGLIANO: Metti, Baldan (dal 1° s.t. Negeydi), Tricca, Terpin (dal 32' s.t. Favale), Buso, Sebastianis, Turchetti (dal 40' Martellosi), Toffolo, Colussi, Paolini, Consutti, All. Buso.

SAN SERGIO: Braini, Bensi, Godas, Tognon, Cernecca, Scher, Grimaldi (31' s.t. Tamberini), De Bosicchi, Pella-

schier (22' s.t. Lo Vullo), Bus-

sani, Lotti, All. De Bosicchi.

ARBITRO: Parisi di Pordenone.

NOTE: espulso 20' s.t. Scher.

SEVEGLIANO San Sergio in cattedra nel primo tempo, segna, coglie un montante e va giustamente in vantaggio al riposo. Metamorfofi nella ripresa. Sevegliano con in

campo Negeydi e con Turchetti spostato sulla fascia destra dove fa il bello ed il cattivo tempo. Applausi a scena aperta per lui. Al 7' però il San Sergio sbaglia con De Bosicchi, imboccato dal bravo Bussani. Al picco-



Lotti, in possesso di palla, ha illuso con un gol il S. Sergio.

Alberto Landi

Centro del Mobile 2
Pro Fagagna 1

MARCATORI: nel p.t. al 19' Gava, nel s.t. al 35' Sala, al 90' Foschiani.

CENTRO DEL MOBILE: Sellan, Ros, Di Piero, Condo, Giacchetta, Monai, Sala, Buffa, Stocco (Bisoli), Ruffoni, Gava (Gardello), All. Perissinotto.

PRO FAGAGNA: Nobile, Quaglia (Cecone), Merlino, Intorre, Comuzzi (Tuliso), Foschiani, Rocco, Zilli (Bearzi), Sartore, Tosoni, Filippuzzi, All. Pontoni.

ARBITRO: Zanò di Cormons.

NOTE: angoli 6-2 per il Centro del Mobile. Espulso Merlino del Pro Fagagna al 35' s.t. per una gomitata. Spettatori 200 circa, terreno allentato.

BRUGNERA Ci son volute 13 giornate ai mobili per centrare la vittoria, la prima casalinga della stagione. Era infatti dalla gara di Mossa, prima giornata, che non assaporavano tale gioia, vittoria che vale doppio al cospetto di una diretta concorrente alla corsa finale presso la salvezza. Due gol, alcune ghiotte occasioni, il tutto al piccolo trotto, senza premere per 90' sull'acceleratore, lasciando spazio nel finale di gara al ritorno di orgoglio dei rossoneri di Fagagna. La gara è tutta qui, per il resto è meglio sorvolare, se è vero che il gioco è stato per lunghi tratti latitante. Passa al 19' l'undici di casa: insistito lavoro di Stocco sull'out di sinistra e cross per Gava che mette alle spalle del portiere ospite. Al 36' Sellan si oppone alla grande su Filippuzzi. Nella seconda parte inizia subito Stocco con una rasoia ad impegnare Nobile a terra. All'11' occasione ma ancora sui piedi di Gava che a ridosso del portiere si fa respingere dallo stesso la conclusione. Al 35' volata di Sala che mette il sigillo alla sua ottima prestazione con la rete del raddoppio. Allo scadere inutile gol, quanto bello, di Foschiani, sicuramente la cosa più bella della gara con un tiro al volo indirizzato nell'angolino all'incrocio.

Giampaolo Leonardi

Porcia 0
Pozzuolo 1

MARCATORE: 14' s.t. Bernardo. **PORCIA:** Bortoluzzi, Bellese, Simionato, Viol, Della Flora, Carlon, Cigagna, Cozzarin (Scaramuzzo), Barbieri (Bonetto), Orciuolo (Marchi), Vidoni, All. Sacher.

POZZUOLO: Bin, Pontonutti, Illeni, Papis (Tolazzi), Zamaro, Giordano, Zani (Rizzi), Milano, Bernardo (Min), Barbero, Pino, All. Leta.

ARBITRO: Canesin di Monfalcone.

NOTE: ammoniti Barbieri, Cozzarin e Della Flora.

PORCIA Le intenzioni degli ospiti di far loro l'intera posta sono state chiarissime sin dalle prime battute di gioco. Il Pozzuolo si installa sin dall'inizio nella tre quarti del Porcia e anche se Bortoluzzi non corre grossi rischi mantiene con gran autorità il comando delle operazioni. Giordano e Papis risultano gli uomini più insidiosi per la retroguardia di casa che fatica non poco a contenere il forcing dei friulani. Papis prova a sorprendere Bortoluzzi con delle conclusioni dalla distanza ma la mira non è delle migliori. L'inizio della ripresa vede ancora il Pozzuolo in avanti e al 14' giunge il meritato gol del vantaggio.

Un lungo traversone dalla sinistra pesca solissimo in area Bernardo che in mezza rovesciata supera il portiere. Il gol appaga gli ospiti che da quel momento lasciano l'iniziativa agli avversari. Il Porcia cinge d'assedio l'area avversaria nell'ultima mezz'ora di gioco e crea non pochi grattacapi a Bin. Il portiere viene salvato dal legno della sua porta al 22' su gran conclusione di Barbieri. Tre minuti più tardi è ancora la traversa a respingere un tiro cross di Cigagna. Le disordinate offensive dei padroni di casa si spengono con il passare dei minuti e nel concitato finale il Porcia reclama con veemenza il rigore per un atterramento di Bellese nel vivo dell'area del Pozzuolo. Il signor Canesin non concede il penalty e gli ultimi assalti risultano del tutto improduttivi.

c.f.

Sangiorgina 2
Ita Palmanova 2

MARCATORI: al 15' Krmac, al 29' Pozzar; nel s.t. al 19' Vecchiet, al 33' Scarica.

SANGIORGINA: Groatto, Pascut, Carletti, Todone, Giacuzzo, Canciani (nel s.t. al 33' Coccio), Senigaglia, Ioan (nel s.t. al 1' Vecchiet), Pozzar (nel s.t. al 18' Muzzolini), Del Pin, Salvador, All. Del Piccolo.

ITA PALMANOVA: Reale, Del Vasto, De Crignis, Modonutti, Tomasiet, Scarica, Izzo (nel s.t. al 39' Pagnucco), Fierro, Krmac, Lanzilli (nel s.t. al 1' Zagheni), Battistella (nel s.t. al 44' Poiana), All. Peresson.

ARBITRO: Stefanutti di Tolmezzo.

NOTE: ammoniti Del Vasto, Senigaglia, Giacuzzo, Scarica, Zagheni.

SAN GIORGIO DI NOCARO Giusto pareggio che premia due contendenti che si sono date davvero battaglia su un terreno di gioco ai limiti della praticabilità. Gli atleti scesi sull'acquitrino di San Giorgio di Nogarò hanno profuso ogni energia possibile e, almeno dove il terreno lo permetteva, hanno fatto vedere anche scampoli di bel gioco. Bene i locali, scesi in campo in formazione ampiamente rimaneggiata, buona la prestazione anche dei palmarini, che tra l'altro recriminano per due evidenti falli in area ai loro danni che l'insufficiente arbitro non ha ravvisato. Si parte con un tentativo di Tomasiet su punizione che manda la sfera a lambire il palo. Risponde Pozzar con una fucilata respinta con difficoltà da Reale. Al 15' l'Ita passa in vantaggio con un gran tiro di Krmac che finisce all'incrocio. Al 29' Pozzar porta la gara in parità con un diagonale che beffa Reale, complice una leggera deviazione di un difensore. Al 36' Pozzar scaraventa verso Reale un tiro che il portiere devia sulla traversa. Nella ripresa, sebbene sia impossibile giocare, le altre due reti: al 19' di Vecchiet che al volo conclude ottimamente un servizio di Muzzolini, e al 33' di Scarica con un delizioso pallonetto.

Alfredo Moretti

Ronchi 1
Manzanese 2

MARCATORI: nel p.t. al 26' Iacoviello, nel s.t. all'11' e al 30' (r.) Tollo.

RONCHI: Carloni, Leghissa, Goretti, Novati (Furlan), Candotti, Riondato, Iacoviello, Bruno, Longo, Secl, Tonca, All. Triarico.

MANZANESE: Bortoluz, Masuino, Favero, Bolzico, F. Beltrame, M. Mansutti (Podrecca), Targato, Casarsa, Tollo, M. Beltrame (Trevisan), Braida (G. Mansutti), All. Tortolo.

ARBITRO: Naccari di Pordenone.

NOTE: espulso Candotti e ammoniti: Marco Beltrame, Carloni, Iacoviello e Casarsa.

RONCHI DEI LEGIONARI Terna arbitrale sotto accusa, Manzanese al settimo cielo e Ronchi sempre più a picco. Queste le risultanze emerse dall'aspro incontro che ha visto i «seggioli» imporsi di misura al «Lucca», alla conclusione di una sfida tutta in discesa per i locali (grazie alla marcatura di Iacoviello) nella prima parte, ma decisamente tortuosa e boccheggiante nella ripresa allorché i friulani (forse anche con la complicità del direttore di gara), sugli sviluppi di una punizione prima e su penalty poi, hanno infranto i sogni ronchesi. Ronchesi che partono subito a spron battuto nelle fasi iniziali, tant'è che al 26' pervengono al caduco vantaggio con una punizione calciata da Iacoviello. Successivamente ancora Iacoviello servito dalla «matricola» Novati (ottimo il suo debutto), spreca due opportunità per concludere anzitempo la contesa.

Nei secondi 45' la Manzanese sale in cattedra. All'11' pareggia il conto Tollo, sfruttando sul filo del fuorigioco un'ingenuità rivale e, successivamente, al 30', capitalizzando al meglio un calcio di rigore subito e trasformato dallo stesso Tollo, probabilmente accordato con eccessiva magnanimità dal discusso fischietto.

Moreno Marcatti

TERZA CATEGORIA GIRONE E

Il Camino prima soffre, poi passa alla grande

MONFALCONE Con gli ultimi impegni dell'anno nulla cambia nelle primissime posizioni di classifica. Il Camino, atteso al varco dal bellicoso Brian in quella che era la partitissima del dodicesimo turno, ha risposto alla grande imponendosi a Precenico. Padroni di casa in vantaggio con un'autorete di Naldini. Poi il Camino, spento nei primi 45', ha rotto gli indugi. Dapprima ha impattato con Tissot, a bersaglio su errore del portiere. Poi ha preso il largo sempre con Tissot e con Muletta, che hanno sfruttato le occasioni per passare in contropiede. Alle spalle della capolista, il gruppetto delle inseguitrici non molla.

Il Pocenia vince con il fanalino di coda Rivolto con un 2-0 che sottolinea la differenza in campo. Brutta partita, decisa dai colpi di Cristian Zat, che di testa ha sfruttato nel migliore dei modi l'assist di Ireo Nogli e dello stesso numero dieci biancoverde dopo una azione personale con la quale ha fatto sedere quattro difensori prima di depositare in fondo al sacco. Non molla

neppure il Bertolio che inanella l'ottava affermazione consecutiva. Ai bertolesi è bastato il colpo solitario di Mauro Della Mora al 15' per avere ragione di un Gorgo che ha finito la partita in nove dopo una rissa a metà campo.

Sale al quarto posto in solitudine il Castions che ha vinto in casa di una Folgore che si giocava le ultime speranze per ritornare al vertice, dopo l'estemporaneo vantaggio dei padroni di casa, il Castions è venuto fuori e ha colpito in contropiede al 40' del primo tempo con Saia. Nella seconda metà, complici due cartellini rossi per i locali, gli ospiti hanno portato a casa l'intera posta con Martellosi (in gol al 5') e hanno sfiorato più volte il tris di rimessa.

Buon punto per il Bagnaria che blocca la pericolosa Malisana: partita giocata su ritmi piacevoli: prova ne sia che gli assoluti protagonisti sono stati i due estremi difensori. Infine l'unico match non disputato, quello tra Romans e Pertegada.

Enrico Colussi

3.a Cat. - Gir. E

RISULTATI	
Brian-Camino	1-3
Pocenia-Rivolto	2-0
Bertolio-Cg Gorgo	1-0
Bagnaria-Malisana	0-0
Romans-Pertegada	rinv.
Folgore-Castions	1-2
Ontagnano-Talmassons	2-1

PROSSIMO TURNO	
Talmassons-Rivolto	
Castions-Ontagnano	
Pertegada-Folgore	
Malisana-Romans	
Cg Gorgo-Bagnaria	
Camino-Bertolio	
Pocenia-Brian	

CLASSIFICA	
Camino	29 12 9 2 1 34 11
Pocenia	24 12 7 3 2 25 8
Bertolio	24 12 8 0 4 20 11
Castions	23 12 7 2 3 27 15
Brian	20 12 5 5 2 20 16
Folgore	17 12 4 5 3 15 10
Malisana	17 12 5 2 3 13 10
Bagnaria	17 12 4 5 3 24 22
Romans	13 11 3 4 4 17 19
Pertegada	11 11 3 2 6 13 19
Talmassons	11 12 3 2 7 15 27
Ontagnano	10 12 2 4 6 18 18
Cg Gorgo	7 12 2 1 9 15 34
Rivolto	7 12 2 1 9 11 35

TERZA CATEGORIA GIRONE F

Villa Vicentina chiude l'anno ancora imbattuta

MONFALCONE Degna conclusione di un 1997 da incominciare per il Villa Vicentina: l'anno solare si è chiuso con zero sconfitte per la squadra di Pressin (ultima debacle in campionato il 23 ottobre 1996). I friulani hanno voluto congedarsi da protagonisti infliggendo tre reti ad un Vermegiano comunque mai domo. Partono bene gli ospiti che pervengono al vantaggio con il centravanti Franti, ma sono raggiunti in un batter d'occhio da Corbato. Nella seconda frazione, con gli ospiti rimasti in nove (espulsi Brandolin e Andrian), nessun problema per la capolista che ha «bussato» con Tuniz (progressione di quaranta metri) e con una sfortunata autorete di Di Bert. Tiene botta solo l'Azzurra che si aggiudica l'interessantissimo confronto con il Begliano in trasferta. Su un terreno di gioco ai limiti della praticabilità le due contendenti si sono affrontate a viso aperto in una classica sfida nella quale chi segna per primo riesce ad accaparrarsi l'intera posta in pa-

lio. E' andata bene ai goriziani che hanno concretizzato un calcio di rigore (indiscutibile) con Modula. Cade di brutto lo Strassoldino casa del Grado, autore di un'aprestazione eccellente. I friulani hanno preso sotto gamba l'impegno e sono stati giustamente puniti da un undici lagunare in versione di lusso. Vantaggio dei mamuli con Marigo, pari dello Strassoldino con Zomero (che aveva colpito una traversa in precedenza) e punto decisivo di Pra Floriani proprio allo scadere. Risorge il Pieris in casa di una Romana che è riuscita a malapena a schierare undici giocatori: tra squalifiche e infortuni non si potevate pretendere null'altro dagli uomini di Fachin. Un colpo di testa di Mattiuzzo e un «tap-in» di Bertogna su corta respinta del portiere gialloblu hanno sancito la vittoria granata. Riscossa anche per l'Audax Sant'Anna che non lascia scampo al Fossalon, anche se gli ospiti ci hanno creduto soprattutto dopo l'arete dell'1-2 di Rogovich.

Matteo Marega

3.a Cat. - Gir. F

RISULTATI	
Villa-Vermegiano	3-1
Grado-Strassold	2-1
Begliano-Azzurra	0-1
Romana-Pieris	0-2
Audax-Fossalon	4-1
Riposa: Foggiano, Terzo	

PROSSIMO TURNO	
Fossalon-Terzo	
Pieris-Audax	
Azzurra-Foggiano	
Strassold-Begliano	
Vermegiano-Grado	
Riposa: Romana, Villa	

CLASSIFICA	
Villa	25 11 7 4 0 22 6
Foggiano	21 10 6 3 1 16 8
Azzurra	17 10 5 2 3 20 10
Terzo	15 10 4 3 3 11 7
Strassold	15 10 4 3 2 12 9
Begliano	14 10 3 5 2 12 9
Audax	13 10 3 4 3 13 15
Pieris	11 10 3 4 3 13 15
Grado	11 10 3 2 5 14 21
Vermegiano	10 10 2 4 4 8 23
Romana	9 11 2 3 6 13 23
Fossalon	4 10 1 1 8 9 30

CALCIO PROMOZIONE GIRONI B Il Monfalcone vince nel pantano di Prosecco, i triestini contro l'ostica Maranese

Il San Luigi sempre alla rincorsa

Il Ponziana impatta in casa col Trivignano e rimane in terza posizione

Primorje 1 Monfalcone 2

MARCATORI: nel p.t. 10' Novati (38' s.t. Raffaelli), bovio, Martignoni (31' s.t. tognon). ALL: Grillo. ARBITRO: Brandolin di Cormons. NOTE: ammoniti: Demarchi, Cocchiello, Bazzara. Espulso: Bogar.

TRIESTE Dal fango di Prosecco esce da vincitore il Monfalcone. Il campo al limite della praticabilità, ha messo in difficoltà i giocatori,

to (Colacovich), Fogar, Novati (38' s.t. Raffaelli), bovio, Martignoni (31' s.t. tognon). ALL: Grillo. ARBITRO: Brandolin di Cormons. NOTE: ammoniti: Demarchi, Cocchiello, Bazzara. Espulso: Bogar.

TRIESTE Dal fango di Prosecco esce da vincitore il Monfalcone. Il campo al limite della praticabilità, ha messo in difficoltà i giocatori,

che non hanno potuto esprimersi al meglio. È stata una vera e propria lotta nel pantano: impossibile controllare il pallone che si fermava nelle pozzanghere, costringendo le due squadre ad adottare l'unica tattica possibile: palla lunga e pedalare. Ma il Monfalcone ha vinto grazie soprattutto al talento del reparto offensivo. Bovio, Novati e Martignoni hanno fatto la differenza. Il

Primorje, dal canto suo, avrebbe meritato qualcosa di più, ma è stato poco concreto in zona gol, nonostante il gran lavoro di Pescatori che ha cercato di fare il centro boa, smistando assist per i compagni, e poi, con un campo simile, le reti potevano giungere solo da episodi come errori delle difese oppure da qualche invenzione del singolo. E infatti tutto questo si è verificato: al 10' gli ospiti sono

già in vantaggio. Bovio dal limite calcia in porta, Babich non riesce a trattenere la sfera e Novati, il più lesto di tutti, approfitta della respinta corta e mette in rete, due minuti dopo, i padroni di casa, si affacciano dalle parti di Mainardis: Lando (rientrava dopo un lungo stop) costringe il portiere monfalconese a una difficile parata. Al 24' Pescatori impegna ancora il numero uno ospite

con una mezza girata di destro. Nella ripresa i giallorossi di Prosecco agganciano il pareggio: al 1' Stocca viene atterrato in area: rigore. Pescatori, con un tiro centrale, spedisce la palla nella rete avversaria. Ma al 5' il Monfalcone torna in vantaggio: Bovio serve un pallone d'oro a Fogar, scavalcando la difesa ospite con un pallonetto, e il numero otto batte in uscita l'incalpevole Babich.

Maurizio Krizman

Maranese 0 San Luigi 3

MARCATORI: p.t. 40' Cermeli (rig.); s.t. 34' e 47' (rig.) Alessandro Giorgi. MARANESE: Della Vedova, Barone, Bianco, Fabbro, Bortolusso (38' s.t. Raddi), Milocco, De Monte, D'Antonio, Poposo (48' s.t. Venturini), Zentilin, Regantin. ALL: Venturini. SAN LUIGI: Daris, Paoli, Trevisan, Bassi, Calo, Amarante, Alessandro Giorgi, Michelazzi (28' s.t. Parisi), Dallo Russo (20' s.t. Cok), Drago, Cermeli (2' s.t. Antonio Giorgi). ALL: Milocco. ARBITRO: Burdin di Cormons. NOTE: ammoniti: Trevisan, De Monte, Barone, Paoli, Drago, Bianco, Espulsi: Trevisan, Della Vedova.

PORPETTO Una vittoria importante per i ragazzi di Milocco che tuttavia è stata resa piuttosto difficile da una Maranese molto agguerrita soprattutto nel secondo tempo. Nei primi 45' da entrambe le parti non si è vista nessuna azione pericolosa e le squadre hanno pasticciato molto, sfavorite anche dal terreno pesante. A ogni modo la situazione si sblocca al 40': Zentilin compie un'azione fallosa su Michelazzi appena dentro l'area che fa scaturire un calcio di rigore che Cermeli trasforma spiazzando com-

pletamente il portiere. Allo scadere del primo tempo Michelazzi tenta il raddoppio: si inserisce bene in area, calcia al volo ma la sfera finisce di poco sopra la traversa.

Nella ripresa è la Maranese a partire all'attacco alla ricerca del pareggio che, prima con Poposo e dopo con Regantin, sfiora per due volte. Al 10' un retro passaggio del tutto involontario di un difensore del San Luigi viene invece ritenuto volontario dall'arbitro; Regantin calcia dal limite dell'area piccola ma la palla viene ribattuta dalla barriera. La punta friulana non demorde e al 17', infatti, si gira bene in area ma conclude debolmente.

Al 30' il San Luigi viene decimato per la dubbia espulsione di Trevisan ma invece di risentire approfitta degli spazi liberi lasciati dalla Maranese tutta votata all'attacco per affondare in contropiede. Quattro minuti dopo, infatti, Alessandro Giorgi riceve un perfetto cross di Amarante concludendo nell'angolo più lontano con un preciso colpo di testa. In pieno recupero è lo stesso Alessandro Giorgi a trasformare il secondo rigore della giornata. Prima di riprendere il gioco viene espulso per proteste anche il portiere della Maranese.

Cristina Boemo

IL PUNTO

Alla coppia di testa non resta che tifare Cormonese

TRIESTE Il rallentamento delle squadre che seguivano la coppia regina, Monfalcone e San Luigi, ha fatto sì che il distacco aumentasse. È una conferma, e visto il risveglio del Monfalcone di Grillo e la continuità del San Luigi di Milocco, a queste due squadre non resta che tifare anche quest'anno Cormonese perché salvandosi in serie D, aprirebbe la possibilità anche alla seconda classificata di spargere per l'Eccellenza.

Le ultime in classifica sono andate tutte a punti e i colpi più redditizi li ha messi a segno l'Aiello, che con l'arrivo dallo Zaria dell'estroso ma forte Padoan ha approfittato della difesa incompleta del Capriva, ma il massimo

Zarja/Gaja 3 Muggia 0

MARCATORI: p.t. 34' Jurinich; s.t. 8' Jurinich, 25' Di Donato. ZARJA/GAJA: Falletti, Grigic, Donaggio, Strukelj, Cotterle, Sclanich, Kalc (31' s.t. Karis), Ribarich, Martignuzzi, Di Donato, Jurinich (42' s.t. Sulic). ALL: Tul. MUGGIA: Romano, Busetti, Masutti, Bassanesi, Persico, Costantini, Toffolutti, Degrossi, Bertocchi, Zugna (28' s.t. Micor), Butti (39' s.t. Cociani). ALL: Jannuzzi. ARBITRO: Masin di Cervignano. NOTE: ammoniti: Kalc, Sclanich, Busetti, Strukelj, Bassanesi, Zugna. Espulso: Persico.

RASOVIZZA Dopo 25' di gioco l'episodio che virtualmente decide il match: i padroni di casa battono a sorpresa (con il pallone in movimen-

to e diversi metri più in avanti) una punizione a centrocampo, la sfera arriva a Jurinich che tutto solo calcia sul corpo di Romano. Persico, già ammonito, protesta per l'esecuzione del calcio piazzato e viene espulso. Con l'uomo in più,



Di Donato, ieri in gol, alle prese con due rivali muggesani.

lo Zarja/Gaja, una volta in vantaggio con il gol di Jurinich al 34' grazie a un tocco ravvicinato, agisce nel secondo tempo in contropiede e va a bersaglio ancora con Jurinich e con Di Donato. Ma Tul deve anche ringraziare il suo numero

uno Falletti, colui che contribuì l'anno scorso a portare con le sue parate il Muggia in Promozione ieri ha contribuito a farlo uscire sconfitto dal rettangolo di Basovizza. Ad ammirare le sue prodezze (al 9' su Masutti, al 32' su una punizione del quasi Udinese Zugna, al 7' della ripresa su Degrossi e al 44' su Micor) in tribuna fra i tanti volti noti anche quelli degli ex allenatori Vailati, Micussi e Di Benedetto. Oltre ai gol non molte le occasioni pericolose per i locali: al 16' debole conclusione dalla distanza di Sclanich, al 39' gol annullato a Jurinich per fuorigioco, al 41' punizione di Ribarich fuori d'un soffio e nella ripresa solo una conclusione di Sclanich a colpo sicuro dai dieci metri che costringe Romano al grande intervento.

Massimo Umek

Aiello 2 Capriva 0

MARCATORI: nel s.t. all'11' Pez, al 49' Pontel. AIELLO: Galliussi, Basso, De Piero, Cecchet, Manfrin, Zucchi (Marioni), Tomasinsig (Ciani), Faggiani, Padoan (Pontel), Pez, Prestifilippo. ALL: Mian. CAPRIVA: Drossi, Vezil, Medeat, Spessot, P. Braidà, Scarel, Ambrosi (E. Braidà), Gandin, Macuglia, Tonetti (Azzano), Gruden). ALL: Zupichini. ARBITRO: Bersan di Maniago. NOTE: espulso P. Braidà.

AIELLO Non scatta la legge dell'ex, Bruno Macuglia, razza Aiello, ora nelle file del Capriva e vittoria meritata, la seconda dopo una lunga astinenza, dei padroni di casa. Il Capriva fa torto alla sua classifica e subisce una battuta d'arresto che gli toglie molte speranze di riaggancio in vetta. Per l'Aiello, viceversa, una vittoria che potrebbe essere il primo passo per uscire da una situazione critica. Sono i locali ad aprire le danze al 5' con Padoan, ieri al debutto, e in campo proprio con la maglia che fu di Bruno Macuglia, ma il suo tentativo di scavalcare Drossi con un pallonetto trova pronto il numero 1. Al 19' ancora Padoan in evidenza. Si fa vedere di nuovo l'Aiello tre minuti più tardi: corner di Pez, colpo di testa di Faggiani e la sfera sfiora la traversa. Si affaccia il Capriva e in tre occasioni si rende pericoloso. Al 35' è Gruden, a colpire di prima intenzione; al 36' corner di Gandin e Faggiani allontana di testa, Scarel riesce a recuperare la sfera e da posizione centrale calcia sul portiere. Allo scadere è bravo De Piero a rubare la palla a Tonetti in azione di contropiede. Nella ripresa, dopo un inizio favorevole agli isontini, l'Aiello sblocca il risultato. È l'11' quando Pez raccoglie una punizione di Prestifilippo e batte Drossi. Quasi inesistente la reazione del Capriva e in pieno recupero, al 49', Pontel, entrato in campo da pochissimi minuti, sfrutta un rimpallo favorevole e riesce a siglare il 2-0.

c.l.

Flumignano 2 Lucinico 0

MARCATORI: al 42' e nel s.t. all'8' Tuan. FLUMIGNANO: Tomasini (Raffin), Bon, Grattoni, Paravan, Gattesco, Tirelli, Tuan (Livoni), Dri, Rossit, Coretti E., Burelli (Monte). ALL: Clemente. LUCINICO: Prodani, Trampus, Bianchi FL, Tomasi, Carruba, Bianco D., Valentini (Marega), Zulli, Peressini, Germinario, Condolf (Bianchetti). ALL: Clama. ARBITRO: Castello di Cervignano. NOTE: ammoniti: Dri, Trampus, Zulli, Germinario, Condolf; espulsi Dri e Paravan.

FLUMIGNANO Non si può dire che sia stata una gran bella partita quella tra Flumignano e Lucinico. Complice il terreno pesante, infatti, la tecnica ha lasciato spesso spazio al gioco duro, ai limiti del regolamento. Il Flumignano si presentava dopo la brutta sconfitta di Muggia e voleva a tutti i costi fare risultato ma si sapeva che nonostante le assenze il Lucinico non era avversario agevole. Il timore si è confermato realtà fin dai primi minuti, di fronte alla rapidità e determinazione dei nerazzurri di Clama. La compagine di casa invece è partita piuttosto contratta, soffrendo soprattutto a centrocampo il pressing stretto del Lucinico. Proprio quando i locali però sembravano sul punto di capitulare, il gol di Tuan ha cambiato volto alla partita, infondendo energie fisiche e mentali a una squadra in bambola fino a quel momento. Cercano di ribattere i padroni di casa, con Paravan. Al 30' ancora Tomasini protagonista, nell'evitare l'autorete per una sfortunata deviazione di un giocatore locale. Al 42' passano i locali: traversone di Bon raccolto da Tuan che mette dentro di testa. Nella ripresa continua il forcing dei rosso-blu, che all'8' raddoppiano: è sempre Tuan che sopravanza tutti di potenza e devia in rete un cross da sinistra. Ci sarebbe tutto il tempo per recuperare, ma il Lucinico non è quello della prima frazione, neanche quando i locali restano in 10 per l'espulsione di Dri per doppio cartellino giallo.

Francesco Deana

Juventina 1 San Canzian 1

MARCATORI: 36' pt De Fabbri, 40' Villani. JUVENTINA: Cantarut, Kaus, Manfreda, Gomiscek, Marassi, Villani, La Vena (35' st Florenin), Kovic, Esposito, Braidà, Brandolin. ALL: Gallizia. SAN CANZIAN: Suraci, Zanolla, Bozzero, Mauro, Giaccuzzi, Cadez (43' st Minin), Sartori, Trentin (35' st Rizzolo), De Fabbri, Biondo, Bertogna (25' st Trevisan). ALL: Pribac. ARBITRO: Zulian di Trieste.

SANT'ANDREA Un pareggio inutile. La Juventina non riesce proprio a conquistare i tre punti. Neanche con un deludente San Canzian. Colpa dell'attacco. Ancora troppo sterile. A deludere di più è sicuramente il «giocellino» Esposito, che non si rende mai pericoloso. E tocca dunque all'onnipresente Villani siglare il gol della speranza. E si perché questo punticino se non dà sicurezza, almeno muove un po' la classifica. Ma per salvarsi certo non basta. La Juventina deve osare di più soprattutto con formazioni che solo il San Canzian, che si è presentato dalle parti di Cantarut solo una volta, quella purtroppo decisiva. Queste le pochissime occasioni del match. Al 20' c'è il primo tiro in porta: è una bella punizione di Braidà respinta in tuffo da Suraci. Al 36' arriva il vantaggio ospite: cross di Sartori per De Fabbri che con una pennellata di destro trafigge il portiere in uscita. Al 40' il pareggio, splendido di Villani: traversone dalla tre-quarti per Villani che al volo di sinistro insacca. Nel secondo tempo gioca solo la Juventina. Al 11' Kaus in diagonale manda di poco a lato. Al 18' Brandolin non riesce a mettere in gol una respinta di Suraci su tiro di Kovic. Al 47', infine, una incornata di Marassi finisce sull'incrocio dei pali.

Ascanio Cosma

Promozione / A

RISULTATI	
Cordenons-Sarone	1-2
Fanna Cav.-San Daniele	4-0
Flaibano-Pagnacco	0-0
Fontanafredda-Tolmezzo	6-1
Gemonese-Azzanese	1-1
Pro Aviano-Bearzicol	2-0
Juniors-Fiume Ven.	3-0
Spal Cordovado-Tricesimo	0-1

PROSSIMO TURNO	
Azzanese-Pro Aviano	
Bearzicol-Juniors	
Fiume Ven.-Fontanafredda	
Pagnacco-Fanna Cav.	
San Daniele-Cordenons	
Sarone-Spal Cordovado	
Tolmezzo-Flaibano	
Tricesimo-Gemonese	

CLASSIFICA	
Fanna Cav.	25 14 8 4 2 20 8
Juniors	25 14 7 4 3 21 15
Tolmezzo	25 14 7 4 3 14 15
Pro Aviano	24 14 7 3 4 25 14
S. Cordovado	24 14 7 3 4 17 11
Sarone	23 14 6 5 3 22 12
Tricesimo	23 14 6 5 3 20 14
Azzanese	22 14 6 4 2 22 13
Fiume Ven.	18 14 4 6 4 8 10
Pagnacco	15 14 2 9 3 12 13
San Daniele	15 14 3 6 5 18 25
Cordenons	14 14 3 5 6 16 24
Fontanafredda	12 14 3 3 8 11 19
Gemonese	10 14 1 7 6 11 20
Flaibano	9 14 1 6 7 7 17
Bearzicol	9 14 1 6 7 8 22

Promozione / B

RISULTATI	
Aiello-Capriva	2-0
Flumignano-Lucinico	2-0
Juventina-S. Canzian	1-1
Manzano-Aquileia	1-3
Maranese-San Luigi	0-3
Ponziana-Trivignano	2-2
Primorje-Monfalcone	1-2
Zarja-Muggia	3-0

PROSSIMO TURNO	
Aquileia-Juventina	
Monfalcone-Maranesse	
Capriva-Flumignano	
Lucinico-Zarja	
Muggia-Ponziana	
S. Canzian-Primorje	
San Luigi-Aiello	
Trivignano-Manzano	

CLASSIFICA	
Monfalcone	29 14 8 5 1 20 7
San Luigi	28 14 8 4 2 30 12
Ponziana	23 14 6 5 3 15 9
Capriva	22 14 5 7 2 11 8
Zarja	21 14 5 6 3 22 13
Manzano	21 14 5 6 3 18 14
S. Canzian	20 14 4 8 2 10 9
Flumignano	19 14 5 4 5 14 11
Lucinico	19 14 4 7 3 17 15
Muggia	18 14 4 6 4 13 22
Maranese	17 14 4 5 6 14 17
Primorje	13 14 2 7 5 15 21
Aquileia	12 14 2 6 5 17 25
Trivignano	12 14 2 6 5 15 25
Juventina	9 14 1 6 7 10 19
Aiello	8 14 2 2 10 14 28

Ponziana 2 Trivignano 2

MARCATORI: 16' pt Vosca, Zanon 44'; 25' st Vosca, Zanon 33'. PONZIANA: Gherbaz, Bazzara, Pusich, Dentini (30' st D'Aquino) Lombardo, Zanon, Prestifilippo, Prisco (35' st Rizzitelli) Zei, Tomasi, Papagno. ALL: Di Mauro. TRIVIGNANO: Gregoratto, Grion, Ferin, Bosco, Birri, Sclauzero, Bernardis, Passon, Proietti, Scidel, Vosca. ALL: Bucino. ARBITRO: Rupi di Gorizia. NOTE: amm: Bernardis, Birri, Proietti, Vosca.

TRIESTE Il solito Ponziana ormai formato casalingo. I veltri appaiono vulnerabili, sovente pasticciati in difesa e a tratti sfortunati ma pur sempre capaci al fine di estrapolare i guizzi decisivi per rappezzare l'esito dell'incontro.

Avesse capitalizzato meglio le sue contese casalinghe, adesso il Ponziana festeggerebbe il Natale in vetta: sta di fatto che almeno in via Carnaro non ci si annoia più. Il Trivignano ha messo in vetrina un Vosca in formato stellare. Al di là delle due realizzazioni l'attaccante bianconero ha tormentato la difesa ponziana sin dalle prime battute. Pusich ha stentato nella marcatura e l'occasione rad-

doppio di Lombardo è apparsa sempre evanescente anche perché il libero bianconero non ha regalato una prestazione da raccontare ai posteri.

Verso il quarto d'ora Vosca si presenta; il diagonale della punta rasenta il palo con Gherbaz battuto. Due minuti più tardi il vantaggio ospite: Vosca arpiona la sfera in area piccola e di sinistro beffa Gherbaz con un calibrato tocco di sinistro. Il Ponziana, pur protagonista d'un discreto avvio, stenta nella giusta replica. Vosca continua il suo show sulla fascia e bisogna aspettare le battute finali del primo tempo per veder sgorgare il pareggio. Punizione di Tomasi, la sfera sorvola la difesa e sferra dalle parti di Zanon appostato al vertice, botta di prima intenzione di destro: gran gol.

Nella ripresa il Ponziana appare più pimpante e disposto all'offensiva: molta la pressione, poche le conclusioni. Vosca invece non scema sul piano della precisione e beffa anche Gherbaz approfittando, sotto misura, d'un pasticcio tra il portiere di casa e Zanon. Ma lo stesso Zanon mette tutti a tacere: discesa del Doc, scambio e destracchio ravvicinato che disarma Gregoratto sul primo palo.

Francesco Cardella

Manzano 1 Aquileia 3

MARCATORI: s.t. 5' Nosella, 17' Moreale, 18' Carbone, 43' Nosella. MANZANO: Cantarutti, Bonassi, Novelli, Magnis, Martellosi, Battistutta, Dindo (Boreana), Bolzon, Moreale, Capello (Piccaro), Manente (Passoni). ALL: Gori. AQUILEIA: Paduani, Cragnolin, Cosolo, Macor, Miani, Bulian, Fumo, Carbone, Nosella (Forte), Iacumin, Scapolo. ALL: Sari. ARBITRO: Turco di Udine. NOTE: ammoniti Dindo, Martellosi, Bolzon, Mian, Scapolo, Macor. Espulso al 39' Bonassi.

MANZANO Una grande Aquileia si assicura delle buone feste ai danni di un irrisconoscibile Manzano. Sari indovina la partita tattica e i suoi giocatori a turno si presentano davanti a un esterrefatto Cantarut. Nella prima frazione sei le azioni pericolose dei patriarcali contro nessuna dei locali: al 16' Cragnolin scheggia la traversa su punizione; al 20' Scapolo solo davanti al portiere non lo buca; al 23' Fuma va a terra in area toccato da Novelli. Ancora al 28' Cragnolin lanciato a rete viene fermato da un fuorigioco molto dubbio; al 32' Fumo è atterrato prima di entrare in area da Martellosi che si becca solo il giallo.

A peggiorare la situazione dei padroni di casa ci si mette anche Bonassi che, disoccupato in campo, si fa espellere per un fallo di reazione. Nella ripresa i gol: vantaggio di Nosella che raccoglie in area e piega la mani a Cantarut. Il pareggio nasce su un tiro da fuori di Bolzon deviato in rete da Moreale. Neanche un giro di lancette e Fumo serve l'accontente Carbone che in diagonale infila l'incalpevole Cantarut. C'è una piccola reazione con una conclusione parata e una rovesciata fuori di poco di Moreale ma l'Aquileia in contropiede colpisce ancora con Nosella che viene cambiato a tempo scaduto e si becca le ovazioni dei suoi per il felice debutto in Promozione.

Oscar Radovich

TERZA CATEGORIA GIRONI G

Universitari, en plein alla prima sessione

TRIESTE Approfittando del pareggio (2-2) del Sant'Andrea con il Kras, il Cus chiude il 1997 con la prima posizione solitaria in classifica. Gli universitari, infatti, hanno superato (2-0) lo scoglio del temibile San Vito grazie alla doppietta di Macchia. «La sconfitta — dice il dirigente del San Vito, Maio — è immeritata. Nei primi 30' abbiamo messo sotto il Cus, passato con un rigore dubbio». Il San Vito, che ha giocato con il lutto al braccio per la scomparsa del dirigente Maurizio Casulli, ha disputato un'ottima partita con in evidenza Barbani. «All'inizio ci hanno messo sotto — dice il dirigente del Cus, Rupena — ma gli inserimenti di Vucetti e Colotti hanno cambiato il volto della partita». Come già sotto-lineato, Sant'Andrea e Kras impattano 2-2 al termine di una partita molto combattuta. Gli ospiti, in vantaggio con Berce, sono stati raggiunti dalla punizione di Armano Messina e, dopo il 2-1 di Coccoluto, un contestatissimo rigore di Smilovich ha ri-

portato in parità l'incontro.

Il Kras ha concluso in otto per le espulsioni di Angelini, Scigneri e Berce cui si è aggiunta quella dell'allenatore Cellie. «L'arbitro Belich non era in giornata — dice Cellie —. Ha concesso un rigore inesistente punendo con i cartellini solo la mia squadra».

Punteggio tennistico tra Campanelle-Breg (6-4) con i padroni di casa in gol con Monzoni, Varien, Giugovaz, Manteo, Sestani e Toffoli e gli ospiti con Gargiulo, Florido, Blau e un'autorete del portiere Hrvatini (dirigente schierato in porta al posto di Baxa). Dieci reti anche in Servola-Montebello/Don Bosco (2-8) con gli ospiti in gol con Dalberto Luca, le doppiette di Speranza e Rossi e la tripletta di Apollonio e i locali con Gabrieli e Scigneri. Chiude il 5-1 del Cgs (Lokatos, Marzuttini, Masutti e doppietta di Newbold) su un'Union in rete con Zavaldi.

Pietro Comelli

3.a Cat. - Gir. G

RISULTATI	
Union-CGS	1-5
Pieris B-Zarja	rinv.
Sant'Andrea-Kras	2-2
Servola-Mont.D.Bosco	2-8
San Vito-Cus TS	0-2
Campanelle-Breg B	6-4
Riposa: Venus	

PROSSIMO TURNO	
Breg B-Venus	
Cus TS-Campanelle	
Mont.D.Bosco-San Vito	
Kras-Servola	
Zarja-Sant'Andrea	
CGS-Pieris B	
Riposa: Union	

CLASSIFICA	
Cus TS	29 11 9 2 0 26 4
Sant'Andrea	27 11 8 3 0 34 8
Kras	25 11 8 1 2 21 8
Campanelle	24 11 8 0 3 37 15
San Vito	21 11 7 0 4 15 10
Mont.D.Bosco	19 11 6 1 4 29 20
CGS	18 11 5 3 3 21 15
Breg B	13 11 4 1 6 17 20
Servola	10 11 3 1 7 14 30
Pieris B	6 10 2 0 8 12 29
Venus	5 11 1 2 8 4 24
Zarja	4 9 1 1 7 7 23
Union	1 11 0 1 10 3 34

JUNIORES PROVINCIALI

Latte Carso a valanga: è campione d'inverno

TRIESTE Il Latte Carso chiude il girone d'andata con il titolo di campione d'inverno. La squadra di Tordi non ha avuto nessun problema contro il fanalino Montebello/Don Bosco: 8-0 (Russo, Ratta, Deste, Semez, Machnich, Tordi e doppietta di Braini). «Dopo 30' eravamo già in vantaggio — spiega l'allenatore del Latte Carso, Tordi — ma dei rivali, che non hanno mai subito tanti gol, prima della partita avevo paura. Gli avversari allenati da Angius, invece, non hanno opposto resistenza, ridotti dopo 45' (0-3) in nove per le espulsioni di D'Alberto e Delle Fave. Dopo le ultime brillanti prestazioni, crolla sul campo di Santa Croce l'Opicina. I polisportivi di Bertocchi, in vantaggio con Andreassich, sono stati raggiunti e superati (3-1) dal Vesna. I biancoazzurri di Delvecchio, dopo 45' equilibrati chiusi sull'1-1 grazie a Bovo, hanno vinto con le reti di capitani Sustersich e il rigore di Germani. «È stata una partita maschia — racconta l'allenatore dell'Opicina Bertocchi — dove il Vesna è stato bravo a capovolgere il risultato».

Momento delicato per il Portuale costretto alla resa contro il Domio. I portuali di Tremul sono stati sconfitti per 2-1 dopo un primo tempo chiuso in parità (1-1). I biancoverdi di Screm, in vantaggio con Gubella, sono stati raggiunti da Cerquene, mentre alla fine del tempo il Domio ha segnato con Zancola. «Come al solito prendiamo gol all'ultimo minuto — racconta l'allenatore Tremul —. Alcune assenze ci hanno condizionato». Il maltempo ha costretto al rinvio Fogliano-Chiarbola, Mossa-Lucinico e Zarja/Gaja-Costalunga, mentre Primorje-Edile Adriatica è stata sospesa a metà della ripresa per mancanza di luce: un guasto elettrico ha interessato tutta la zona di Prosecco. Il campionato riprenderà con la prima di ritorno il 24 gennaio. Si sono disputati alcuni recuperi dei Giovanissimi provinciali. Il Ponziana B ha battuto per 2-0 (Omari e autorete) il Chiarbola; Domio A e Zarja/Gaja hanno impattato 0-0.

pi.co.

JUNIORES PROVINCIALI

Risultati	
Fogliano-Chiarbola	rinv.
Primorje-Edile	sosp.
Mossa-Lucinico	rinv.
Zarja/Gaja-Costalunga	rinv.
Portuale-Domio	1-2
Vesna-Opicina	3-1
Mont./D. Bosco-Latte C.	0-1

CALCIO PRIMA CATEGORIA GIRONI C Non si modificano le posizioni in classifica

Valanga di pareggi-fotocopia

Solo il San Lorenzo fa festa mentre Vesna e Isonzo rallentano

Lignano 1
Pro Fiumicello 1

MARCATORI: 40' st Barba-
na, 48' Neri.
LIGNANO: Zanin, Serafini,
Cinello (5' st. Natalini II),
Rodaro, De Marco, Pinzan,
Binoletto, Colle, Bruno, Mo-
nobilin, Natalini I. All. Blas-
sig.
PRO FIUMICELLO: Desso-
bo, Coderini, Dapas, Tentor,
Ranvigut, Merluzzi, Zup-

pet (30' Marega), Andrian,
Barbana (45' st. Puntin), Cio-
lo, All. Barbana.
ARBITRO: Gugliotta di Ma-
niago.

LIGNANO Dopo la pesante
sconfitta rimediata a Trie-
ste nel recupero con il San
Giovanni, la Pro Fiumicello
conquista un importantissimo
e prezioso punto contro
il Lignano. Per la squadra

allenata da Barbana, nono-
stante sia stato raggiunto a
tempo scaduto, si può parla-
re davvero di un pareggio
ampiamente meritato con-
tro tutti i pronostici.

Il Lignano, infatti, lotta per
la promozione, mentre la
Pro Fiumicello deve conquis-
tare i punti necessari alla
salvezza.
Ma passiamo alla cronaca
della partita. Nella prima
frazione di gioco i ragazzi di

Blasig hanno premuto di
più, andando vicini al van-
taggio con due occasionissi-
me di Binoletto.

Nella ripresa, invece, il Li-
gnano ha arretrato il suo ba-
ricentro e la Pro Fiumicello
ha preso in mano il gioco.
Il vantaggio ospite è arriva-
to al 40' con un solitario Bar-
bana, mentre l'insperabile
1-1 è giunto al 48' con Neri,
abile a risolvere in mischia.
Una Pro Fiumicello in ripre-

sa quindi, mentre il Ligna-
no di Blasig è sicuramente
da rivedere.

Una partita combattuta, do-
ve sia il Lignano che la Pro
Fiumicello, che avevano la
spinta per fare punti, han-
no dato il massimo. E che si
è chiusa in pari: contenta la
Pro Fiumicello, che può spe-
rare nella salvezza, conten-
ta Lignano che vede la pro-
mozione più vicina.

p.c.

Ruda 1
Romans 1

MARCATORI: nel p.t. al 36'
Morandini, nel s.t. al 35' Ca-
sotto.

RUDA: Burino, Tosoratti,
Gon, Lepre, Paro, Falcogne-
ri (dal 1' st. Fumo), Braida
(dal 15' st. Paviz), Stecchi-
na, Casotto, Sesso, Catania.
All. Malisan.

ROMANS: Peresson, Sgu-
bin, Livon, Lepre, Olivo,
Tartara (dal 30' st. Bolzan),
Morandini, Moretti, Cresta
(dal 35' st. Candussi), Iacu-
min, Bergagna. All. Simo-
netti.

ARBITRO: De Martini di
Monfalcone.
NOTE: ammoniti Paro, Stec-
china, Paviz, Lepre, Moran-
dini.

RUDA Giocando su un campo
davvero allentato per la
pioggia, il Ruda di mister
Malisan conquista un meri-
tato pari contro il Romans.
Ma ecco la cronaca di una
partita che, nonostante il
pari, ha visto buon gioco e
qualche azione davvero bel-
la, in particolare da parte
del Romans.

Sono gli ospiti a passare
per primi in vantaggio
sfruttando la gran giornata
di Morandini.

L'abile attaccante su un
cross dalla destra stoppa
abilmente la palla e scarta-
to il diretto avversario in-
filando la sfera in rete. Pas-
sato in svantaggio il Ruda
accusa il colpo e più volte
Burino si deve impegnare
per negare il raddoppio.

Nella ripresa i padroni di
casa sono più intraprendenti
e si mettono sotto con grin-
ta e ottengono il meritato
pareggio grazie a un bel co-
po di testa di Casotto che
insacca in mischia alla de-
stra dell'incolpevole Peres-
son.

Un finale a occhiali in una
partita in cui sia il Romans
che il Ruda hanno dimo-
strato decisione e buon gio-
co.

da.mo.

San Giovanni 1
Opicina 1

MARCATORI: 20' Luiso, 48

s.t. Tuntar.
SAN GIOVANNI: Messina,
Sessi, Marega, Radovini, Ar-
dizzone, Crevatin, Postiglione,
Meola, Luiso (29' s.t. Cali-
guri), Bibalo, Bonelli (6' s.t.
Zito, 41' s.t. Zetto). All. Ventu-
ra.

OPICINA: Carmeli, Desena
(19' s.t. Paljub), Strukelj,
Massai, Giacomelli, Bor-
stner, Podrecca (36' s.t. Cor-
si), Ditor, Monte, Leone,
Tuntar. All. Stoini.

Fincantieri 1
Staranzano 1

MARCATORI: 35' pt. Pan-
gos, 48' st. Cergoli.
FINCANTIERI: Zearo, Gue-
rin, Zaja, Padoan, Pangos,
Palombieri, Cinello (33' st.
Tortolo), Baldan, Mauri (12'
st. Maggio), Soncin, Moratti
(25' st. Buonocunto). All. Cos-
saro.

STARANZANO: Pinat, Cer-
goli, Venier, Lupieri, Del
Frate (17' st. ivetta), Davan-
zo, Striolo, Cerni, Dantigna-
na, Peresson, Cecchi (33' st.
Pizzignacco). All. Del Frate.

ARBITRO: Lupi di Gorizia.
NOTE: ammoniti Giacomelli,
Desena, Ditor e Zito.

TRIESTE È il 90', l'arbitro Lupi
comanda 3' di recupero e,
proprio allo scadere, l'Opici-
na segna il gol del pareggio.
San Giovanni sfortunato? Pare-
ggio immeritato? Decisa-
mente sì, visto l'unico tiro
dell'Opicina nell'occasione
del pareggio e la netta supre-
mazia della compagine ros-
sonera. Una pecca il San
Giovanni ce l'ha, quella di
non aver saputo chiudere la

ARBITRO: Canese di Porde-
none.
NOTE: espulso Lupieri per
doppia ammonizione, am-
moniti Zearo, Guerin, Pa-
lombieri, Baldan, Moratti,
Maggio.

MONFALCONE Pari sostanzial-
mente giusti in un derby bi-
sacco dai toni spenti. Dopo
un tentativo di Cerni al 27',
pregevole la girata, da ap-
plausi la risposta di Zearo, i
cantierini pervengono al
vantaggio al 35' con il redi-

partita e, nel finale, alcuni
cambi sono apparsi incom-
prendibili. Inizia bene la
squadra di casa che impeg-
na Carmeli su una punizio-
ne di Crevatin e un tiro rav-
vicinato, su cross di Marega,
di Bonelli. L'Opicina si vede
solamente con un tiro inno-
cua di Monte su un'ingenuità
di Radovini ma, al 20', ar-
riva il vantaggio del San Gio-
vanni. Luiso dribbla due av-
versari e dal limite dell'area
beffa un impreparato Carmeli
che manca la presa. In-
siste il San Giovanni che fal-

lisce il raddoppio con un tiro
a fil di palo di Crevatin. Nel-
la ripresa continua il tiro a
segno della squadra di casa
che al 2' prova con Bonelli e
al 29' con Luiso. Al 35' l'oc-
casione: Bibalo a tu per



Al 20' Luiso (San Giovanni) beffa un impreparato Carmeli

ta (Mauri al 3' arriva tardi
sul preciso servizio di Mo-
ratti), nemmeno quando gli
ospiti potrebbero rimettere
in discussione il risultato
ma prima l'ottimo Zearo to-
glie dall'angolo alto la pen-
nata di Presson. Prima
del riposo il numero uno di
casa si salva d'istinto sul
quasi autogol di Padoan a
seguito della percussione
dello staranzanese Peres-
son. La Fincantieri non rie-
sce ad ammazza la parti-

vivo Pangos: corner dalla si-
nistra di Baldan e stacco pe-
rentorio del difensore bian-
cazzurro.

Nel giro di un minuto gli
ospiti potrebbero rimettere
in discussione il risultato
ma prima l'ottimo Zearo to-
glie dall'angolo alto la pen-
nata di Presson. Prima
del riposo il numero uno di
casa si salva d'istinto sul
quasi autogol di Padoan a
seguito della percussione
dello staranzanese Peres-
son. La Fincantieri non rie-
sce ad ammazza la parti-

Vibranti sono le prote-
ste degli ospiti, che si leva-
no alte nei confronti del di-
rettore di gara che però
convalida senza esitazioni
la rete.

Partita molto tesa e fred-
da, gioco inesistente e ri-
sultato pari. Una giornata
con finale uggiuso, in tema
con il tempo atmosferico.

Nicola Tempesta

Vesna 1
Sovodnje 1

MARCATORI: al 41' Tomsic,
nel s.t. al 33' Silvestri.
VESNA: De Rota, Bandel,
Giovini, Sambaldi, Soavi,
Kriscejak (nel s.t. al 25' Gras-
si), Lakoselj, Sannini, Sir-
ca, Silvestri, Verna (nel s.t.
al 10' Visentin). All. Nonis.

SOVODNJE: Gergolet, Deve-
tak, Tomsic, Interbartolo,
Hmeljak, Cesutti, Bastiani
(al 36' Peteani M.), Zotti, Ce-
cotti (nel s.t. al 16' Peteani
V.), Sambo, Businelli. All.
Trentin.

ARBITRO: Tel di Cervigna-
no.
NOTE: ammoniti Lako-
seljak, Verna, Devetak, Tom-
sic.

TRIESTE

Finisce in parità il
sentito derby tra Vesna e So-
vodnje al termine di 90' di
autentica battaglia giocati a

Vesna 1
Sovodnje 1

viso aperto da entrambe le
squadre che non hanno cer-
to lesinato le forze.
Va subito detto che gli ospiti
non hanno rubato niente
guadagnandosi per intero il
punticino. Gli uomini di
Trentin hanno dominato l'in-
terno primo tempo chiuso giu-
stamente in vantaggio e solo
nella ripresa la capolista ha
chiuso gli avversari nella lo-
ro area sino al sospirato pa-
reggio di Silvestri.

Comunque l'imbattibilità è
salva e non perdere in situa-
zioni così difficili è senz'al-
tro un buon segno. La crona-
ca vede un netto predominio
degli ospiti nei primi venti
minuti, più reattivi a centro-
campo e lenti nel rilanciare
Businelli vera spina nel fian-
co della difesa locale.

Al 15' Lakoselj, ben lan-
ciato da Verna, mette in mez-
zo per Sirca anticipato dal
portiere. Al 18' punizione di

Vesna 1
Sovodnje 1

Sambo, sbrogia De Rota
che un minuto dopo è co-
stretto a salvare su Zotti
che da due metri di testa gli
tira addosso. Non passa un
minuto e Sambo su punizio-
ne prende in pieno il palo a
portiere battuto. Il Vesna si
scuote e tocca a Lakoselj
impegnare Gergolet.
Al 38' Cecotti colpisce in
pieno l'incrocio dei pali con
una magistrale punizione e
tre minuti dopo il Sovodnje
passa meritatamente in van-
taggio: l'ottimo Businelli la-
vora un gran pallone per
Tomsic che supera De Rota
in uscita. Dopo il tè il Vesna
reagisce e prima Kriscejak,
poi Bandel ci provano da fuo-
ri senza fortuna. Al 20' Silve-
stri avrebbe un buon assist
da sfruttare ma lo spreca,
non così avviene al 33' allor-
ché il 10 locale centra il so-
spirato pari.

Luca Siracusa

Gonars 0
San Lorenzo 1

MARCATORI: nel s.t. al 6'
Carniziani.
GONARS: Moretti, Forosac-
co, Rignonat (Carturani), Do-
nada, Bertoldi, Ioan, Nosel-
li, Carducci (Chiaruttini),
Barchiesi, Buttassoni, Mian-
ni, SAN LORENZO: Callegaris,
Comand, Tonut, Donato
(Cardarella), Graziano,
Canduti, Turus, Canziani,
Toscani, Rapone (Romano),
Mattoli (Simonetti). All.
Rampone.

ARBITRO: Bernetti di Trie-
ste.

GONARS Il Gonars disputan-
do la più scialba gara di
questo campionato è incap-
pato nella sesta sconfitta
stagionale, tutte con lo stes-
so minimo passivo di una
rete. Questa volta a mette-
re al tappeto i friulani è sta-
to quel San Lorenzo che
con la sua modestia ha mes-
so in campo vitalità e vo-
glia di vincere tali da mette-
re in allarme qualsiasi av-
versario. Sei punti segnan-
do due sole reti: domenica
scorsa col Ruda e ieri con il
Gonars, suscitando entusias-
mo tra le file biancorosse.
Del Gonars dobbiamo dire
che la squadra è carente di
determinazione, sa esprime-
re bel gioco ma non riesce
a concretizzare, spreca-
ndo molte occasioni in fa-
se conclusiva. Della gara
con il San Lorenzo dobbia-
mo dire che nella fase ini-
ziale i padroni di casa sono
partiti bene, impegnando
Calligaris per un paio di
volte. Gli isontini non han-
no tardato a entrare in par-
tita consapevoli dei pericoli
che potevano creare Bar-
chiesi e compagni hanno as-
sunto una disposizione atta
a salvaguardare la propria
area sfruttando l'arma del
centrocampo. I maggiori pe-
ricoli per la rete difesa da
Calligaris si sono avuti ver-
so la mezz'ora del primo
tempo allorché in una peri-
colosa mischia, con molta
bravura sono riusciti ad al-
lontanare il pericolo. Il gol
vittoria che ha premiato il
San Lorenzo è opera di Can-
ziani che al 6' della ripresa
da una quindicina di metri
ha indirizzato un tiro piaz-
zato nell'angolo sinistro
della porta battendo Moretti.
Il resto della gara si è
giocato senza creare eccessi-
vi pericoli sull'uno e sull'al-
tro fronte.

g.f.

PRIMA CATEGORIA GIRONI B

Il Venzone in gran forma riesce a concretizzare al meglio le poche occasioni avute e ferma i triestini che buttano al vento la partita

Il Domio fermato in casa, e intanto il Latte torna a bollire

I ragazzi di Palcini ripetono l'exploit e bastonano la Tarcentina - Il Costalunga torna su di morale

Latte Carso 5
Tarcentina 2

MARCATORI: nel p.t. al 18' Manzacco, al 25' Saina, al 40' Ra-
bacci; nel s.t. al 3' Ferrarese, al 34' Rabacci, al 40' Manzacco
G., al 45' Falanga.
LATTE CARSO: Samsa, Perich, Udina, Ludovini, Cappelli,
Visintin, Pribaz, Ferrarese, Rabacci (38' st. Falanga), Milos
(10' st. Valzano), Saina (16' st. Novati). All.: Palcini.

TARCENTINA: Mariotti, Vidoni, Toso (10' st. Angiolas), Pivi-
dori, Manzacco M., Italiani, Lussigh, Bianchin, Martarello,
Busiello, Manzacco G. All.: Fortunato.

ARBITRO: la signora Mauro di Udine.

TRIESTE Il Latte Carso sembra aver ritrovato la strada perdu-
ta e l'exploit di domenica scorsa con la quinta contro il
Cussignacco è stato ripetuto con un altro pokerissimo messo
a segno contro la Tarcentina che non si aspettava una simile
bastonata.

Eppure era da prevederle dato che i triestini non avevano
mai nascosto le loro ambizioni nonostante la posizione di
classifica. Da quando le redini della squadra sono state pre-
se da mister Palcini si è potuto notare un netto migliora-
mento.

Nella partita di ieri ad andare in vantaggio per primi sono
stati gli ospiti con G. Manzacco abile a sfruttare uno svario-
ne difensivo, ma la risposta era quasi immediata e al 25' Sai-
na pareggiava. Al 40' Rabacci dai 25 metri allungava e nella
ripresa al 3' Ferrarese insaccava di testa. Al 20' tentava Val-
zano e al 30' Martarello ma al 34' Rabacci con freddezza
dribblava un paio di difensori. Mariotti e siglava la terza re-
te. Al 34', da una punizione, Manzacco G. segnava di testa,
al 35' Ludovini veniva espulso per somma di ammonizioni e
in inferiorità numerica al 45' Falanga evitava il fuorigioco,
con calma evitava il portiere e con freddezza insaccava.

d. m.

Domio 0
Venzone 2

MARCATORI: st 1' aut. Ba-
gattin M., 2' Goi.
DOMIO: Biloslavo, Bursich
P., Bagattin M., Notarstefano,
Fuccaro (Ursic), Eller, Ro-
toscian (Bursich M.), Fazio,
Bagattin F., Kerin (Stefano),
Porcicato. All. Sciarro-
ne.

VENZONE: Sanz, Micelli,
Sangol, Lepore, Forte, Sie-
ga, Pittoni, Basolini, Goi,
Toppiano, Blagoievich.
ARBITRO: Bocciero.

TRIESTE Passo falso casalin-
go del Domio fermato sul
2-0 da un Venzone che ha
saputo concretizzare al me-
glio le poche occasioni avu-
te nel corso della gara.

Una partita che i padro-
ni di casa hanno realmente
buttato al vento per non
aver saputo sfruttare tutte
le occasioni che sono capita-
te sui piedi degli attaccanti
nel corso di una prima fra-
zione chiusa tra l'altro sul
risultato di 0-0.

La più clamorosa è avve-

nuta al 32', quando per un
netto fallo ai danni di Por-
cicato l'arbitro assegnava
ai padroni di casa un rigo-
re. L'errore di Fabrizio Ba-
gattin impediva al Domio
di sbloccare il risultato.

Nei primi minuti della ri-
presa gli ospiti mettevano
in rete i gol che decidevano
a loro favore la contesa.

Dopo appena un minuto
Massimiliano Bagattin met-
teva alle spalle di Biloslavo

un traversone dal fondo di
Blagoievich quindi, sul-
l'azione immediatamente
successiva, il centravanti
friulano Goi siglava il rad-
doppio.

Nelle fasi finali della par-
tita il Domio non riusciva a
creare pericoli per la porta
difesa da Sanz anche a cau-
sa dell'atteggiamento difen-
sivo del Venzone che chi-
deva ogni spazio e portava
a casa il successo.

Una giornata da dimentica-
re dunque per il Domio
davvero sprecone che ora si
trova in una posizione non
più ottimale nella classifica
e sta scivolando verso il
basso, distanziata di due
punti dalla Tarcentina, ter-
za in graduatoria.

l.g.

Costalunga 2
Reanese 0

MARCATORI: nel s.t. 35' Scala, 47' Giacomini.
COSTALUNGA: Craglietto, Del Rio, Giacomini, Marchesi,
Manteo, Montestella (38' st. Scarantino), Calgaro (14' st.
Pelasciar), Cotide (26' st. Sodomaco), Germano, Olivieri,
Scala. All.: Tesovic.
REANESE: Kozikowski, Zoppè, De Fabbro, G. Tubetti, M.
Tubetti, Barnaba (25' st. Caricchia), Bernasso, Tomasino,
Martina, Celotti, Merlino (8' st. Gobet). All.: Martina.

ARBITRO: Del Vecchio (Monfalcone).
NOTE: ammoniti: Tomasino, Celotti, Manteo, Cotide.
Espulso: M. Tubetti.

RUPINGRANDE Vittoria utile per il morale in casa giallonera
dopo la batosta della scorsa settimana. ci tenevano molto
i ragazzi di Tesovic a portare a casa l'intera posta per pas-
sare un Natale più sereno e puntualmente sono giunti i
tre punti, non è stato facile però perché la Reanese era
ben schierata in campo.

Superiorità territoriale del Costalunga per tutta la dura-
ta dell'incontro anche se di azioni pericolosissime se ne so-
no viste ben poche, nel primo tempo da segnalare la tra-
versa di Giacomini al quarto d'ora e il tiro di Olivieri su
passaggio di Scala al 26'.

Nella ripresa subito un rigore per gli ospiti per un fallo di
mani di Cotide, lo tira Celotti ma Craglietto riesce a neu-
tralizzarlo. Al 17' chiede un penalty anche Scala ma l'arbi-
tro concede solo un corner.

Nel finale i gol, Scala al 35' ruba palla a un difensore e da

LE ALTRE PARTITE

Buiese 1
Valnatisone 0
 Marcatori: Isola.

Marcatori: Livon, Marinelli
(rig.).
Riviera 1
Cividalese 2
 Marcatori: Martarello, Libe-
rale (2).

Torinese 2
Ancona 0
 Marcatori: Dorli, autorete.

Union '91 1
Corno 2
 Marcatori: Pisu (2), Berton.

CALCIO SECONDA CATEGORIA GIRONI D La formazione di Ramani favorita dalla sconfitta della capolista sul campo del Natisone

La Roianese perde ed è raggiunta dal Portuale

Al Chiarbola il derby triestino - Un punto a testa fra Villesse e Zaule - Villanova fa le scarpe al Primorec

Portuale 0
Poggio 0

PORTUALE: Benci, Franco, Ingraio, Troiano, De Stasio, Mihelj, Daris, Vitulich, Moscolin (Coslevaz), Di Vita, Pese, All: Ramani.
POGGIO: Franco, Lozej, Ripellino (Piagno), Leban, Trevisan, Soranzo, Minin, Visintin D., Ferles, Visintin M. (Moratto), Laurenti (Noacco), All: Curato.
ARBITRO: Brosolo di Monfalcone.

TRIESTE Grande rammarico per la compagine di Ramani. Se da un lato può essere contenta per aver raggiunto in vetta la Roianese, dall'altro non può essere certo soddisfatta di questo pareggio. Il Portuale avrebbe meritato senza dubbio di più, soprattutto per quanto ha fatto vedere nel secondo tempo. La prima frazione è stata

equilibrata: il Poggio si rende pericoloso in avvio con una punizione di Ferles, che va di poco sopra la traversa. Nella ripresa, dopo soli cinque minuti, il Portuale rimane in dieci per l'espulsione di Vitulich. La situazione si riequilibra subito, perché l'arbitro espelle anche un avversario. A questo punto i padroni di casa prendono in mano le redini del gioco, e costruiscono occasioni da rete, ma non passano per merito del portiere ospite Franco, una vera saracinesca.

Al 15' il numero uno goriziano respinge la conclusione di Troiano, su punizione, e poi quella di Di Vita. Al 30' viene annullato un gol ai padroni di casa: Moscolin fa da torre a Pese che mette in rete, ma l'arbitro fischia un'irregolarità del numero nove. Al 44' un cross dalla sinistra di Di Vita è deviato di testa da Mihelj; la palla però scheggia la traversa.

Un punto amaro, ma ci sono attenuanti per il Portuale, costretto a fare a meno di qualche pedina importante come Vestidello, a letto con l'influenza. Comunque la formazione di Ramani non può non considerarsi soddisfatta dopo ciò che ha dimostrato. Anche ieri i portuali hanno

no dato prova di essere una squadra quadrata, in grado di mettere in difficoltà l'avversario con manovre belle ed efficaci. Un bilancio positivo, quindi, considerando che i biancoblu non sono mai riusciti a schierare una formazione tipo.

m.k.

Natisone 2
Roianese 1

MARCATORI: nel p.t. al 1' Diussi, al 5' Palmisano, al 35' Bosco.
NATISONE: De Sabata, Venutti, romano, Zarò, Donada, Stringotti, Bernardis, Diussi, Faleschini, Mutolini, Bosco.
ROIANESE: Lorenzutti, Persic (dal 35' s.t. Orogio), Bolci, Musco, Macor, Fratepietro, Floridan, Palmisano, Cercola (dal 1' s.t. Parma), Luiso, Cino. All: Gatta.
ARBITRO: Bortolussi.

SAN GIOVANNI AL NATISONE Una buona Roianese esce sconfitta di misura dal campo del Natisone al termine di una bella partita, giocata con grinta e determinazione da due squadre che hanno onorato l'impegno.

Villesse 2
Zaule 2

MARCATORI: nel p.t. 20' L. Visentin, 25' C. Visentin, 29' Bruschina; nel s.t. 51' L. Visentin.
VILLESSE: Duca, Sattori, Rongione, Cabas, Vecchi, Bevilacqua (10' s.t. Giusti), L. Visentin, Parovel, Martga, Zorzin, Ciocosta. All: Medet.
ZAULE: Scirè, Iovino, Razem, Bruschina, Stulle, Musolino, C. Visentin, Godeas, Bazzara, Muto (15' s.t. Ritossa), Vecchiuzzi. All: Fiora.
ARBITRO: Tosolini di Udine.

VILLESSE Ottimo arbitraggio. Lo Zaule recrimina solo sul fatto che al 45' della ripresa (sul 2-1 per i gialli) la giacchetta nera ordina 4 minuti di recupero che diventano sei e il Villesse va a bersaglio proprio al 6'. Un grande Zaule comunque, nonostante numerose assenze importanti. Dopo essere passato in svantaggio con un gran diagonale di L. Visentin, trova la forza per capovolgere il risultato grazie al rigore di Razem e alla conclusione al volo di Bruschina, su cross di Musolino. Nel secondo tempo i ragazzi di Flora possono chiudere la partita con un palo di Bazzara e con un «quasi» autogol, con il pallone che si ferma grazie al fango sulla linea di porta. Da segnalare anche i contropiede pericolosi di Bazzara, Visentin, Godeas e Musolino. Al 51' il 2-2, con un tiro di L. Visentin dal limite che finisce diritto nel «sette».

Breg 0
Chiarbola 1

MARCATORI: nel p.t. al 20' Voller.
BREG: d'Agnolo, Paoletti, Vuk, Sabini, Maiorano, Castro, Prasel, D'Agnolo (Porro), paoli, Svab, Sancin. All: Tron.
CHIARBOLA: Francioli, Apollonio, Giraldo, Facciuto, Scotto, Diminico, Doppuggi, Tamburini, Zacai, Voller, Botta, Milinco. All: Ligia.
ARBITRO: Di Febo.

TRIESTE Tre punti d'oro per il Chiarbola che espugna il campo di San Dorlgo conquistando un successo fondamentale per sistemare la classifica.

La compagine di Ligia, nonostante una formazione largamente rimaneggiata, è riuscita a imporsi in virtù di una partita attenta, giocata su ritmi sostenuti.

Per il Breg una gara non molto positiva. I ragazzi di Tron non sono stati capaci di rimontare, nonostante alcune buone occasioni, il risultato di parità. Il gol decisivo è giunto al 20' con Voller, abile a girare in porta un delizioso traversone dal fondo.

Nel finale Porro ha la palla del pareggio ma la sua conclusione non riesce a superare Francioli.

l.g.

Primorec 1
Villanova 3

MARCATORI: p.t. 20' Nervo, s.t. 20' Srebernick, 30' Ventura, 25' Marin.
PRIMOREC: Martellani, Parovel, Cislil, Savino, Sorrentino, Bulich (15' s.t. Ferluga), Predonzan (10' s.t. m.k.).

La compagine di Gatta non ha demeritato; ha giocato alla pari con l'avversaria creando numerose occasioni per ristabilire la parità.

Nonostante il risultato negativo la Roianese ha mantenuto il comando della graduatoria, che però deve condividere con il Portuale, fermato sul risultato di parità dal Poggio. La cronaca registra il vantaggio dei padroni di casa già al 1' quando Diussi, in contropiede, supera Lorenzutti. Immediata la reazione dei giocatori triestini che, pochi minuti più tardi, riportano la situazione in equilibrio con Palmisano, abile a trasformare un rigore assegnato dall'arbitro Bortolussi per fallo su Floridan.

Passano solo 30 minuti e l'incontro si conclude già nel primo tempo, quando appunto al 35' Bosco segna il gol-partita.

l.g.

Turriaco 0
Medeuza 2

MARCATORI: nel p.t. 1' Mangone, 30' Crainich.
TURRIACO: Peressin, Brandolin, Tomasini, Zorzi, Paronit, Tamburini, Pizzin, Croci, Donda, Pinatti, Clapiz.
MEDEUZZA: Burba, Valentiniuzzi, Mangone, Sattolo, Tonso, Flocco, Crainich, Vizzutti, Pellizzari, Bergamin, Tomasetti.
ARBITRO: Pisciaroli.

TURRIACO Una sconfitta che si doveva assolutamente evitare. Il Turriaco entra in piena bagarre per la salvezza, facendosi coinvolgere in una lotta alla quale nessuno immaginava all'inizio del campionato.

E invece, è successo che i biancazzurri si siano fatti sorprendere ancora una volta da avversari più smaltizzati. Prova ne sia la rete presa dopo appena sessanta secondi di gioco. Scattato dallo svantaggio, il Turriaco ha cercato di reagire ma proprio quando sembrava aver ritrovato la retta via, si è fatto buggerare nuovamente da Crainich.

Nel finale del tempo il rigore consegnato da Donda nelle braccia di Burba ha spento le residue speranze di rimonta.

e.c.

TRIESTE I triestini del Primorec speravano di trovare sotto l'albero di Natale la vittoria nell'ultima partita prima della sospensione per le festività; invece anche in questa occasione la sorte non ha voluto degnare di uno sguardo i giocatori allenati da Leone, che sono stati costretti a lasciare l'intera posta agli ospiti del Villanova.

Eppure i locali avevano iniziato grintosi e determinati, tanto che al 15', nel corso di un affondo, si vedevano assegnato un rigore che veniva affidato all'esperto Srebernick; quando gira male, però, non vi è nulla da fare e il penalty non sortiva l'effetto desiderato.

La mancata marcatura non demoralizzava i padroni di casa, ma il Villanova iniziava ad aumentare la pressione e al 20' Nervo approfittava di un errore della difesa e metteva alle

spalle dell'incolpevole Martellani.

Il Primorec cercava di rimediare ma la sua generosità e la grinta non bastavano; nonostante gli sforzi non riusciva a impensierire più di tanto l'attento Martellani. Nella ripresa la musica non cambiava, ma questa volta gli sforzi dei locali venivano premiati tanto che al 20' Srebernick, con un'incornata, portava il risultato in parità; la gioia dei triestini, però, durava poco e al 30', sugli sviluppi di un affondo, Ventura dalla lunga distanza sparava una bordata imparabile.

Gli ospiti, approfittando dello sbilanciamento dei locali, affondavano con più incisività e al 35', da un calcio di punizione, Marin di testa allungava nuovamente. Gli ultimi minuti vedevano i ragazzi di Leone tentare il tutto per tutto, però inutilmente.

d.m.

Mladost 2
Sagrado 0

MARCATORI: s.t. 29' Marussig, 45' Peter Gergolet.
MLADOST: Pischedda, Zin, Kobal, D. Gergolet, Sità, Argentin, Mania, Marussig (Pellicani), P. Gergolet, Vittorelli, Caiffa. All: Campi.
SAGRADO: Scarel, Iernettig, Zanini, Tosetto (Clagnan), Poropat, Fabbro, Furioso, Pian, Sarcina (Marrare), Candussi, Lanza (Cavalli). All: Fabris.
ARBITRO: Agosto.
NOTE: espulso Poropat per fallo di reazione.

MONFALCONE Gara equilibrata che il lanciatissimo Mladost si aggiudica in virtù di una convincente seconda frazione, in cui ha sfruttato la superiorità numerica. Il Sagrado ha fatto vedere buone cose in avvio, cogliendo un clamoroso legno con Tosetto. Nella ripresa, prima del vantaggio, Mania e Peter Gergolet hanno sondato i riflessi del guardiano ospite Scarel, che ha risposto da par suo. Da un divario tra Mania (ammonito) e Poropat (espulso) è scaturito l'episodio che ha deciso l'incontro costringendo il Sagrado all'inferiorità numerica. Alla mezz'ora Mania mette al centro per Marussig; stop di petto e girata vincente. Con gli avversari sbilanciati in avanti non è stato difficile per Peter Gergolet esaltarsi in contropiede; al 90' la punta di Campi ha messo il sigillo sul risultato finale.

Matteo Marega

SECONDA CATEGORIA GIRONI E

Mastica amaro il Piedimonte che pareggia col Medea - La Pro Farra costretta dalla Savorgnanese a spartire la posta - Risultato a occhiali nel derby di Mariano

Un «terno» secco contro il Torre riporta al comando la Pro Cervignano

Piedimonte 1
Medea 1

MARCATORI: Casagrande al 6' p.t. e Sattolo al 4' s.t.
PIEDIMONTE: Pavia, Berce, Miloch, Coco, Saveri A., Maggi, Moretti, Tesolin, Andaloro (41' s.t. Bon), Millia (16' s.t. Vit), Casagrande. All: Bordin.
MEDEA: Ulian, Tunet, Uriz, Lestani, Cabas, Bernardis (39' s.t. Severo), Casali, Spessot, Gialus (3' s.t. Sattolo), Baresi, Sellan. All: Petrello.
ARBITRO: Pettiroso di Trieste.

PIEDIMONTE Piedimonte e la sua tifoseria masticano amaro per il pareggio contro il Medea.

L'ultimo panettone pre natalizio potrebbe risultare indigesto ad Andaloro e compagni, che non sono riusciti a portare sotto l'albero che un solo punto.

A dire il vero l'inizio dell'incontro è stato più che confortante per i gialloblù,

tanto che il cross con cui Casagrande ha gabbato l'indisposto Ulian è sembrato poter essere l'inizio di una grande festa.

Ma successivamente, dopo buoni venti minuti di «accademia», il giocattolo si è inceppato: lustrini, decori e buone geometrie sono state messe da parte.

E infatti, dopo una ghiotta azione da gol gettata alle ortiche da Casagrande, il Medea ha iniziato a prendere coraggio. All'inizio della ripresa gli ospiti hanno pareggiato il conto grazie alla correzione di testa di Sattolo, appena entrato in campo.

A questo punto è però mancata la determinante reazione dei padroni di casa.

Il punto ottenuto con questo pareggio permette comunque al Piedimonte di andare vanno in vacanza abbastanza tranquillo: le speranze di promozione sono infatti tuttora immutate.

Lorenzo Pinto

Pro Farra 1
Savorgnanese 1

MARCATORI: s.t. 2' Donda, 6' Bortolotti.
PRO FARRA: Capolicchio, Zaccari, Ermacora, Brumat, Ghirardo, Porcari, Rupil (s.t. 1' Donda), Scrazzolo (s.t. 39' Fabris), Zanolla (s.t. 39' Trevisan), Pahor, Mlahar. All: Sorci.
SAVORGANNESE: Cargnetto, Bronzin, Degano (21' s.t. Macorigh), Flebus, Segreto, Nicoloso, Bortolotti, Schiffo, Fant (s.t. 15' Sebastianutto), Clocchiatti, Venuti. All: Nicoloso.
ARBITRO: Gionechetti di Trieste.
NOTE: ammoniti Ghirardo, Brumat, Porcari, Mlaor, Degano, Flebus, Segreto, Macorigh; nel s.t. allontanato un dirigente che faceva il guardialinee.

FARRA D'ISONZO La formazione ospite ottiene un risultato utile dopo gli ultimi impegni negativi, rischiando un pareggio combattuto nei confronti di un coriaceo e generoso Pro Farra.

La partita stenta a prendere ritmo, e il gioco risulta di conseguenza sterile e impreciso, anche se è tanta la volontà messa in campo dai due schieramenti.

Alla ripresa delle ostilità l'undici di Sorci si porta in vantaggio grazie a Donda, il quale dopo un'azione molto pericolosa e insistente, stoppa la palla ribattuta dalla traversa colpita da Pahor e infila il portiere avversario. La tempestiva reazione degli ospiti si concretizza dopo un paio di minuti, grazie a un rigore decretato per atterramento di Clocchiatti in area. Bortolotti dagli 11 metri spiazzano le squadre in parità. A questo punto la partita non ha più molto da dire, ad eccezione di qualche brivido in finale di gara.

Vittorio Piccotti

Bressa Campoformido 1
Aurora Buonacquisto 1

Marcatori: Campi, Da Dalt.

Ciseriis 0

Mariano 0
Moraro 0

MARIANO: Bonocin, Luisa I, Furlan (dal 1' s.t. Zorzin), Crali, Grande, Chinese, Luisa II (dall'80' Silvestri), Viola, Sartori I, Sartori II, Mestroni. All: Piscopo.
MORARO: Marusig, Fulizio, Vendrame, Blasizza, Galvani, Lestani, Donda, Ranocchi, Battistin, Diviacchi, Travagnini. All: Valente.
ARBITRO: Stercherle di Trieste.

MARIANO Un derby decisamente scabioso. Ci si attendeva qualcosa di più dalle due formazioni isontine, insomma una partita più

gagliarda su entrambi i fronti.

Invece il numeroso pubblico accorso al campo sportivo di Mariano ha dovuto assistere a un incontro noioso.

Le due squadre non solo non hanno deliziato gli spettatori con azioni degne di questo nome, ma hanno anche corso poco per l'intero arco dell'incontro, insomma, c'è stato davvero poco agonismo. Anche le occasioni da rete, dunque, sono state poche, anzi pochissime. Tra gli ospiti, Diviacchi è stato l'unico a creare qualche grattacapo alla difesa del Mariano. Entrambi i suoi tiri però sono stati imprecisi.

Per i padroni di casa, invece, è stato Sartori I, al 20' del primo tempo, a gettare al vento la possibilità di passare in vantaggio, il suo tiro, da un'ottima posizione, infatti, è finito di poco a lato della porta difesa da Travagnini.

a.c.

Pro Cervignano 3
Torre Tapogliano 0

MARCATORI: nel p.t. al 6' Tosolini; nel s.t. al 25' Donda, al 32' Tecovich.
PRO CERVIGNANO: Buttignon, Pasian, Fracaras, Telini, Gigante, Boz, Tosolini, Gregoris, Tecovich, Portelli (Donada), Donda. All: Zanutel.
TORRE/TAPOGLIANO: Godea, Clani, Rigonat, Di Piazza (G. Gregorat), Fontana, Bertossi, P. Gregorat, Tomasini, Peresson, Macoratti (Nardin), Ulian (Allegro). All: Cabas.
ARBITRO: Veronese di Gorizia.
NOTE: espulso G. Gregorat.

CERVIGNANO Legge del derby tra Pro Cervignano e Torre/Tapogliano non rispettata se è vero che la squadra non favorita dal pronostico faccia, comunque, risultato. Nella posizione di squadra sfavorita erano gli ospiti ed essi sono usciti dal terreno sonoramente battuti. La Pro Cervignano scottata-

a.l.

CAMPIONATO REGIONALE FEMMINILE

San Marco e Campanelle escono sconfitte dai rispettivi impegni

Giornata tutta da dimenticare

TRIESTE Giornata negativa per le formazioni triestine. Sia il San Marco sia il Campanelle-Prisco, infatti, sono uscite sconfitte dai rispettivi impegni con il Rivignano e il Valvasone, compagini che occupano il secondo e il terzo posto.

In particolare ha deluso il San Marco, battuto per 3-1 da un non trascendente Rivignano. Il punteggio, a favore delle friulane, è stato acquisito già al termine della prima frazione. La compagine allenata da Adamic ha segnato con la Tamburelli (1-2), non venendo premiata dalla fortuna. La squadra del Villaggio del Pescatore, infatti, ha colpito un incrocio con la Cantalupa e ben due pali con la Tamburelli. Sfortunata quest'ultima soprattutto in uno dei due legni, dove al suo tiro si sono opposti entrambi i pali della porta.

Più pesante nel punteggio la sconfitta del Campanelle-Prisco, trafitto dal Valva-

sone per 6-1. Le ragazze di Bonanno sono rimaste in partita fino a metà del secondo tempo quando, dopo un triangolo con la Valenti, la De Vecchi siglava il momentaneo 1-2. Il terzo gol ospite tagliava le gambe alle triestine che perdevano per proteste la Cammarata. Sotto accusa la direzione di gara, poco attenta al fuorigioco in ben due gol del Valnatsone. Anche il Campanelle ha avuto le sue occasioni con la Sechi, e colpendo una traversa con la Valenti.

Risultati: Basaldella-Tavagnacco 1-3; Campanelle-Valvasone 1-6; Gemona-Porcia 1-1; San Marco-Rivignano 1-3; Visco-Pro Cervignano 6-0. Riposava: San Gottardo.

Classifica: Tavagnacco 25; Rivignano 23; Valvasone 22; San Marco 17; Basaldella 14; Porcia 12; Visco 8; Gemona /; San Gottardo e Campanelle 6; Pro Cervignano 0.

2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI				
Bannia-Polenigo	5-1			
Prata-Sangiovan.	1-1			
Vivai Raus.	2-3			
Ceslini	4-1			
Torre-Vigonovo	4-1			
Vallenoncello-Liventina	0-0			
Vivai Raus-Ceslini	1-3			
Villanova-San Quirino	1-5			

PROSSIMO TURNO				
Ceslini-Vallenoncello				
Liventina-Prata				
Polenigo-Vivai Raus.				
S. Antonio-Villanova				
San Quirino-Bannia				
Sangiovan-Torre				
Vigonovo-San Leonardo				

CLASSIFICA				
Torre	27	12	0	31
Bannia	25	12	7	4
Vivai Raus.	22	12	7	4
Ceslini	21	11	6	3
Polenigo	19	12	5	4
Vallenoncello	15	12	4	3
Villanova	15	12	4	3
Sangiovan.	14	12	2	8
San Leonardo	13	11	4	6
Prata	13	12	3	4
Vigonovo	12	11	2	6
San Quirino	11	12	3	2
S. Antonio	10	12	2	4
Liventina	9	12	2	3

2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI				
C. Atletico-Maianese	3-0			
Forghia-Caprioacchio	1-0			
Diana-Arteneise	1-1			
Mereto-Union N.	0-2			
Caprioacchio	19	12	5	4
Valeriano-Travesio	2-1			
Vibate-Ragogna	2-1			

PROSSIMO TURNO				
Arteneise-C. Atletico				
Caprioacchio-Martignacco				
Maianese-Valeriano				
Ragogna-Diana				
Rive d'Arcano-Mereto				
Travesio-Forghia				
Union N.-Vibate				

CLASSIFICA				
Martignacco	23	11	6	5
Rive d'Arcano	22	12	6	4
C. Atletico	21	12	6	3
Vibate	21	12	6	3
Caprioacchio	19	12	5	4
Travesio	16	12	4	4
Union N.	16	12	4	4
Valeriano	15	12	3	6
Maianese	14	12	4	2
Arteneise	12	11	2	6
Diana	12	12	2	6
Ragogna	11	11	2	5
Forghia	11	11	2	5
Mereto	3	12	0	3

2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI				
Mortegliano-Teor	0-1			
Palazzolo-Lavarianese	3-2			
Flambro-Risanese	2-2			
Ronchis-Muzzanese	rinv.			
Ronchis	19	11	5	4
Torviscosa	19	12	5	4
Zompicchia-Santamaria	2-1			
7 Spighe-Porpetto	1-0			

PROSSIMO TURNO				
Teor-7 Spighe				
Latissana-Mortegliano				
Lavarianese-Torviscosa				
Muzzanese-Zompicchia				
Porpetto-Flambro				
Risanese-Ronchis				
Santamaria-Palazzolo				

CLASSIFICA									
Palazzolo	23	12	6	5	1	19	11		
Muzzanese	13	7	2	6	2	16	8		
Zompicchia	21	12	5	3	3	16	15		
Laticiana	19	12	3	3	3	16	21		
Ronchis	19	11	5	4	2	15	11		
Torviscosa	18	12	5	3	4	15	15		
Mortegliano	17	12	5	2	5	21	11		
Teor	17	12	4	3	4	14	10		
Lavarianese	15	12	4	3	5	15	16		
Risane	15	12	3	6	3	14	16		
Santamaría	13	12	3	4	5	15	16		
Porpetto	8	12	2	2	8	8	22		
7 Spighe	8	12	2	4	8	12	28		
Fiambro	7	12	1	4	7	10	19		

A NATALE RISCOPRI IL PIACERE DI REGALARE

E SCOPRI IL PIACERE DI PAGARE IN MICRORATE SENZA FORMALITÀ BANCARIE

REGALA UN NUOVO GSM PER SENTIRE SEMPRE I TUOI CARI

MOTOROLA 8700 il più grande successo di vendite mai realizzato completo di accessori originali solo L. 599.000. MOTOROLA STAR TAC, il più desiderato, l'unico che sarà sempre con te L. 1.390.000 versione potenziata e garanzia Motorola Italia.

TELITAL TEO appena nato e già così grande solo L. 450.000. ERICSSON 688 il telefono dei professionisti con 2 anni di supergaranzia e accessori originali solo L. 890.000. NEC G9 D+ con vibracall incorporato L. 519.000. TELECOM ITALIA MOBILE tutti i modelli disponibili GSM - TACS - a partire da L. 290.000 iva inclusa.

TIMMY MOTOROLA - TIMMY TELITAL a sole L. 290.000 iva inclusa

zanon

TRIESTE - Via Parini 6-8 - Tel. 040/773533

al vostro servizio da 25 anni autofficina

SAN GIUSTO

APERTO SABATO 8 - 12

da NOI SOSTITUIRE L'OLIO costa la METÀ

Solo prodotti Agip e Fiat

Via Monfort, 8 Tel./Fax 301500

TIMESPORT

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E TEMPO LIBERO
NUOVA GESTIONE
IN DICEMBRE APERTO OGNI GIORNO

BASOVIZZA VIA KETTE 2 • TEL./FAX 9220052

L'EMPORIO ULTIMI GIORNI

FINO 31/12

SCONTI 10% 20% 30% 50%

SEMPRE APERTO
ULTIME OCCASIONI
ANCHE DA SERA

Campo S. Giacomo 6 - Tel. e Fax 761488

BABAR

Aerobica Danza Moderna

Abbigliamento ed Accessori

Nuova Apertura

TRIESTE
VIA SAN SEBASTIANO, 2
Tel. 301607

CALCIO AMATORIALE In Coppa Trieste Covi (Stigliani-Sfreddo) ha segnato il suo 400.o gol in «carriera»

Le big si fanno largo a forza di gol

Le Gomme Marcello travolgono il Bennigan's Scooter e si portano al comando

TRIESTE Si respira il clima natalizio al vertice della serie A di Coppa Trieste. A beneficiarne le Gomme Marcello che superano 5-1 il Bennigan's Scooter e, approfittando dei regali di Agavi/My Bar e Moto Shop, si portano da sole al comando della classifica. Vittime della giornata il Clp Bar Sportivo che ha incontrato sulla sua strada una squadra che, nonostante le assenze importanti, ha saputo trovare le motivazioni per portare a casa tre punti importanti e l'Abbigliamento Nistri (rete decisiva di Speranza) netto 3-0 dell'Elettro light che ha piegato le Autovie Venete in virtù delle marcature di Nigro, Marco Nursi e Benicich.

In serie B rallenta la sua corsa la Pizzeria Ferriera fermata su 5-4 da un grande Bar Mario (reti di Lovrech, Krizman, De Belli, Russo e Dal Zotto). Al comando resistono la Cooperativa Arianna 3-2 all'Acli Cologna, il Supermercato Jez 7-3 al Bar Romano e il Seven che ha piegato 4-3 la Pizzeria da Manuel al termine di una partita ricca di emozioni. Seven in vantaggio (3-0) raggiunto nella ripresa prima del gol decisivo firmato da Paolo De Maria. In coda continua la risalita dei Fratelli Schiavone, 6 punti in tre giorni visto il 4-2 nel recupero con il Bar Mario e il 5-2 inflitto al Delta Distribuzione.

In serie C Metti Sport e Centralgrafica continuano

vano meno di cinque minuti alla conclusione. Non si sono arresi i ragazzi di Strazzullo che grazie alla doppietta di un ispirato Lancovich sono riusciti a recuperare la parità.

Convincente 6-2 del Mediagel sulla Cooperativa Gemma, decisive le triplette di Diodicibus e Bevitoni, sofferto ma alla fine meritato 1-0 del Montuza a spese dell'Abbigliamento Nistri (rete decisiva di Speranza) netto 3-0 dell'Elettro light che ha piegato le Autovie Venete in virtù delle marcature di Nigro, Marco Nursi e Benicich.

In serie B rallenta la sua corsa la Pizzeria Ferriera fermata su 5-4 da un grande Bar Mario (reti di Lovrech, Krizman, De Belli, Russo e Dal Zotto). Al comando resistono la Cooperativa Arianna 3-2 all'Acli Cologna, il Supermercato Jez 7-3 al Bar Romano e il Seven che ha piegato 4-3 la Pizzeria da Manuel al termine di una partita ricca di emozioni. Seven in vantaggio (3-0) raggiunto nella ripresa prima del gol decisivo firmato da Paolo De Maria. In coda continua la risalita dei Fratelli Schiavone, 6 punti in tre giorni visto il 4-2 nel recupero con il Bar Mario e il 5-2 inflitto al Delta Distribuzione.

In serie C Metti Sport e Centralgrafica continuano

Lorenzo Gatto

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A

Laurent Rebula - Agip Università 4-3, Sporting Club - Acli San Luigi 4-11, Taverna Babà - Pittarello Il Giulia 5-2, San Sebastiano/Mr Harris - Moto Shop 3-3, Clp Bar Sportivo - Agavi/My Bar 3-4, Mediagel Atrio - Coop Gamma 6-2, Bennigan's/Scooter - Gomme Marcello 1-5, Abb. Nistri - Montuza 0-1, Autovie Venete - Elettrolight 0-3.

CLASSIFICA

Gomme Marcello 38; Slp Bar Sportivo 35; S. Sebastiano/Mr Harris 30; Coop Gamma 26; Mediagel Atrio 25; Taverna Babà 23; Elettrolight 21; Le Agavi/My Bar 20; Montuza, Autovie Venete, Agip Università 19; Laurent Rebula 18; Acli San Luigi 17; Abb. Nistri, Bennigan's Scooter 13; Pittarello Il Giulia 11, Moto Shop 10; Sporting Club 1.

SERIE B

Pizzeria Cantinon - Bar Marino C. elisi 8-2, rec. Bar Mario - F.lli Schiavone 2-4, Coop Alfa - Amm. Tergeste/Col. Italia 1-3, Coop Arianna - Acli Cologna 3-2, Pizz. da Manuel - Seven 3-4, Sarc - Il Trifoglio 1-5, F.lli Schiavone - Delta distribuzione 5-2, Super Jez - Bar F. Romano 7-3, Bar Mario - Pizz. Ferriera 5-4, Spaghetti House - Paninoteca Scorpion 6-2.

CLASSIFICA

Coop Arianna 35; Amm. Tergeste/Col. Italia 32; Super Jez 31; 31; Il Trifoglio, Seven 30; Pizz. Ferriera 27; Pizz. Cantinon 23; Coop. Alfa 20; Pizz. da Manuel 18; Spaghetti House 17; Acli Cologna 16; Delta distribuzione, Bar Mario 15; Bar F. Romano 12; F.lli Schiavone, Sarc 11; Bar Marino 7; Pan. Scorpion 6.

SERIE C

Rec. Moderno/Mediterranea - Tratt. da Nora 3-2, Carr. S. Monetto - Il Quadro/Gm Sport 3-8, Rapid - Buffet 2 Moreri 3-8, Rm Tende/Moreno - Moderno/Mediterranea 4-7, Capitolino - Imm. l'Alveare 1-1, Centralgrafica - Tratt. da Nora 3-2, Stigliani/Sfreddo - Agip Monfalcone 6-5, Discount Eurospin - Fincantieri Sasa 1-3, Allyson/Tratt. Loriani - Vulcanica/Spetic 3-5, Buffet da Matteo - Metti Sport 5-6.

CLASSIFICA

Metti Sport 35; Centralgrafica 33; Buffet 2 Moreri 31; Moderno/Mediterranea 30; Capitolino 29; Tratt. da Nora, Stigliani/Sfreddo 26; Il Quadro/Gm Sport 17; Rapid Gsa, Carr. Simonetto 15; Fincantieri/Sasa 13; Rm Tende/Bar Giorgio 11; Discount Eurospin, Agip Monfalcone, Bufet da Matteo 10; Pizz. Vulcanica/Spetic 9; Allyson/Tr. Loriani 7.



La squadra della Pizzeria Glou-Glou, che è al comando della serie C del Città di Trieste, è l'unica ad essere a punteggio pieno (12 vittorie su 12 partite) di tutte le squadre dei tornei di calcio amatoriale.

COPPA ALABARDA

Calcio a undici

L'imbe tiene salda la testa ma sono i Rangers Monfalcone la rivelazione del torneo

TRIESTE Ultimo turno prima delle festività natalizie, in testa alla classifica troviamo l'imbe che si mantiene al vertice grazie allo squallante 6-0 a un'Audax autore di una prova a tratti imbarazzante; da segnalare in questa partita la tripletta di Antoni che lo proietta in testa alla graduatoria dei bomber con 15 centri seguito da Santelli del Club Anthares con una rete in meno. Alle spalle della batistrada non demorde la coppia Germadada-Termoidraulica Paniziuti, i primi ridimensionano le velleità della Barcaccia con un perentorio 4-0 (reti di Pertan, Sheppard, Lettich e Klinkon) mentre i secondi, dopo l'abbondante scorpacciata dello scorso turno, si «accontentano» di farne solo 4 (a 1) a un buon Tecnoklima.

Due gradini più sotto altre due squadre a braccetto, i sempre più sorprendenti Rangers Monfalcone che sul proprio terreno non

perde un colpo: a fare le spese questa volta è il Market Angelo uscito sconfitto per 2-0 (gol di Greggio e Zimanyi). Bene anche il Club Anthares (1-1 col Barbarians). Scendendo la classifica ecco La Barcaccia, sconfitta nelle ultime due settimane in altrettanti scontri diretti, alle sue spalle lo Sphera Computers che supera agevolmente per 5-1 il fanalino Anolf grazie soprattutto a una tripletta di Macinich (terzo nella classifica marcatori con 12 bersagli) e scavalca così la coppia Audax-Tecnoklima uscita senza punti dai rispettivi scontri. Ultimi tre posti, rispettivamente, per il Market Angelo, per il Barbarians e per l'Anolf.

Classifica: Imbe 16, Germadada 15, Paniziuti 15, Rangers Monfalcone 13, Club Anthares 13, La Barcaccia 12, Sphera Computers 10, Audax 9, Tecnoklima 9, Market Angelo 7, Barbarians 3, Anolf 2.

COPPA MONTUZZA

Dopo l'ottava giornata

Sagi di nuovo al comando ma per battere l'X Team ci vuole il miglior Mervich

TRIESTE Sagi Serramenti nuovamente al comando solitario della classifica dopo la disputa dell'ottava giornata. La compagine di Francini si è portata a quota 18 approfittando del pareggio dell'Act e del turno di riposo del Gsa. Non è stata, comunque, una passeggiata per la capolistina costretta a soffrire per più di un tempo prima di avere ragione di un combattivo X Team. Sagi a bersaglio con la tripletta di Mervich, la rete di Filippas e l'autorete a favore messa a segno da Depase. Nell'X Team da segnalare la doppietta di Angelini e il sigillo di Maggi.

Rallenta l'Act fermato sul risultato di parità dal Crup. Primo tempo chiuso sul 2-2, ripresa combattuta nel corso della quale i ragazzi di Santoanni hanno cercato, senza riuscirci, di venire a capo di un'avversaria apparsa più ostica del previsto. Marcatori Jerman e Callegaris per il Crup, Leonardi (doppietta) e Grimaldi per l'Act. Improvvisa battuta d'arresto per il Montuza/Capitolino, fermato con un inequivocabile 5-0 da una paninoteca il miraggio finalmente sugli scudi. Risultato netto e senza dubbio meritato dai Kunkon e compagni che sono andati a segno con Panuzzo, Jurinic, Pizzul e due autorette a favore.

Chiudiamo con il netto 5-1 grazie al quale le Gomme Marcello hanno fermato il Gretta. Equilibrio in campo solamente nel corso della prima frazione, chiusosi sul risultato di parità (1-1). Nella ripresa Verbich e compagni hanno rotto gli indugi mettendo al sicuro il risultato.

Risultati dell'ottava giornata: Crup-Act 3-3, Sagi Serramenti-X Team 5-3, Gomme Marcello-Gretta 5-1, Montuza-Pan: Il Miraggio 0-5. Riposava Gsa.

Classifica: Sagi Serramenti 18 (7), Act 16 (7), Gsa 15 (7), Montuza 12 (7), Gomme Marcello 8 (6), Paninoteca Il Miraggio 7 (7), Gretta 6 (7), Crup 5 (7), X Team 3 (7).

l.g.

L'ANGOLO DELL'ARBITRO

Dopo Marcello-Atrio Per evitare risse serve più severità nel dare le multe e le squalifiche



A cura di Diego Antonicelli

La gara di Coppa Trieste tra Gomme Marcello e Mediagel/Atrio di sabato 13 dicembre ci suggerisce di ritornare alla regola 5 del Regolamento del gioco del calcio. Al verificarsi di quali condizioni il direttore di gara può considerare concluso anzitempo l'incontro, continuandone la direzione pro-forma oppure sospendendolo definitivamente? La Guida Pratica (pagina 60 del Regolamento) è chiara: testualmente «è nei poteri dell'arbitro astenersi dalla prosecuzione della gara in seguito al verificarsi di fatti o situazioni che, a suo giudizio, ritenga pregiudizievole per la incolumità propria o dei calciatori o che non gli consentano di dirigerla in piena indipendenza di giudizio, nonché di proseguirla pro-forma, per fini cautelativi o di ordine pubblico». Nel caso della gara sopra citata, la rissa generale tra giocatori e dirigenti avrebbe con-

sentito all'arbitro di sospendere definitivamente l'incontro (soluzione più giusta) o di continuarla pro-forma. In questi frangenti è improponibile consigliarsi con i capitani (lo si fa quasi esclusivamente in caso di avverse condizioni meteo). Dopo una rissa generale gli animi sono scossi; è giusto sarebbe lasciare alla Commissione disciplinare il compito di fare giustizia anche nei confronti delle altre società che scendono in campo con lo spirito sportivo idoneo a un torneo amatoriale. Il modo migliore per stroncare definitivamente situazioni come quella in discussione è la severità assoluta; squalifiche, penalizzazioni e multe. Una cosa però è bene tener presente: la coerenza e lo stesso metro di giudizio nell'infliggere sanzioni senza guardare il peso di questa o quella società. Il mio è un discorso generale, ovviamente. Non ci devono essere squadre e dirigenti di serie A e serie Z.

VOLVO V70

LA GRANDE STATION WAGON DI CHI HA INVENTATO LA STATION WAGON

In versioni benzina da 126 CV a 250 CV, anche con quattro ruote motrici, e in versione turbodiesel a iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiate di serie con ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico

DA LIRE 49.412.000

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

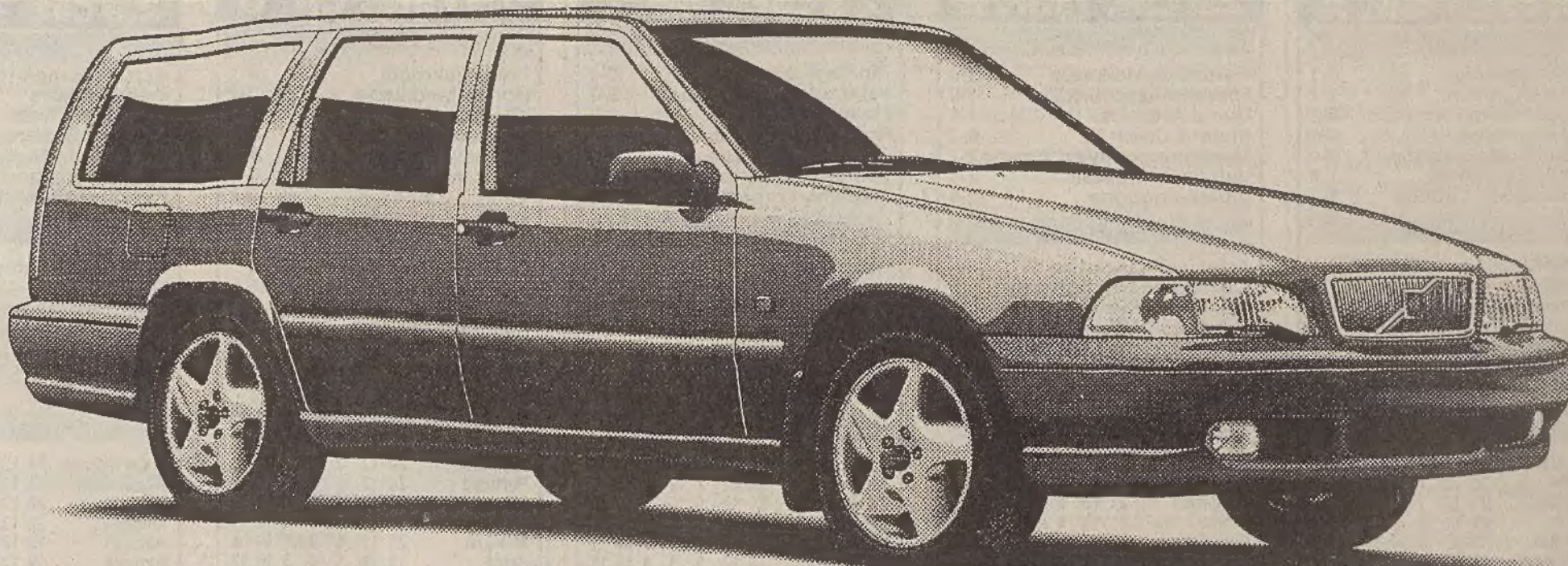
(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. 0 - T.A.E.G. 1,45 Spese istruttorie Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)

Salvo approvazione della Finanziaria SveviaFin, la finanziaria per l'auto Volvo.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Love Cars

TRIESTE - Strada della Rosandra 50 - Tel. (040) 281365 - 830308



CALCIO AMATORIALE Le partitissime della settimana della Coppa Città di Trieste

Serbia e Carrozzeria Servola a fatica

Per i primi vittoria scacciarsi - Derby al freddo

Serbia Sport
Tecnosport

4
Servola
Carrozzeria Servola

SERBIA: Ivic, Ivanovic, Miljevic, Zivcovic, Milosevic, Vasiljevic, Milic, Marjanovic, Acic, Marovic, Kojic.
TECNOSPORT: Cerebuch, Linussi, Mondo, Pison, Giovannini, De Nuzzo, Simeoni, Sacco, Dussi.

TRIESTE Vittoria scaccia crisi per il Serbia Sport, dopo aver superato nel turno precedente il Sal. Sfreddo e in questo il Tecnosport, appunto, raggiunge posizioni di classifica più tranquille in prospettiva salvezza. Il primo tempo scorre via senza grosse emozioni, da segnalare solo i gol: passa in vantaggio al 10' il Tecnosport con un assist di Umek per il liberissimo Pison a centroarea che non sbaglia. Pareggia tre minuti dopo il Serbia con Markovic che sfrutta al meglio una triangolazione in velocità, al 23' arriva il 2-1 con una azione personale di Marjanovic. La ripresa è più movimentata, nei primi tre minuti prove generali del gol per Umek che in altrettanti tiri sbaglia di poco la mira, al 5' però lo stesso attaccante da pochi passi trova il momentaneo pareggio. Neanche il tempo di gioire e Markovic riporta i suoi in vantaggio con un piatto destro al volo dopo una pregevole azione in velocità, poco dopo colpo di tacco di Marjanovic e salvataggio sulla linea di Simeoni, ancora due minuti e Markovic in diagonale sfiora il palo. Può pareggiare al 15' De Nuzzo che da posizione quasi impossibile colpisce l'incrocio dei pali. Sul ribaltamento di fronte al match viene chiuso dal solito Markovic con un'altra conclusione da distanza ravvicinata firmando così la sua tripletta. Al 18' cannonata di Zivcovic, Cerebuch ci mette i pugni; al 22' traversa di Umek dai venti metri. Nel finale qualche buon tiro da entrambe le parti ma mai pericoloso.

SERVOLA: Slocevic, Borca, Millo, Paoli, Del Bello, Curet, Pacini, Stefanutti.
CARROZZERIA SERVOLA: Pisani, Altin, Braico, Majcen, Stanisa, Jerman, Fontanot.

TRIESTE Nel derby servolano vento e qualche decimo di grado sotto lo zero, con questo freddo è difficile per tutti giocare, giustificabile dunque lo spettacolo poco esaltante. Rare le occasioni pericolose; al 1' Majcen ci prova da poco fuori area con il pallone che sorvola di poco la traversa. All'8' è il turno di Pacini, un suo tiro dal limite costringe Pisani a distendersi; un minuto dopo i carrozzieri passano in vantaggio con una precisa conclusione di piatto destro dai venti metri beffando Slocevic che non vede partire il tiro. Negli oltre venti minuti restanti del primo tempo niente di importante da segnalare, solo qualche tentativo dalla distanza per entrambe le formazioni con i portieri però mai impegnati.

Nella ripresa il leit motive non cambia, sempre poche le emozioni. All'8' punizione di Braico con il numero uno avversario che blocca a terra. Al 15' giunge il pareggio, calcio piazzato di Paoli da difficile posizione, il suo esterno destro rasoterra non dà scampo a Pisani; al 24' la Carrozzeria può ripassare in vantaggio, in contropiede tre contro uno Majcen avanza centralmente e poco fuori area potrebbe passare a destra o sinistra a due compagni liberi, preferisce però tirare e Slocevic si salva di piede. Nel finale le due squadre sembrano accontentarsi del pari quando arriva il gol della vittoria per i carrozzieri a due minuti dal termine, punizione all'apparenza innocua di Braico a mezza altezza, il pallone passa in mezzo a sei giocatori davanti a Slocevic e termina nell'angolo alla sua sinistra per il definitivo 2-1.

Massimo Umek

Coppa Venezia Giulia I sogni del Bar Europa non si sono infranti contro la... Scogliera

Pizz. La Scogliera 3
Bar Europa 5

LA SCOGLIERA: Musizza, Samani, Callegaris, Colbassi, Lanzolla, Mattiassi, Borsi.
BAR EUROPA: Papagna, De Luchi, Messina, Volo, Migliorini, Tron, Mersan, Cofolli, Macinich, Ceglie.

TRIESTE Si sveglia troppo tardi la Scogliera e vince meritatamente il Bar Europa. Per i baristi il vantaggio arriva al 6' con un cross di Ceglie e deviato nella propria porta da Samani. Al 9' il raddoppio, gran diagonale di Ceglie e pallone in rete vicino al palo. La Scogliera cerca di reagire, al 10' prodigioso intervento sulla linea di Tron e al 14' Lanzolla accorcia le distanze con un tiro da poco dentro l'area. Al 17' ancora Ceglie protagonista con un preciso cross per il sinistro di Volo, fuori di poco. Nell'azione successiva due grandi interventi di Papagna in mischia. Al 20' il Bar Europa trova il terzo gol con un rasoterra di Migliorini. A inizio ripresa spinge la Pizzeria ma il portiere avversario è sempre attento, al 12' però Tron chiude quasi il match con una conclusione a fil di palo alla destra di Musizza; passano due giri di lancette e delizioso pallonetto di Mattiassi che s'insacca. Al 22' Callegaris con un altro pallonetto accorcia ulteriormente le distanze ma a spegnere ogni entusiasmo, a tempo scaduto, in un'azione apparentemente innocua Ceglie prova un diagonale senza pretese, il pallone entra in gol e fissa il risultato finale sul 5-3.

Bar Clio 2
Taverna l'Alibi 4

BAR CLIIO: Scignani, Paliaga, Ballarino, Andriolo, Veglia, Vagelli, Bevitore, De Feo.
L'ALIBI: Pregi, Cicotti, Zubeic, Schiavon, Sesona, Kerstich, Rovina, Rovatti, Minca.

TRIESTE Serata proibitiva per giocare al calcio a S. Dorligo della Valle, teatro di questa sfida, il vento e il freddo tagliano le gambe ai giocatori in campo, più di tutti ne risente il capocannoniere Bevitore, seppia da dimenticare per lui e di conseguenza il Bar Clio si trova in difficoltà. Ne approfitta l'Alibi che non fa nulla di eccezionale ma l'indispensabile per vincere l'incontro. Niente da segnalare fino al 16' quando arriva l'1-1 con un tiro da pochi passi di Sesona. Dopo 9' della ripresa diagonale da posizione quasi impossibile di Sesona e vantaggio per l'Alibi. Al 4' piccola indecisione del portiere Scignani e Rovina dal limite trova il 3-1. Al 6' e al 7' buone opportunità per Rovatti e per Kerstich, al 10' riapre il match un gran diagonale di Paliaga da poco dentro l'area. Al 14' ci prova Veglia, Pregi alza sopra la traversa; al 19' è la volta di Bevitore, pallone a lato d'un soffio. E questo il momento migliore del Bar Clio che attua un eccellente pressing creando parecchi pale gol ma proprio nel finale, ad un minuto dal termine, ecco la doccia fredda a spegnere ogni speranza, Rovatti di testa su out lungò di un compagno fissa il 4-2 che non cambierà più.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A
Serbia Sport-Tecnosport 4-2; Inter-Sfreddo 3-3; Marketing-Cunja 14-2; Color. Italia/Mediterranea-Scorpion 2-0; San Sebastiano-Tea Room 5-0; Miramare/Alta Trade-Perugino 2-4; Teletit-Da Gigi 5-1.
Classifica: Teletit 18; Marketing, S. Sebastiano 18; Perugino 16; Miramare/Alta Trade 15; Color. Italia/Dif/Pizz. Mediterr. 12; Scorpion 11; Sfreddo, Serbia Sport/Bar Garibaldi 9; Tea Room/Drogh. Francesca 7;

Pizz. da Gigi, Autotrasporti Cunja 6; Inter Trieste 5; Tecnosport 3.
SERIE B
Al Canal-Casella 5-5; Sponza-Da Toni 2-3; Old London Pub-Pacori 7-3; Servizi portuali-Kovacic 2-2; Inline Skate-Bar Diego 8-6; L'Angolo-Golosone/Borsatti rinv.; Servola-Carrozzeria Servola 1-2.
Classifica: Old London 17; Kovacic, Al Canal 15; L'Angolo, Carr. Servola 13; Golosone 11; Sponza 10; Servola, Servizi Portuali, Cascella, Pacorini 9.

SERIE C
Distillerie Ts-Arianna 0-4; Endas-Tergeste 2-5; Elettronica Center/Mea Culpa Glou Glou 0-8; Samer & Co. Primavera/Mauro 1-8; Esso Monfalcone-Da Dino/Allegretto 2-4; Autamarocchi-Brioni 3-3; Ferneti-Bezzilegri 2-3. Recupero 5 a: Autamarocchi-Esso 5-3.
Classifica: Glou Glou 24; Primavera, Arianna 18; Autamarocchi 16; Brioni, Esso, Da Dino 13; Tergeste 12; Samer & Co. Shipping 11; Ferneti 8; Di-

stillerie Ts, Endas, Elettronica Center 6; Brezzilegri 3.
SERIE D
Gmc 2000-Despar 0-1; Bar Verdi Muggia-Casablanca 5-5; Caffè Vennese-Pierremmo 5-3; Pulistab-Franza 0-7; Black Out-Audax 9-4; Scalo-Radio 4-5.
Classifica: Despar 20; Radio 19; Pierremmo 18; Bar Verdi 13; Franza 12; Scalo, Caffè Vennese, Balk Out, Bar Piccolo 11; Augusto 10; Pub Casablanca 6; Audax 5; Gmc 2000 Tormoidraulica 4; Pulistab 2.

GOLOSONE

La partitissima della settimana

All'Euroteam non basta Salemmme

Inutili i quattro gol contro il Susy che soffre ma resiste

Susy Forever 5
N.B. Euroteam 4

SUSY: Pecchiari, Giustolisi, Drozina, Gavelin, Lumina, Mandorino, Tommasini, Bordon.
EUROTEAM: Oblak, Bembi, Dubs, Vignini, Salemmme, Civita, Romeo, Ceglar, Perelli.

TRIESTE Partenza sparata per entrambe, al 6' Euroteam in vantaggio con Salemmme che riceve un cross dalla sinistra, anticipa la difesa avversaria e di piatto

destrò batte Pecchiari. Replica immediata del Susy con Mandorino che dalla distanza impegna Oblak. Il raddoppio dell'Euroteam arriva all'11', diagonale rasoterra di Perelli per Salemmme che da pochi passi non sbaglia. Un minuto dopo il Susy accorcia le distanze con Tommasini che entra in area e mette il pallone sul secondo palo; al 15' la terza rete di Salemmme che supera in dribbling due avversari e arrivato davanti a Pecchiari lo batte senza difficoltà. All'ultimo minuto del primo tempo Lu-

miani dalla sinistra serve Tommasini che con un gran diagonale fissa la frazione sul 2-3. Nei primi dieci minuti della ripresa gli uomini di Buzzerio ribattono il risultato, dapprima Giustolisi ci prova dalla distanza, il pallone incozza sullo stinco di Tommasini e s'infila alle spalle dell'incolpevole Oblak; poi eurogol di Mandorino, da lontano vede il numero uno dell'Euroteam fuori dai pali e lo scavalca con un potente e preciso pallonetto. Al 22' però la gara è di nuovo in parità, Perelli trova libero ancora Sa-

lemme che firma il suo poker anticipando Pecchiari in uscita. Tre minuti più tardi giunge il gol partita, protagonista nuovamente Mandorino che è abile a superare in velocità il suo diretto marcatore e depositare in rete da pochi metri. Nel finale l'Euroteam produce un buon forcing nel tentativo di raddrizzare il risultato, ma ogni sforzo è vano, anzi è proprio il Susy che a tempo scaduto sfiora il quinto gol. La vittoria regala il centro della classifica al Susy, sempre ultimo invece l'Euroteam con la peggior difesa del torneo.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A
Agiu Università-Coop. La Fenice 4-3; Acli Colognina-Finc/Sasa assicurazioni 3-9; Metti sport-3Kappa/Caldia Fer nd; Ferr. Frausin/Puglia club-Bar A'Vous/Ediltecnica 8-1; Bar Zaula-Agemar 3-5; Real Hugin Ursino-Piemme ascensori/Bar G 6-5.

Classifica: Frausin/Puglia club punti 24; Bar A'Vous/Ediltecnica 22; Pn ascensori/Bar G 21; Agiu università 19; Bar Zaula 16; Real Hugin Ursino e Metti sport 12; Coop. La Fenice 11; Finc/Sasa ass. ni; Agemar 8; Acli Colognina 6; 3Kappa/caldia fer 4.

SERIE B
Agiu Nazario, Sauro-Pulisecco Due Stelle 7-0; Susy Forever-Nb/Euroteam 5-4; Bar Elena-Nangano/La Quercia nd; Ferr. Frausin/Puglia Club-Old London pub 2-5; Il mercatino Victoria pub Scodovacca 4-3; Regina pacis-Piadineria Ruvido 4-5.

Classifica: Piadineria Ruvido punti 27; Il mercatino 21; Old London pub e Bar Elena 18; Nangano/La quercia e Susy Forever 16; Pulisecco 2 stelle 14; Agiu Paz. Sauro e Regina Pacis 9; Victoria pub Scodovacca 8; Ferr. Frausin 2/Pc e Nb/Euroteam 3.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A
IV giornata
Feudo-Sporting Ts 2-2.

V giornata
Spritz-Edoardo 3-6; Bar Tris-Real Malvasia 7-1; Hellas Ts-Edicola Zaula 11-2; Corsia Stadion-Feudo rinv.
Classifica: Corsia Stadion 21; Feudo, Hellas Ts ed Edoardo 15; Sporting Ts 13; Real Malvasia e Bar Tris 11; Spritz 6; Zaula 2.

SERIE B
Baà-Bar Alida/Plaza 8-0; Mirabel-Bar Politeama 5-4; Bar Harry's-Ajser Finzi 0-2; Moratto-Bar Movida 1-0; Bar A'Vous-Baroncelli 7-1.
Classifica: Mirabel punti 22; Harry's bar 20; Baà 19; Bar Alida 16; Moratto 14; Bar A'Vous e Bar Politeama 13; Ajser Finzi 10; Bar Movida 8; Baroncelli 4.

SERIE C1
Sider-Bunny 4-1; Black Boys-Bella Trieste 2-0; Bar Europa-Paradise and Tormento 6-5; La scogliera-Master Team '96 1-3; American bar-Ciolli Pc 3-2.
Classifica: Sider Ts 23; Bar Europa e American bar 20; Osteria Bella 16; Master '96 14; Tormento e Ciolli Pc 12; Bunny 9; Scogliera 6; Black Boys 5.

SERIE C2
Jez-Sm Maggiore 1-8; Onyx Line-Franza 1-3; Bar Flavia-Ambasciata d'Abruzzo 2-10; Radio cuore-Ircop 4-3; Delfino-Ok Corral 3-2.
Classifica: Franza 24; Ambasciata d'Abruzzo 19; Jez 19; Radio cuore 17; Ircop 16; Pizzeria Delfino 14; Bar Flavia 12; Autot. Onyx Line 10; Orat. Sm Maggiore 7; Birreria Ok Corral 3.

SERIE D
Despar Paolo-Anni '70 11-3; Orchi volanti-Marmi Mice-li 3-5; Bar Clio-Taverna l'Alibi 2-4; Fus-Ip Depiera 5-1; Ulisse Express-Salone Davide 2-5.
Classifica: Salone Davide punti 24; Taverna l'Alibi 21; Bar Clio 20; Fus 17; Ip Depiera 15; Ulisse Express 12; Despar Paolo 10; Miceli Marmi (Ursino); Orchi volanti 8; Anni '70 4.

QUALIFICAZIONE
Drink team-Impianti termici Nicosia 3-3; Top video music-Club Altura 0-1; Osteria Clai-Paninoteca mea culpa 2-5; Salumeria Valentina & Boris-Fanny shop al 22.12; Cartoleria Nico-Bipa Shell al 22.12; Fanny Shop-Osteria Clai 4-2; Salumeria Valentina & Boris-Cartoleria Nicos 4-4.
Classifica: Paninoteca Mea culpa punti 26; Bipa Shell e Fanny Shop 18; Club Altura 17; Drink Team 15; Top video music 14; It Nicosia 10; Valentina & Boris 8; Osteria Clai e Cartoleria Nico 5.

RINNOVA LA TUA CASA AD INTERESSI ZERO

Da 3P c'è tutto per arredare la casa, dai pavimenti in legno alle porte d'interni, dalle vernici alle carte da parati. Inoltre 3P fornisce un servizio di manodopera specializzata e comodi pagamenti personalizzati senza interessi.

Alcuni esempi:

PAGAMENTI IN 12 MESI

ad 83.400 al mese per milione

PAGAMENTI IN 17 MESI

a 58.900 al mese per milione

(T.A.E.G. 0% - T.A.N. 0%)

3P
baidate

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA SPA

Via Coroneo, 17 - 34133 Trieste Tel. 040/ 635066

Auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo

PASSAGGIO DI PROPRIETÀ
COMPRESO NEL SACCO

Nissan Micra 1.0 Six...	'93	11.500.000
Nissan Primera 2.0 Gt.....	'91	12.500.000
Mercedes 190 E.....	'92	16.800.000
Citroën Ax Tge.....	'92	6.500.000
Volkswagen Polo Cl cat.....	'91	8.000.000
Volkswagen Golf 2.0 Gti.....	'92	16.500.000
Audi 80 S.....	'90	9.000.000
Opel Corsa Gsi.....	'90	6.200.000
Fiat Tipo 1.6 i.e. S.....	'92	10.000.000
Fiat Tipo 1.6 i.e. SX.....	'93	12.000.000
Fiat Punto 55 SX 5p	'93	11.500.000

SOLO ALLA

**filotecnica
giuliana** SRL

TRIESTE

VIA F. SEVERO, 46 - TEL. 569003

APERTO TUTTI I GIORNI ORARIO NON STOP DALLE 8 ALLE 19

I doni di Natale per voi, per i vostri amici e le persone a voi care sono importanti, allora... scegliete un negozio importante!

NUOVA LIQUORERIA CADORNA
TRIESTE - VIA CADORNA 23

Per un brindisi di qualità all'insegna del risparmio... e della fortuna.

Su ogni cassetta natalizia e confezione regalo

in OMAGGIO un "GRATTA E VINCI" MILIARDARIO!

CASSETTE NATALIZIE - CESTI PERSONALIZZATI - PANETTONI - PANDORO - GUBANE
Consegne e spedizioni in tutta Italia

PER UN REGALO INDIMENTICABILE

LE ULTIME NOVITÀ E NON SOLO DA

CENTRODISCO

VASTO ASSORTIMENTO CD E MUSICASSETTE



INOLTRE
MUSICA CLASSICA E JAZZ...
Auguriamo alla gentile clientela
un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 32

BASKET SERIE A2 La Genertel a Livorno cede in 45 minuti dopo aver dato l'impressione di dominare

Suicidio a un passo dal capolavoro

Sprecati undici punti di vantaggio, gettati via due liberi nell'overtime

Dall'incisivo

LIVORNO Partite così sembrano fatte apposta per infiammare i dibattiti da bar sport. La Genertel è dignitosa per 20 minuti, irresistibile per 17, masochisticamente sventata negli ultimi tre.

Perde i due punti, dopo un supplementare sul campo della prima della classe, con il grave handicap di uno straniero in meno. Ce ne sarebbe abbastanza, insomma, per esaltare la squadra, ce n'è altrettanto per mettersi le mani nei capelli. Per noi, ad esempio, prevale il senso dell'occasione sprecata. Passando al Palalendine, Trieste avrebbe alla prima giornata di ritorno - virtualmente risolto il discorso della leadership della serie A2.

Chi avrebbe impedito di sognare a una squadra che sbanica Banchi senza Thomas? Lasciando la Bini a due punti, Trieste rischia invece di caricarsi di incertezze e di tormentarsi per una settimana buona su quello che poteva essere e non è stato. Esercizio inutile, ma difficilmente evitabile.

La sconfitta è figlia di un supplementare, ma è stata concepita nel finale del secondo tempo, come leggette in un altro pezzo. Per un tempo e mezzo, la squadra di Pancotto ha costretto una formazione abituata a mantenere una media di 86 punti segnati a gara, a regimi alquanto bassi. Per riuscire, le ha provate tutte, a cominciare da un quintetto di partenza inedito. Fuori Guerra, dentro Laezza, l'eroe delle ultime due vittorie, con Ansaloni sulle tracce di Silvio Gigena ed Esposito a inventarsi vice-Thomas.

La Bini, però, è una delle poche formazioni di A2 a permettersi due lunghi «veri». Podestà e Dabbs ci mettono un'amen a far pesare la superiorità sotto canestro, nonostante lo sbatter-

Bini Viaggi Livorno 80
Genertel Ts 78

(d. 1 t. s.)

BINIVIAGGI LIVORNO: Guerrini 5, Baker 15, Gigena S. 13, Dabbs 19, Podestà 12, Parente 5, Monzocchi, Gigena M. 11. N.E.: Vecchiet, Santarossa.
GENERTEL TRIESTE: Maric 26, Laezza 5, Esposito 2, Ansaloni 8, Vianini 16, Semprini 6, Guerra 15. N.E.: Giacomini, Babich e Miccoli.
ARBITRI: Cicoria e Duva di Milano.
NOTE - Tiri liberi: Bini Viaggi 13/18; Genertel 15/22; Tiri da tre punti: Bini Viaggi 9/20, Genertel 7/16.

si di un impagabile Vianini. Trieste cambia, dentro Semprini per un Esposito che ha lasciato il tiro in valigia. Anche se eufemisticamente i canestri non grondono punti, il big-match dell'A2 è quello che doveva essere. Una gran bella partita per contenuti emotivi e intensità agonistica.

La Bini è un miracolo costruito in casa. L'allenatore Banchi si è coltivato i fra-

telli Gigena e Podestà nelle giovanili, il resto è stato assemblato con un occhio al portafoglio. Baker, il play, giocava in Austria, Dabbs, il lungo che ama colpire dal perimetro, stava nello Zijenievac, con Maric, e in Croazia non ricoprono certo di dollari gli stranieri. Questo per rendere l'idea, dunque, di una formazione che ha una fame feroce di vittoria. Per batterla va af-

frontata con le stesse armi. Così, finché la Genertel non può attuare il contropiede e punge con il fioretto, precipita indietro di nove lunghezze (24-15 al 12').

Una difesa a zona e le maniere spicce rendono di più alla causa. Più efficace nei raddoppi (anche se parzialmente penalizzata in attacco da un eccessivo laissez-faire arbitrale) la Genertel si rimette in corsa a metà partita. 31-27 all'intervallo, con un bruciante divario ai rimbalzi e la serata bislacca al tiro di Guerra ed Esposito.

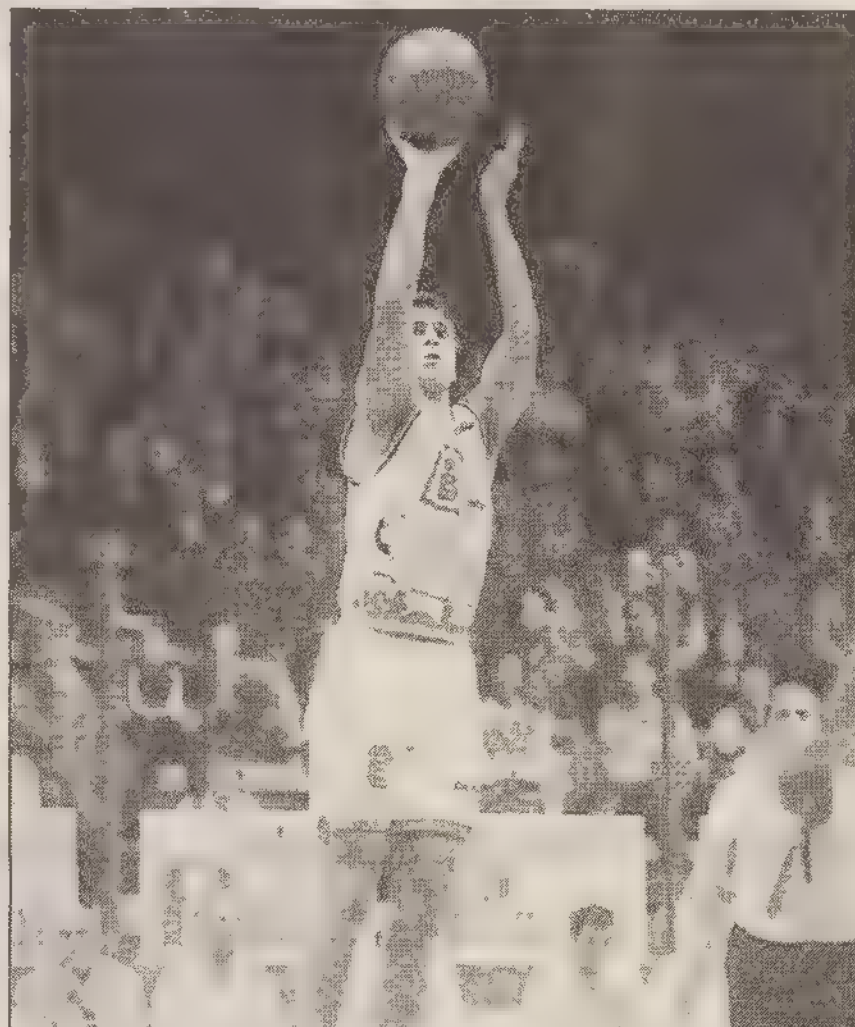
L'assetto tattico più credibile di Trieste è quello con i due lunghi, Vianini e Semprini insieme. La Genertel paga dazio in falli, ma ha i centimetri per arginare Dabbs e Podestà. La Bini ha solo un limite evidente: l'inesperienza che la porta, in rare occasioni, a sbandare.

Solo un'avversaria di rango, però, può riuscirci e questa è la Genertel per una dozzina buona di minuti nella ripresa. Ritrova in Maric l'uomo capace di dare ordine e nello stesso tempo di essere giustiziere. Baker sparisce dalla scena, Silvio Gigena non può chiudere sui triestini in assetto «tre piccoli» né ha vita facile contro un diligente Ansaloni. Quando gioca in velocità, la Genertel vola e anche Guerra esce dal torpore per firmare canestri pesanti.

Un fuoco di fila che regala l'illusione di aver risolto il confronto. Il resto è cronaca, incredibile, di una rimonta e di un supplementare che mette di fronte un quintetto, la Genertel, che ha già speso tutto e uno che, sulle ali dell'entusiasmo per il riaggiungimento, scalebbe persino il cielo. L'esito, a quel punto, è scontato.

A 6 secondi dal termine del supplementare la Genertel ha l'ultima occasione per ottenere un altro overtime, ma Maric fallisce entrambi i liberi.

Roberto Degrossi



Massimo Guerra, niente starting-five, ma 15 punti segnati.

Il pivot della Genertel recrimina sulle ingenuità commesse mentre mancava un'inezia a un blitz clamoroso

Vianini, muso lungo: «L'abbiamo buttata»

Ma il coach Pancotto vede anche il lato buono del colpaccio sfiorato

LIVORNO Cesare Pancotto vede due facce della medaglia, Alberto Vianini una sola. E, con un muso lungo così, fa intuire subito quale. «Va bene lo stesso? Ma figuriamoci... Eravamo riusciti, con un solo straniero, a tenere Livorno in pugno. Non si può perdere un incontro così. Abbiamo concesso alla Bini sette punti in un minuto, è come se gli sforzi che avevamo compiuto fino a quel momento fossero serviti a nulla».

Vianini non nasconde la sconfitta dietro l'alibi dell'assenza di Thomas. «Sapevamo che sarebbe stata dura. Certo, con lui in campo siamo consapevoli che c'è un giocatore che nei momenti decisivi, se servito bene, può fare la differenza. Ma non è una spiegazione vali-

da. Questa era ormai una partita vinta».

La prima preoccupazione di Pancotto è evitare alla squadra un contraccolpo psicologico dopo la terrificante rimonta che è stata concessa alla Bini. L'allenatore della Genertel sdoppia il giudizio sull'incontro. «Vedo un aspetto positivo: senza un americano abbiamo sfiorato il colpaccio a Livorno. Avevo chiesto ai miei giocatori una prova intensa, da uomini veri. Non da eroi, perché dovevamo giocare di squadra e non sarebbero serviti i numeri da solisti. Non dimentichiamo, inoltre, che conserviamo la differenza canestri a nostro favore negli scontri diretti».

Fin qui il lato della medaglia più piacevole da guardare. C'è anche quello, doloro-

sissimo però, degli 11 punti di vantaggio buttati negli ultimi cinque minuti. «La paura di vincere ci ha portato a sbagliare di tutto - ammette il tecnico -, abbiamo commesso peccati mortali: c'è mancata la freddezza, abbiamo sbagliato i tiri liberi, in difesa abbiamo commesso qualche dabbenaggine». Se ci fosse ancora la voglia di ridere, il gioco di parole a questo punto sarebbe servito. Trieste perde per qualche Dabbs... enaggine. Il lungo livornese è stato infatti decisivo da tre punti. «Non si tratta di un alibi di comodo - continua Pancotto - ma ad anniebbiarci le idee e la mira è stato anche lo sforzo enorme compiuto giocando in sette. Sarebbe ingiusto togliere alla Bini i suoi meriti».

Luca Banchi, tecnico rivelazione di Livorno, stempera la gioia nella prudenza. «Abbiamo battuto, soffrendo moltissimo, la Dinamica e la Genertel, ma entrambe si sono presentate senza pedine chiave. Mi aspetto altri progressi, insomma. A cominciare dalla prossima giornata ad Avellino». Dove Trieste ha perso e dove hanno appena sostituito la guardia Usa, chiamando il pistolettista Bond. Domandina facile: chissà per chi farà il tifo Trieste...

Banchi è laconico sulla Genertel: «Nella ripresa, in certi momenti, mi è sembrata quasi spietata. Avevo messo in guardia i miei: senza Thomas, gli altri si sarebbero sentiti ancor più responsabilizzati».

ro. de.



Vianini, il più deluso.

Dal più 11 a 4'30" dalla fine al «flop» nell'overtime

Così in trecento secondi si consuma l'«harakiri»

LIVORNO Partita vinta, partita a rischio, partita rimessa completamente in discussione. Tutto in cinque minuti. Si può? Sì, evidentemente.

Sono i 300 secondi sui quali la Genertel recriminerà a lungo, prendendosi la buona parte con se stessa. A 4'30" dalla fine Trieste ha 11 punti di vantaggio grazie a un canestro di Vianini da sotto, imbeccato da Laezza. La Genertel ha Maric in panchina, richiamato per rifare.

La Bini va a segno, ma Vianini, realizzando un libero, conserva il vantaggio in doppia cifra: 54-64.

Livorno sbaglia, la Ge-

neretel cattura il rimbalzo. Fallo su Guerra che a 3'30" dalla sirena può chiudere la gara, ma la mano del capitano trema. 0 su 2 e subito dall'altra parte Dabbs piazza la tripla. Maric sbaglia in attacco, Baker lo imita, Laezza in contropiede pasticcia e sullo slancio frana addosso a Dabbs.

Lo statunitense infila un libero, dall'altra parte Maric, fermato fallosamente, è più freddo. Più 8 per la Genertel al 18'. Razionalmente, è fatta.

Ma accade l'incredibile: Mario Gigena segna, sulla rimessa Trieste perde la testa e il pallone. Ancora Mario Gigena trova la

bomba, in cinque secondi cinque punti. E non finisce qui. Guerra dalla lunetta spade la nuovament (maledetta emotività...), un paio di errori per parte finché Silvio Gigena in «sottano firma» il 65-66.

A 80" dalla fine Ansaloni cica il tiro ma riprende il rimbalzo. A 34" dal termine Maric è fermato fallosamente e realizza i liberi: 65-68. Scorrano una ventina di secondi e Trieste lascia colpevolmente libero Dabbs. Bomba e supplementari. Negli spiccioli che rimangono la Genertel sbaglia nuovamente. L'harakiri è consumato.

ro. de.

SERIE A2

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Bini Viaggi LI-Genertel TS 80-78	B.Sardegna SS-Montana FO
Dinamica GO-Casetti Imola 108-103	Faber Fabriano-Serapide Pozz.
Montana FO-Juvecaserta 94-64	Genertel TS-Sicc Jesi
Serapide Pozz.-B.Sardegna SS 82-76	Juvecaserta-Snai Montecatini
Sicc Jesi-P.Baronia NA 62-76	P.Baronia NA-Dinamica GO
Snai Montecatini-Cirio AV 100-89	Cirio AV-Bini Viaggi LI
Riposa: Faber Fabriano	Riposa: Casetti Imola

LA CLASSIFICA					
Bini Viaggi LI	22	13	11	2	1043 921
Genertel TS	20	13	10	3	1021 900
Dinamica GO	18	13	9	4	1064 940
Casetti Imola	18	13	9	4	1182 1060
Snai Montecatini	14	13	7	6	1041 996
Montana FO	14	13	7	6	1014 1015
P.Baronia NA	12	13	6	7	999 1032
B.Sardegna SS	12	13	6	7	998 1047
Cirio AV	10	13	5	8	1026 1091
Faber Fabriano	8	12	4	8	936 997
Sicc Jesi	8	13	4	9	963 1049
Serapide Pozz.	8	13	4	9	955 1060
Juvecaserta	4	13	2	11	952 1086

Pasta Baronia Napoli: Mastrianni 7, Atkinson 6, Veneri 16, Palmieri, Johnson 15, Marcovaldi 12, Prato 2, Sanders 18. N.E.: Buonanno e Pepe.

MONTANA FORLÌ 94
JUVE CASERTA 64
Montana Forlì: Morena

24, Fox 10, Panichi 6, Barbieri, Dallamora 9, Malavventura 12, Pasquato, Antinori 5, Brewer 25, Di Santo 3.
Juve Caserta: Tomasiello 1, Verdaldi 8, Piperno 8, Forino 8, Van Veldhuizen 15, Godes 4, Kingsbury 17, Casali 3. Ne: Falco e Ruggiero.

Bini Viaggi Livorno

NOME	min.	FALLI		DA 2 PUNTI		DA 3 PUNTI		LIBERI		RIMBALZI		STOP.	PALLE		ASS.	PUNTI
		Fatti	Sub.	+Tot.	%	+Tot.	%	+Tot.	%	Off.	Def.		Pe.	Re.		
PARENTE	13	1	3	1/2	50	0/1	0	3/6	50	-	-	-	-	-	-	5
GUERRINI	28	5	3	1/2	50	1/2	50	-	-	0	1	-	1	1	-	5
BAKER	36	5	4	5/11	45	1/4	25	2/2	100	1	4	-	7	3	1	15
GIGENA S.	40	2	4	5/6	83	1/2	50	-	-	4	5	1	2	2	2	13
DABBS	43	4	3	1/6	17	5/10	50	2/4	50	0	12	-	3	1	1	19
MONZECCHI	14	2	0	0/1	0	-	-	-	-	0	1	-	1	2	-	0
VECCHIET	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
SANTAROSSA	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
PODESTA'	33	2	3	6/8	75	-	-	-	-	2	2	-	1	2	-	12
GIGENA M.	18	-	3	1/2	50	1/1	100	6/6	100	0	1	-	0	1	-	11
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0	-	1	1	-	0
Bini Viaggi Livorno	225	23	23	20/38	53	9/20	45	13/18	72	8	26	1	16	13	4	80

Genertel Trieste

NOME	min.	FALLI		DA 2 PUNTI		DA 3 PUNTI		LIBERI		RIMBALZI		STOP.	PALLE		ASS.	PUNTI
		Fatti	Sub.	+Tot.	%	+Tot.	%	+Tot.	%	Off.	Def.		Pe.	Re.		
GIACOMI	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
MARIC	40	4	7	5/7	71	4/7	57	4/6	67	1	3	-	1	4	2	26
LAZZA	24	5	3	1/1	100	1/2	50	-	-	0	4	-	3	1	3	5
BABICH	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
GUERRA	38	4	3	5/9	56	1/2	50	2/6	33	-	-	-	1	0	-	15
ESPOSITO	27	1	3	0/3	0	0/3	0	2/2	100	0	3	-	-	-	-	2
ANSALONI	31	3	1	2/5	40	1/2	50	1/1	100	1	0	0	3	2	-	8
MICCOLI	n.e.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
VIANINI	42	1	4	6/10	60	-	-	4/5	80	0	8	-	1	2	-	16
SEMPRINI	23	5	2	2/3	67	-	-	2/2	100	0	2	-	2	1	-	6
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	-	1	8	-	0
Genertel Trieste	225	23	23	21/38	55	7/16	44	15/22	68	3	22	0	12	18	5	78

SERIE A1

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Teamsystem BO-CFM Reggio E. 102-78	Kinder BO-Viola RC
Mash VR-Scavolini PS 82-79	Mabo Pistoia-Benetton TV
Stefanel MI-Pompea Roma 74-67	Pepsi RN-Teamsystem BO
Varese-Benetton TV 78-73	Polti Cantù-Mash VR
Polti Cantù-Kinder BO 62-80	Scavolini PS-CFM Reggio E.
Fontanafredda SI-Mabo Pistoia 91-86	Stefanel MI-Fontanafredda SI
Viola RC-Pepsi RN 73-63	Pompea Roma-Varese

LA CLASSIFICA					
Kinder BO	26	13	13	0	1046 885
Teamsystem BO	20	13	10	3	1085 990
Benetton TV	18	13	9	4	991 898
Mash VR	18	13	9	4	1025 982
Varese	16	13	8	5	1073 1013
Stefanel MI	16	13	8	5	1042 1018
Fontanafredda SI	14	13	7	6	980 992
CFM Reggio E.	10	13	5	8	972 987
Mabo Pistoia	10	13	5	8	992 1029
Viola RC	10	13	5	8	988 1046
Polti Cantù	8	13	4	9	999 1062
Pepsi RN	6	13	3	10	911 995
Pompea Roma	6	13	3	10	894 983
Scavolini PS	4	13	2	11	1010 1128

SERIE A1

Il colpaccio più clamoroso lo mettono a segno i varesini del sempre più scatenato Pozzecco facendo una vittima illustre, la Benetton Treviso

Kinder, ventesima vittoria di fila e fine d'anno trionfale

POLTI CANTÙ 62
KINDER BOLOGNA 80

Polti Cantù: Binotto 6, Pecarski 4, Pilutti 8, Rossi 4, Buratti 11, Oliver 10, Zorzo 3, Cessal 1, Berry 15. N.E.: Cristelli.
Kinder Bologna: Danilovic 25, Abbio 9, Makris 4, Crippa 3, Sconocchini 4, Savic 10, Rigaudau 22, Frosini 3. N.E.: Binelli, Gonzo.
Arbitri: Baldi e Pallonetto.

VARESE 78
BENETTON TREVISO 73

Varese: Casoli 2, Pozzecco

17, Relic 3, De Pol 16, Petruska 20, Meneghin 8, Komazec 11, Cazzaniga 1. N.E.: Conti e Giadini.
Benetton Treviso: Gracis, Sekunda 2, Pittis 13, Marconato 7, Bonora 7, Rebraca 16, Sciarra 3, Niccolai, Williams 15, Rusconi 10.
Arbitri: Facchini e Duranti.

VIOLA R. CALABRIA 73
PEPSI RIMINI 63

Viola Reggio Calabria: Santoro 15, Larranaga 11, Tolotti 6, Brown 11, Willou-

ghby 18, Giuliani 2, Rasloff, Fajardo 10. Ne: Fama, Ielasi.
Pepsi Rimini: Romboli 5, Morri 9, Righetti 6, Tucker 24, Zanelli 2, Fetisov 2, Orsini 4, Ferroni 3, Monti 8. Ne: Agostini.
Arbitri: La Monica di Pescara e Lo Guzzo di Pisa.

MASH VERONA 82
SCAVOLINI PESARO 79

Mash Verona: Bullara 13, Boni 8, Iuzzolino 33, Dalla Vecchia 3, Jerikov, Cnad 2, Brown 8, Keis 15. N.E.: Soave e Savio.

Scavolini Pesaro: Rossi 6, Conti 17, Buonaventuri 2, Moltedo 23, Bonato 20, Guarasci 2, Loas 5, Maggioni 4. N.E.: Paci e Girolini.
Arbitri: D'Este (Bassano) e Pascotto (Portogruaro).

FONTANAFREDDA SI 91
MABO PISTOIA 86

Fontanafredda Siena: Gattoni 9, Dell' Agnello 2, Spangaro, Savio 3, Middleton 31, King 16, Londero 13, Reynolds 17. N.E.: Aloisa e Horford.
Mabo Pistoia: Esposito 25, Anchisi 2, Gamba 4, Ve-

scovi 7, Minto 20, Blasi 3, Lochart 21, Gay 4. N.E.: Camata e Causin.
Arbitri: Vianello di Mestre e Reatto di Peltre.

TEAMSISTEM BO 102
CFM R. EMILIA 78

Teamsystem Bologna: Attrua 6, Moretti, Fucca 9, Myers 28, Galanda 5, Wilkins 21, O'Sullivan, Chiacig 23, Rivers 10, Cittadini.
Cfm Reggio Emilia: Mitchell 22, Ragazzi 10, Montecchi 1, Basile 13, Jent 12, Davolio 3, Pastori, Nobile 6, Damiao 11. N.E.: Madio.

Arbitri: Cerebuc di Milano e Ramilli di Forlì.

STEFANEL MILANO 74
POMPEA ROMA 67

Stefanel Milano: Gentile 16, Portoluppi 13, Jovanovic

BASKET SERIE A2 Perfetto equilibrio fino ai supplementari: poi la Dinamica mette a segno i canestri decisivi

Burt stratosferico, ma Gorizia passa

Alla Casetti Imola non bastano 40 punti del suo cecchino - Gray discontinuo, bene Mian

Clima più rilassato con la tifoseria dopo le polemiche per le dichiarazioni di Riva

Attimo di gelo, poi applausi...

GORIZIA La partita con la Casetti aveva un significato particolare anche per i rapporti tra il pubblico goriziano e la squadra. L'ambiente in settimana era stato scosso da una serie di polemiche nate dalla contestazione dei tifosi avvenuta la domenica precedente e dalla pesante risposta di Riva. Tutto si era poi ridimensionato a seguito delle scuse dal capitano della Dinamica.

I tifosi alla fine della partita hanno certamente dimenticato tutti i dissapori e le polemiche. Già però per tutta la partita sono stati meravigliosi. Hanno sostenuto la squadra sempre anche quando si poteva temere il peggio. Non hanno fatto tifo per i singoli giocatori ma solo per la squadra e per Gorizia. Un comportamento da applausi quello dei tifosi.

Alla fine dopo la sofferza

vittoria la squadra senza alzare nemmeno la testa si è infilata subito nel corridoio degli spogliatoi. C'è stato un momento di gelo. Invece come una bella favola tutto è finito a tarallucci e vino. Riva e compagni annunciati al microfono sono tornati in campo e hanno salutato il pubblico. Un gesto che sicuramente metterà la parola fine e che farà dimenticare tutto.

Frates: «Abbiamo dimostrato di essere una grande squadra»

GORIZIA Fabrizio Frates alla fine è rinfrancato: «La Casetti è una squadra forte con forse i migliori due americani della A2 e poi un pacchetto di italiani buonissimi». Finalmente parla anche della partita: «Penso che tutti si siano divertiti - dice Frates - la partita è stata incerta e qualsiasi delle due formazioni che avesse vinto nessuno avrebbe avuto nulla da eccepire. Noi all'inizio abbiamo commesso l'errore di farci trascinare sul loro ritmo. Poi abbiamo insistito troppo nel tiro da tre. Se sul piano tecnico ho qualcosa da dire, su quello agonistico devo dar atto che la squadra ha dato il 110 per cento. Sono stato contento che i ragazzi non abbiano mai mollato. Abbiamo dimostrato con questa vittoria di essere una grande squadra. Avevamo tre giocatori con cinque falli e la squadra non ne ha risentito. Voglio segnalare la prova di Riva, Cambridge e Mina sono stati veramente bravissimi».

a. g.

Dinamica Go 108 Casetti Imola 103

DINAMICA GORIZIA: Johnson 3, Fumagalli 3, Tonut 6, Cambridge 21, Riva 25, Mian 26, Gray 15, Pol Bodetto 7, n.e. Bellina e Makris. **ALL. Frates.**
CASSETTI IMOLA: Bortolon 9, Fazzi 13, Faggiano 2, Pietrini 4, Foiera 2, Jones 33, Burt 40, n.e. Plazzi, Francesconi e Feliciangeli. **ALL. Vitucci.**
ARBITRI: Florian e Pozzani.
NOTE: Tiri liberi Dinamica 17/27, Casetti 30/36; usciti per cinque falli Johnson, Gray, Tonut, Jones; fallo tecnico a Jones; spettatori 1650 per un incasso di 29 milioni.

GORIZIA Alla fine ha vinto la Dinamica ma nessuno avrebbe avuto da ridire se a vincere fosse stata la Casetti. Trascinata da un Burt micidiale.

La partita si è decisa solo nel finale e grazie a una serie di singoli episodi che hanno favorito la formazione di casa. La Dinamica ha avuto i nervi di ghiaccio nei momenti decisivi del supplementare.

Del resto l'incontro si è svolto su un piano di perfetto equilibrio rotto solo a tratti dalle accelerazioni di una o dell'altra formazione. La Casetti ha condotto in testa tutto il secondo tempo facendosi raggiungere solo nel finale.

Burt e soci per quanti sforzi facessero non sono mai però riusciti a mettere a segno il break decisivo. Hanno sempre sentito sul collo il pressante fiato dei goriziani che pur commettendo qualche errore di troppo hanno avuto il pregio di non mollare mai.

La Casetti si è dimostrata anche a Gorizia una squadra dal potenziale offensivo impressionante. Burt e Jones sono giocato-

ri che per fermarli qualche volta non basterebbe il fucile e poi i due piccoli Bortolon e Fazzi sono fastidiosi come le mosche d'estate, pressano il portatore di palla avversario fino a farlo impazzire. E stato Fumagalli a non perdere la te-



sta anche se per portare la palla in attacco ha fatto tanta e tanta fatica perdendo poi di lucidità.

La Dinamica per la verità avrebbe potuto agganciare l'incontro quando Pozzani ha fischietto un fallo intenzionale a Bortolon.



Cambridge sotto le plance

lon. Ma gorizia che ha avuto nell'occasione quattro tiri liberi non ha saputo sfruttare l'occasione e così ha dovuto soffrire fino alla fine rischiando anche grosso per fortuna per i goriziani si è elevato a protagonista.

Mian che si è preso la responsabilità dei tiri decisivi anche di quello che ha permesso alla formazione goriziana di andare ai supplementari.

Nell'over time la Casetti ha perso un po' la testa e anche Jones che al quinto fallo ha gettato il pallone contro Pol Bodetto prendendo un tecnico e perdendo praticamente la partita. I goriziani infatti prima operavano il sorpasso dalla lunetta con il solito Mian e poi con Cambridge e Riva mettevano a segno i canestri decisivi.

La partita è finita in gloria grazie a quella che è stata la prima rinascita dei goriziani. E stata però un'apertina difficile e incerta e che se da un lato fa capire che la Dinamica è una squadra di grande carattere dall'altro fa pensare che i goriziani debbano mettere ancora qualcosa a posto specie la continuità di rendimento di Gray gioe e dolore, con i suoi alti e bassi, della formazione di Fabrizio Frates.

Antonio Gaier

SERIE B2		RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Scame BG-Cred.C. Sesto	80-70	Scame BG-New Wash		Legnolux-Cassano d'A.	
Cimberio-New Wash	66-60	Cassano d'A.-Udine	71-79	CSI Pieve-Cimberio	
Gesteco C.-Utens.ABC VA 93-74		Cred.Coop Sesto-Gesteco Civ.		Udine-Sanfilippo	
Sanfilippo-CSI Pieve	95-72	Legnolux-R.d.Garda	110-92		

LA CLASSIFICA					
Udine	24	14	12	2	1050 948
Cimberio	20	14	10	4	1077 967
R.d.Garda	20	14	10	4	1166 1089
Legnolux	20	14	10	4	1097 1035
New Wash	20	14	10	4	969 911
CSI Pieve	16	14	8	6	1022 947
Utens.ABC VA	14	14	7	7	1072 1002
Gesteco Civ.	14	14	7	7	1038 1056
Scame BG	8	14	4	10	925 986
Sanfilippo	8	14	4	10	1088 1230
Cred.C. Sesto	2	14	1	13	980 1086
Cassano d'A.	2	14	1	13	814 1041

SERIE D GIRONE A

GORIZIA L'Inter 104 si è prontamente rialzata dopo lo scivolone interno della scorsa settimana e torna in fuga: dietro gli amaranto di Moschini si rimettono in fila nell'ordine il Del Dò (capitolato a Ronchi all'over-time), l'emergente Cas Ronchi e la matricola terribile Asar, alla quale non è però scampato la Libertas, che con il nuovo successo al fofinish sul Duke pub «vedo crescere le chance di accesso alla «puole salvezza»». La terza giornata di ritorno nel girone A della serie D di basket ha dunque registrato qualche smottamento, molti brividi e immediate conseguenze sul quadro generale. Andiamo con ordine.

Ronchi sotto le bombe. La Csc è stata avanti per 39/57 ma la bomba a fil di sirena di Sera ha rimandato il verdetto all'over-time (70-70). Il Del Dò prova a prendere l'iniziativa (75-74) ma una «trippla» di Piccolo opera il sorpasso (77-75 per i locali): sarà quello definitivo. Grande Pellizzoni: 16 punti e 20 rimbalzi.

Pitteri, «o rey do triple». La scoppettante guardia dell'Inter 1904 ha fatto 10/13 dall'arco dei 6.25, trascinando i triestini al blitz di Pieris. L'incontro è stato giocato a briglia sciolta. A campo aperto si è esaltato anche «Spud» Bevitoli, play incendiario della capolista.

L'Asar è una realtà. I

Inter 1904 in fuga Cresce la Libertas Il Ronchi prevale sotto le plance Asar, bene Drius

romanesi sono sempre stati avanti su un Cicibona apparso scoraggiato. Il massimo vantaggio è stato un imperioso «più 22», sul 61-39. Da menzionare l'eccezionale prestazione di Drius (31 punti, 8/11 da due e 3/4 da tre), spesso ben imbeccato dal peperino Brancati.

La crescita della Libertas. La maturazione della squadra di Pituze è sotto gli occhi di tutti. La vittoria sul Duke Pub è stata però soffertissima: a 40' dalla fine gli ospiti conducevano 63-60. A quel punto il team di Macuz andava in tilt: due palle perse, un intenzionale e un altro fallo in attacco compromettevano due punti già serviti. Serschen il risolutore finale della Libertas.

POLISONTINA 90 INTER 1904 115

Polisontina Pieris: Buttus 15, Buzzi, Tulliani 27, Pastrello 2, Pasi, Minocci 17, Bratuli 10, Poletto 4, Tomadusi 11, Mocchietti 4, All. Ruggeri.
Inter 1904: Bevitoli 24, Ci-

riello, Pitteri 39, Valdemarin 2, Ferronato 15, Momi 13, Bertoli 15, Fumarola 7. **ALL. Moschini.**
Arbitri: Zinni di Terzo d'Aquileia e Gaiardo di Monfalcone.
Note: p.t. 56-43 per l'Inter 1904.

LIBERTAS 65 DUKE PUB 53

Libertas: Lerini 9, Brezgar 3, Glavina 17, Maiola 15, Franceschini 1, Serschen 10, Scalamera, Contente 8, De Santis 2, Zolli. **ALL. Pituze.**
Duke Pub: Han 1, Kauzky 26, Franceschini 5, Volpi 7, Braluca, Guidoboni 7, Pocecco 7, Ledda 10, Gorza. **ALL. Macuz.**
Arbitri: Romano di Trieste e Mondo di Muggia.
Note: p.t. 37-30 per la Libertas.

CSC RONCHI 81 DEL DÒ 79

d.t.s.
Csc Ronchi: Fabris 3, Belisario, Marras 12, Bernardi 1, Pensabene, Nonino 18, Benussi 3, Riva 11, Pellizzoni 16, Piccolo 17. **ALL. Gallo.**
Goriziana De Dò: Sera 13, Braida 18, Decorti 2, Zuppi 8, Turel 26, Colussi 1, Porcari 9, Soranzio 2, Verzegnassi. **ALL. Rosso.**
Arbitri: Struchel e Sabbadini di Monfalcone.
Note: p.t. 33-27 per il Ronchi. **Finale 70-70. T.I. Ronchi 24/40, Del Dò 21/33.**

Serie B / Gir. A		RISULTATI	
Adi Ronchi-Goriziana	81-79	Isontina-Internaz.	90-115
Libertas-Duke Pub	65-63	Romans-Cicibona	72-63

PROSSIMO TURNO	
Adi Ronchi-Internaz.	
Cicibona-Isontina	
Duke Pub-Romans	
Goriziana-Libertas	

LA CLASSIFICA					
Internaz.	18	10	9	1	899 780
Goriziana	16	10	8	2	913 833
Adi Ronchi	14	10	7	3	709 628
Romans	12	10	6	4	761 728
Libertas	10	10	5	5	727 731
Duke Pub	4	10	2	8	726 795
Cicibona	4	10	2	8	683 763
Isontina	2	10	1	9	707 867

ASAR 74 MARSICH 63

Asar: Brancati 4, Martinis 12, Bolzan 6, Tuni 2, Drius 31, Corazza 14, Perco, Schioppeto 5. **ALL. Stabile.**
Cicibona Marsich: Stefancic 3, Paulica 9, Messini 6, Zuppin 16, Pettrossi, Giacomini, Ursich 14, Furlan 9, Krizmanic 4, Bandi 2. **ALL. Battilana.**
Arbitri: Sissot di Monfalcone e Orlando di Trieste.
Note: p.t. 31-23 per l'Asar. **T.I. Asar 12/21.**

SERIE D GIRONE B

TRIESTE Cadono le capoliste, si accorcia la classifica del girone B della serie D. A questo punto restano apparentemente in cinque a contendersi i posti validi a conquistare i play-off. Una lotta resa più interessante dalle squadre che ormai sembrano fuori dal giro. Una prova di questo è arrivata ieri da Altura dove la Termoidraulica ha sorprendentemente fermato un lanciatissimo Bor.

La Lega non si arrende. La Lega Nazionale era arrivata a un bivio: doveva necessariamente vincere per non compromettere i sogni di gloria. Ebbene la compagine di Cavazon ha mostrato tutta la sua voglia ed è riuscita a infliggere alla capolista Arte la sua seconda sconfitta stagionale.

L'ultima di Civardi. Quella di Grado dovrebbe essere l'ultima apparizione di Civardi con la maglia del Kontovel. Il forte giocatore di Vremec dal prossimo anno assente per motivi di lavoro, non è bastato ai plavi per portare a casa un risultato positivo. La Gradese ha imposto il suo ritmo mettendo in evidenza le ottime prove di Schiaffino e Aiello.

Termoidraulica a sor-

Lotta al vertice Fermata la corsa della capolista Arte La Termoidraulica non si arrende

presa. L'arrivo di Gianluca Galaverna ha prodotto i suoi effetti. La compagine di Piuissa ha disputato una grande partita riuscendo a mettere sotto un Bor apparso troppo impreciso nelle conclusioni dalla distanza.

Conca d'Oro OK. Continua il buon momento del Conca d'Oro che ha avuto la meglio su un Bannigan's ormai fuori dalla lotta per il vertice. Buone prove per Bembich, Rivolt e Gori.

Lorenzo Gatto

KONTOVEL 51 BOR 59

Kontovel: Krizman 7, Spadoni 2, Turk 8, Emili 4, Pertot 2, Doglia 1, Patolic 2, Civardi 12, Starc 12, Gonic 1. **ALL. Vremec.**
Bor: Filipic 5, Susani 12, Brazzani 2, Velinski 3, Barini 6, Simonc 13, Tomic 8, Rasman 4, Possega 4, Rebulia 2. **ALL. Furlan.**

TERMIDRAULICA 66 BOR 56

Termoidraulica: Terreni 6, Roveredo 15, Karis, Calcinà 4, De Zucchi 12, Galaverna 10, Menis 9, Cutazzo 3, Toich 7. **ALL. Piuissa.**
Bor: Filipic 3, Susani, Possega 14, Barini 16, Simonc 12, Tomic 2, Brazzani 2, Velinski 3, Rasman 4, Caser, All. Furlan.
Note: p.t. 29-29.

LA GRADESE 65 KONTOVEL 55

La Gradese: Bouchlas, Soban 6, Aiello 13, Milotti 2, Minocci 9, Regolin, Schiaffino 18, Pasi, Matesich 10, Mucelli 5. **ALL. Zulini.**
Kontovel: Krizman 13, Turc 11, Emili 4, Doglia 2, Pauletich, Samez, Civardi 13, Starc 6, Gonic, Pertot 6. **ALL. Vremec.**
Note: p.t. 30-27 per il Kontovel.

CONCA D'ORO 84 BANNIGAN'S 79

Conca d'Oro: Colomban 8, Di Feliceantonio 6, Bartoli 7, Gori 26, Crasti 2, Tuni 15, Rivolt 3, Bembich 8, Suffi, pesaresi 9. **ALL. Capponetti.**
Bannigan's: Del Ben 11, Zuballi 3, Gori, Tossano 4, Pecile 9, Debeljuh 16, Sancin 2, Demenia 14, Pellizzari 19. **ALL. Sancin.**
Note: p.t. 38-34 per il Conca d'Oro.

Serie D / Gir. B		RISULTATI	
Chiarbola-Bennigan's	84-79	Gradese-Kontovel	65-55
L. Nazion-Arte Bittes	64-57	Termoidrau.-Bor	66-56

PROSSIMO TURNO

Arte Bittes.-Termoidrau. Bor-Chiarbola

Gradese-Lega Nazion. Kontovel-Bennigan's

LA CLASSIFICA

Arte Bittes	14	9	7	2	594 573
Bor	12	10	6	4	738 690
Chiarbola	12	10	6	4	821 786
Gradese	12	10	6	4	686 660
Lega Nazion.	10	10	5	5	697 672
Kontovel	8	10	4	6	684 708
Bennigan's	6	10	3	7	727 783
Termoidrau.	4	9	2	7	573 648

LEGA NAZIONALE 64 ARTE 57

Lega Nazionale: La Porta 16, Buda 4, Ursic 12, Ziberna 13, Marcon, Maranzana 9, Seccioni 3, Tiziani 2, Tamaro 5. **ALL. Cavazon.**
Arte: Ferrara 12, Miani 3, Ambrosi D. 3, Guerra 10, Gaiuso 2, Rosa 7, Ambrosi A. 3, Vecchiati 15, Leban, Venturini. **ALL. Travaglin.**
Note: p.t. 32-21 per la Lega Nazionale.

CADETTI

Vittoria agevole del Don Bosco contro il fanalino Pozzuolo - Il Bicinicco «brucia» l'Inter Muggia - Disco rosso per la Libertas

Santin e Svava trascinano una rinata Genertel

TRIESTE Si sono disputate le ultime due tappe del campionato cadetti di Eccellenza. Questi gli esiti della dodicesima giornata giocata infrasettimanale: Libertas-Amici, Pordenone basket 76-96; Bicinicco-Kontovel 113-73; Inter Muggia-Codroipese 62-73; Polisgma-Don Bosco 89-57; Total Confort Fiumicello-Bor Friuli Export 88-66; Latte Carso-Genertel 95-65. Ieri la Genertel, nell'ambito del panorama del 14.º turno, ha risolto la delicata sfida con il Bor Friuli Export per 78-67. Il Bor si è dimostrato nuovamente compagine osti-

ca e volitiva ma forse priva di una tenuta completa nell'intero arco della gara.

Dopo una prima frazione conclusasi sul 39-32 per il Bor la Genertel usciva prepotentemente nel corso della ripresa sostenuta dall'apporto eccezionale di Bartulovic e Santin, trascinatori nell'assetto difensivo e per quanto concerne le palle recuperate. Ottimo anche Svava 12 punti per lui ma soprattutto conferma dello spirito guerriero. Per il Bor spicca Bosari, 15 punti, e Smilovic, 18. Disco rosso per la Libertas, fermata senza appello sul parquet

del Polisgma con il punteggio di 93-57. I triestini reggono egregiamente solo corso della prima frazione ma crollano nella ripresa nonostante la buona vena di Orfano, a referto con 24 punti di bottino.

Tutto facile invece per il Don Bosco che riscatta la batosta rimediata nel turno infrasettimanale piegando il sciolto fanalino Pozzuolo per 97-48. Emblematico il parziale del primo tempo: 41-18. Tutto facile per i salesiani di Lugnano che hanno avuto in Marano il top scorer con 23 punti. Il Bicinicco brucia l'Inter Mug-

gia, 82-80 il finale dopo il parziale di 47-31 del primo tempo. Friulani costretti a rinunciare ben presto all'apporto dei propri lunghi, Rossi e l'azzurro Zaccchetti, vessati dai falli. L'equilibrio imperante si smuove agli sgoccioli grazie a un canestro di Boaro. Sul piano individuale ottimo Nardini, 35 punti, pregevole la precisione del mugugano Furlan con 14/14 dalla lunetta. La Codroipese piega la Total Confort Mea. Il punteggio finale di 79-71 riflette una gara che i codroipesi hanno gestito con estremo acume non solo tattico ma

prevalentemente caratteriale. Al resto poi ci hanno pensato Zanin e Prezzato (già grandi protagonisti nella sfida infrasettimanale con 38 e 24 punti) a trascinare con il consueto apporto di punti. Vittoria infine del Galassini in casa degli Amici Pordenone per 57-61. Questa la classifica: Latte Carso Ud 24; Zoppola 22; Galassini 20; Don Bosco 18; Bicinicco 14; Genertel, Total, Confort 12; Bor Friuli Export, Ronchi 10; Inter Muggia, Codroipese 8; Amici Pordenone, Libertas 6; Kontovel, Pozzuolo 2.

Francesco Cardella

ALLIEVI

Del Porto (37 punti) trascina il Terzo - Secca batosta per la Genertel di Morelli

Scivolone del Denteseano

TRIESTE La Genertel mette ancora a nudo i suoi difetti nell'ambito del campionato allievi di Eccellenza. La formazione di Morelli incappa in una secca batosta in casa degli Amici Pordenone con il passivo di 91-55 (42-22): «Noi sicuramente male - conferma il coach Morelli - ma anche condizionati dalle decisioni arbitrali. Comunque quando si bucano certi punteggi la colpa non può essere solo degli arbitri - ha aggiunto».

Scivolone casalingo del Denteseano al cospetto

d'un Terzo imperniato sulle prodezze del play Dal Porto, incontinenti dall'alto dei suoi 37 punti di bottino finale. Il Denteseano ha accusato qualche problema di concentrazione: «Forse eravamo già con la testa alle vacanze di Natale, ha sdrammatizzato il coach Lorenzo nella disamina d'una prestazione che concede pochi appelli e attenuanti alla sconfitta dei suoi ragazzi».

Nessuna storia al seguito della sconfitta patita dall'Arte contro l'Italia San Marco e terminata con il punteggio di 54-81

(29-39). La Pom risolve la pratica Pall. Udine fissando il finale sul 70-62. Estremo l'equilibrio emerso nel corso del primo tempo e attestato dal 34 pari parziale. La Pom ha conteso discretamente gli attacchi friulani anche se ha concesso oltremodo ai rimbalzi. Atipica però l'efficacia degli isontini nelle soluzioni da 3, indovinata da Lucchetti, Visintin e Marin. La svolta nelle battute del secondo tempo sulle ali del break di 8-0 della Pom mantenuto in pratica sino alla fine.

Francesco Cardella

BASKET SERIE C1 Mentre l'Italmonfalcone ha dovuto subire uno «stop» forzato per problemi d'impianto

Il Don Bosco ha una marcia in più

Vittoria a Conegliano - Terza affermazione consecutiva per lo Jadran

Conegliano 65
Don Bosco 75

RECORD CONEGLIANO: Polacco, Palombita 13, Fant 3, Bocchini 10, Santovito, Cremonesi 11, Lot 2, Berton 11, Giordano 13, Zanardo 4. All. Guidi.

DON BOSCO CIVICA ROMANELLI: Olivo 26, ceglian 5, Gionechetti, Viacci 6, Michelson 2, Fortunati 12, Giovannelli 15, Spangaro 5, Guizic 2, Collarini 2. All. Hruby.

ARBITRI: Baldati e Strocchi di Faenza.

CONEGLIANO Ennesima vittoria del Don Bosco, che anche in trasferta detta legge. Su un campo difficile come quello di Conegliano, la squadra di Hruby aggiunge altri due punti alla classifica, rimanendo ben salda al comando. I salesiani, così, dimostrano una volta di più il loro carattere, e non concedono alternative agli avversari.

chi vorrà insediarsi al primo posto dovrà fare i conti con loro. La compagine triestina ha difesa tutta la partita a uomo, senza timore di perdere i confronti diretti con Conegliano, che è, sul lato fisico, nettamente superiore. I veneti, invece, hanno alternato difese a zona e a uomo, soprattutto nella ripresa, ma con scarsi risultati. Olivo e compagni sono partiti bene, ma durante tutto

il primo tempo non sono mai riusciti a staccare la squadra di coach Guidi, che si è tenuta sotto, e ha chiuso la prima frazione in ritardo di quattro lunghezze, nella ripresa gli esterni del Don Bosco hanno cominciato a prendere la mira, soprattutto Olivo, in gran giornata, che ha chiuso con 26 punti a referto. Le iniziative in attacco del play salesiano hanno messo in difficoltà Conegliano, che però è riuscita sem-

pre a mantenersi attaccata agli ospiti. La svolta è arrivata negli ultimi minuti, quando i triestini hanno inflitto ai veneti il break decisivo. Da notare che il Don Bosco ha schierato sul parquet tutti e dieci i giocatori, dando così la possibilità a coach Hruby di poter cambiare quintetto in ogni momento dell'incontro. E così nei momenti finali, ha messo in campo gli uomini che in quei momenti gli davano

maggior affidabilità come Olivo, Giovanelli, Spangaro, Fortunati e Guizic, un'altra arma in più, oltre alla lucidità, è stata poi la difesa che ha contribuito non poco a questo importante successo per i salesiani. Con una squadra alta come Conegliano, Gionechetti, Collarini e Guizic hanno dato del filo da torcere ai lunghi di casa soprattutto nella lotta ai rimbalzi. E ne sono usciti vittoriosi.

Marzio Krizman

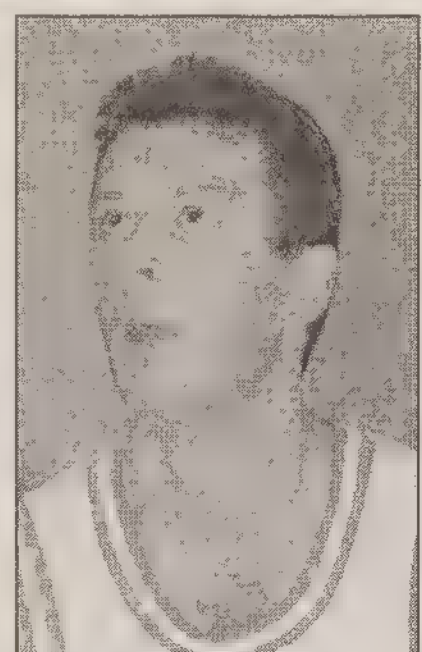
Istrana 68
Jadran 93

ISTRANA: Vuganda, Gioseff 10, Simoni 3, De Gasperi 8, Modenese 24, Magnone 12, Pellagatti, Maguolo 5, Riccato 6, Gasparini. All. Simioni.

JADRAN: Franco 6, Obedan 11, Pregarc 26, Valente 2, Slavec, Gustin 2, Samec 9, Rauber 12, Hmeljak 17, Grbec 8. All. Vatovec.

ARBITRI: Zanirato e Dal Bosco di Rovigo.

NOTE: primo tempo 30-33. Tiri liberi: Istrana 20/27, Jadran 29/45. Tiri da tre: Grbec 2, Gioseff, De Gasperi, Maguolo, Riccato, Pregarc, Hmeljak 1.



Oberdan (Jadran)

TRIESTE Terza vittoria consecutiva dello Jadran che si conferma in un buon momento di forma passando facilmente sul parquet dell'ultima della classe. Dopo un primo tempo da dimenticare, nella ripresa i plavi sono usciti di prepotenza annichilendo gli avversari sotto un eloquente passivo.

La rincorsa verso le posizioni di vertice può continuare e c'è il rammarico per alcune partite gettate al vento che avrebbero potuto

dare ai ragazzi di Vatovec una classifica ancora migliore. Comunque bando ai rimpianti, anche perché il futuro di colora di rosa se lo Jadran continuerà a progredire e a fornire prestazioni così convincenti, specialmente il secondo tempo in fase offensiva. I primi 20' sono brutti, i plavi non girano, forzando troppo i tiri, senza riuscire a imporre i diritti di una maggior classe agli

avversari che riescono a rimanere in partita, approfittando pure delle amnesie difensive degli ospiti.

Nella ripresa la musica cambia: lo Jadran si sblocca in attacco sfiorando senza pietà la retina avversaria grazie alle iniziative di uno splendido Pregarc (26 punti e 9 rebounds) e di un ottimo Hmeljak. In breve l'Istrana si ritrova sotto senza trovare le adeguate contromisure per arginare l'attacco plavo. Rauber si conferma rimbalzista principe catturando la bellezza di 16 palloni e in poco tempo il vantaggio si dilata.

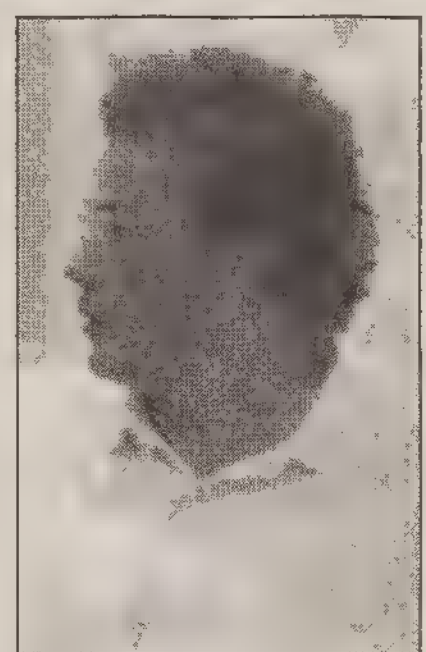
A metà tempo lo Jadran è avanti 54 a 41 e la difesa a uomo dei ragazzi di Vatovec costringe i padroni di casa a cercare soluzioni di tiro improponibili sporcando di molto le buone medie al tiro della prima frazione. In fase offensiva i plavi si sono scatenati (60 punti in un tempo ne sono testimonianza) e la partita non ha più storia per la sempre più debole resistenza dei padroni di casa. Le lunghezze di margine aumentano in maniera esponenziale sino a toccare le 25 finali.

Luca Siracusa

ALLOYS

MONFALCONE Riposo obbligato per l'Italmonfalcone Alloys Italia in questa tredicesima giornata d'andata. Il match in programma sabato a Gemona è stato infatti posticipato per l'indisponibilità del terreno di gioco della Bravimarket. La palestra di Gemona, in pratica l'impianto scolastico dell'Istituto Tecnico «Marchetti» e ormai famoso in C1 per le sue dimensioni piuttosto ridotte, è al momento interessata da lavori di ristrutturazione interna che hanno costretto la Provincia di Udine a chiuderla per tre settimane.

La Federazione ha comunque già comunicato la data in cui verrà recuperato questo incontro. «La partita verrà giocata mercoledì 23 gennaio» - ha svelato il diess monfalconese Pier Giuseppe Sera - «nella settimana in cui osserveremo il nostro turno di riposo». Una collocazione temporale che soddisfa la dirigenza canterina e che compensa la formazione monfalconese del disagio patito per questo imprevisto anticipo della canonica pausa per le festività di fine anno.



Zuppi (coach Monfalcone)

Gli incontri tra Gemona e Italmonfalcone sembrano essere destinati a venir disputati in date diverse da quelle stabilite dal calendario. E il precedente della passata stagione, quando sempre per l'indisponibilità del parquet dei pedemontani l'incontro slittò di un mese, è lì a dimostrarlo. Certo, in casa dell'Alloys Italia si augurano che a ripetersi sia anche l'esito finale, vi-

sto che nel posticipo della passata stagione l'itm violò l'ostico campo friulano. Tuttavia, questo anticipato calarsi nell'atmosfera natalizia rende quasi obbligatorio un primo bilancio stagionale per l'itm.

Le otto vittorie raccolte contro le tre sconfitte subite (sui campi di Don Bosco, Fagnaga e Rovigo) permettono al quintetto di Zuppi di rispettare i programmi d'inizio stagione. La società non ha nascosto in settembre di puntare al salto di categoria e vista la doppia chance offerta dal regolamento di questa stagione - una promozione diretta per la prima classificata e una per la vincente dei play-off - l'attuale situazione di classifica appare più che buona. Il fatto poi di aver chiuso il 1997 senza aver sconfitto interne è di buon auspicio per un girone di ritorno in cui l'itm ospiterà alla Polifunzionale il Don Bosco e il Fagnaga, le due squadre che insieme al Cittadella appaiono più attrezzate per la promozione in serie B.

M. Angelotti

SERIE C1		RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Verdetta Ren.-Bag Snacks	83-90	Portotecnica-Bravimarket		Bag Snacks-Lam.Bassano	
Portotecnica-Rovigo	84-71	Italmonfalcone-Credito TS		Rovigo-Ica Istrana	
Castelgarden-Fagnaga	96-86	Minerva GO-Rec.Conegli.		Romanelli TS-Castelgarden	
Lam.Bassano-Minerva GO	74-87	Rec.Conegli.-Romanelli TS	67-75	Latte Carso TS-Verdetta Ren.	
Ica Istrana-Credito TS	68-93	Riposa: Latte Carso TS			
Bravimarket-Italmonfalcone	rinv.				

LA CLASSIFICA					
Bag Snacks	20	12	10	2	913 797
Romanelli TS	20	12	10	2	933 859
Fagnaga	16	13	8	5	1116 995
Italmonfalcone	16	11	8	3	905 825
Credito TS	16	12	8	4	917 877
Verdetta Ren.	12	12	6	6	936 921
Rec.Conegli.	12	12	6	6	913 952
Portotecnica	10	12	5	7	923 896
Lam.Bassano	10	12	5	7	1014 1021
Castelgarden	10	12	5	7	900 908
Minerva GO	10	12	5	7	890 919
Rovigo	10	13	5	8	974 1016
L. Carso TS	8	12	4	8	853 967
Bravimarket	6	11	3	8	842 924
Ica Istrana	4	12	2	10	820 972

Bassano 74
Ardita 87

BASSANO LAMEC: Bizzotto 20, Pelloia 2, Lanza, Pilato 12, Paolo Stopiglia 5, Peruzzo 19, Filippi 6, Chinello 6, Dal Bello 4, Andrea Stopiglia. All. Trevisan.

ARDITA MINERVA: Marini 13, Borsi 9, Merljak, Mompiani 6, Tomasini 16, Kristancic, Fortunati 22, Tosoratti 21, Bassi, Lugan. All. Bosini.

ARBITRI: Pittarello e Silvestrin di Padova.

NOTE: p.t.: 45-34 per l'Ardita. T.L.: Bassano 11/20, Ardita 20/28.

che è andato consolidandosi lungo l'arco di tutta la prima frazione di gioco: 35-28 al 15', fino al finale di tempo sigillato sul «più 11», 45-34.

Nella ripresa la Lamec Bassano, che la scorsa settimana aveva sostituito il coach Fabio Ussiga con il portogliese Gianni Trevisan (ex Argenta in B2), decide di accelerare i tempi, optando per un asfissiante pressing. I frutti vengono raccolti immediatamente: 7-0 per i veneti, con l'Ardita in tilt, e al 5' il tabellone indica 45-41. L'escalation dei locali si fa minacciosa al 10', quando si registra la prima parità della partita: 55-55.

Ma proprio davanti all'ipotesi del crollo la Minerva si ridesta, scrollandosi di dosso ogni remora e riallungando: Tosoratti è un martello (21 punti e 10 rimbalzi) e Marini (4/5 da campo, 6 assist e 4 recuperi) fa girare i suoi come non aveva ancora fatto quest'anno: al 12' gli ospiti si rimettono in fuga, 62-57, quindi ampliano il margine di sicurezza al 15', 71-62, puntellando le posizioni in dirittura d'arrivo e strappando due punti di fondamentale importanza.

L'ardita è scattata all'accensione della luce verde: al 3' gli ospiti guadagnano già un buon margine, 12-4, gap

SERIE C2 GIRONE A

Porcia e Manzano non perdono un colpo

Batte un cuore nel petto dei giocatori barcolani

Pom, Santinato in paradiso

TRIESTE Ultimo turno prima della sosta, e le sorprese non mancano. Le due in testa, ovvero Porcia e Manzano, tengono il passo, mentre perdono qualche colpo Pordenone e la Codropepe. I primi sono sconfitti dalla Barcolana in casa, i secondi, invece, sono vittime della Pom che espugna il parquet friulano. Nelle retrovie, successo di Muggia contro il Dom, che ora rimane da solo all'ultimo posto.

L'orgoglio della Barcolana. Prova di carattere della squadra di Stibiel, che viola il campo degli Amici del Basket. Dopo le ultime prestazioni sottotono, i barcolani si riscattano sconfiggendo una compagine quotata come Pordenone. La partita sembrava in mano ai padroni di casa, che al 5' erano avanti di 11 punti. Poi il pressing, assieme alle bombe di Savi e Marassi, permettevano ai triestini di ritornare in partita. A 7' dalla fine, Venier, con un tiro da 3 punti, portava avanti i suoi, e nell'azione seguente recuperava palla e subiva fallo. L'1 su 2 ai liberi condannava alla sconfitta i pordenonesi.

La Pom non si ferma più. Ennesima vittoria dei monfalconesi, che ora agguantano la terza posizione in graduatoria. Questa volta è toccato alla Codropepe soccombere, subendo una severa lezione tra le mura amiche. I ragazzi di Paschini hanno difeso bene, tirato con buone percentuali e hanno trovato in Santinato il risolutore: sono le sue tre bombe consecutive a scavare il solco tra le due formazioni.

Finalmente Muggia. La compagine rivierasca ha avuto la meglio sul Dom, dopo una partita equilibrata ma dai contenuti tecnici non molto alti. Comunque sia, la squadra di Goina, scesa in campo fortemente rimaneggiata, ha dimostrato voglia di vincere e ha avuto in Morelli il simbolo. Il «Mo» ha chiuso con 30 punti ed è stato ben assistito anche da Sidari.

Ritorna Manzano. Dopo le due sconfitte consecutive, Manzano ritorna al successo contro Palmanova. E stata una gara non molto bella e il break è stato fatto negli ultimi due minuti, quando l'Aiello ha cercato di mandare in lunetta gli uomini di Lizzi, che sono stati precisi e non hanno perdonato. Una vittoria che dà soprattutto morale alla squadra manzanese.

Porcia non molla. rimane saldamente al comando della classifica la squadra di Della Flora, che si impone con grande autorità sulla Robur. Palmanova è rimasta in partita fino all'espulsione di Malagoli avvenuta nella ripresa, che ha fruttato 6 tiri liberi ai padroni di casa più il possesso palla. Da questo punto in poi non c'è stata più partita. Da sottolineare per Porcia le prove di Cessal, Manzano e Zaghis.

m.k.

PALL. PORCIA 89
ROBUR PALMANOVA 79

Pall. Porcia: Taylor 27, Cancian, Cessal 9, Biscontin 1, Miotti 6, Zaghis 18, Rizzetto 6, Toneatto 8, Manzano 14, Vattolo. All. Della Flora.

Robur Palmanova: Taviano 4, Bonin 17, Luckin, Famea 23, Cameran 6, Micalich 9, Orso 13, Malagoli 21, Cuccu, Pascio 3. All. Talotti.

Arbitri: Medugno di Pordenone e Borrelli di Udine.

Note: primo tempo 43-34. Tiri liberi: Porcia 26/32, Robur 10/16.

CENTRO SEDIA MANZANO 83
AIELLO E FIUMICELLO 72

Centro Sedia Manzano: Iurich 10, Alt, Molinari 12, Medotto 2, Groppo 8, Signoretti 7, Sartori 14, Musiello 13, Della Rovere 12, Meden 5. All. Lizzi.

Aiello e Fiumicello: Mattellon, Vittor 1, Portelli 5, Gatteo 9, Viola 8, Mocchietti 21, Grassetto 8, Fornasin 10, Bertolo 10. All. Molinari.

Arbitri: Bartoli e Bernes di Trieste.

Note: il primo tempo si era concluso 36 a 32. Tiri liberi: Manzano 24/30, Aiello 16/20.

Serie C2 / Gir. A

RISULTATI	
A. Basket-Barcolana	71-73
C. Sedia-Fiumicello	87-72
Codropepe-POM	86-98
I. Muggia-Scottish Pub	83-81
Porcia-Robur	89-79
PROSSIMO TURNO	
Barcolana-Inter Muggia	
Centro Sedia-Codropepe	
Fiumicello-Porcia	
POM-Scottish Pub	
Robur-Amici Basket	
LA CLASSIFICA	
Porcia	20 11 10 1 910 818
Centro Sedia	18 11 9 2 930 749
Codropepe	14 11 7 4 979 912
POM	14 11 7 4 890 840
Amici Basket	14 11 7 4 886 856
Barcolana	10 11 5 6 887 938
Fiumicello	8 11 4 7 846 882
Robur	6 11 3 8 796 857
Inter Muggia	4 11 2 9 865 1031
Scottish Pub	2 11 1 10 823 929

AMICI DEL BASKET 71
BARCOLANA 73

Amici del Basket Pn: Serrao 3, Cecco 9, Marella 2, Di Prampero 11, Bellanca 12, Della Puta 2, Chivillo 16, Zanetti 16, Zambello. All. Gallini.

Barcolana: Visotto 12, Martucci 4, Venier 20, Savi 9, Colocci 9, Marassi 15, Iob 2, Miloch 2, Roli, Sion. All. Stibiel.

Arbitri: Toldo e Giavon di Pordenone.

Note: primo tempo 34-32. Tiri liberi: Amici 15/25, Barcolana 9/13.

INTERMUGGIA 83
DOM ROY 81

Intermuggia: Volpi 12, Sidari 9, Marchesich 2, Bianchi 11, Morelli 30, Lassini, Vascotto, Palombita 6, Hacia 6, Mengucci 7. All. Goina.

Dom Roy: Cossutta 4, Corsi 21, Cej 4, Campanello 1, Francio 10, Di Cecco 26, Jarc, Podberseg 7, Guarnieri 6. All. Semolici.

Arbitri: Bernobis e Gelicriso di Trieste.

Note: primo tempo 33-30. Tiri liberi: Intermuggia 22/31, Dom 20/25.

CODROPEPE 86
POM MONFALCONE 98

Codropepe: Colussi, Ricci 16, Cabai 19, peruch 26, Motta 7, Della Longa F. 14, Madile, Zonin, Della Longa R., Paron 3. All. Zanoni.

Pom: Furlan 1, Vidotto, leghissa 21, Benigni 23, Santinato 16, Codan 7, Giacuzzo 28, Sansa, Creati, Stocca. All. Paschini.

Arbitri: Toldo di Pordenone e Sabbadin di Monfalcone.

Note: il primo tempo era terminato 38 a 40. Tiri liberi: Codropepe 10/14, Pom 9/22.

SERIE C2 GIRONE B

Staranzano passa con la tremarella

Dixon arriva solo nel finale: problemini alla base Nato

Spilimbergo spara lo stesso

GORIZIA Sulla carta deve essere una passeggiata, invece il testa-coda Publiuno - Florimar stava per mandare fuori pista la capolista, che si è salvata «in derapata», soffrendo. L'Sge intanto continua la sua striscia vincente, e alla sua pari crescono le quotazioni di Opel Peressini e Weber assicuratori. Queste quattro compagini, oltre alla Lancia Vida (sconfitta a Gradisca) sono ormai certe dell'accesso alla «poule promozione».

Per l'ultimo posto, a parte la bella reazione della Publiuno, è in caduta libera il Cus mentre il Santos Autosandra può chiedere uno sconto di giudizio, in quanto le mancavano ben quattro titolari.

Lo Staranzano con la tremarella. La squadra di Perin non è mai riuscita a staccarsi (vantaggio oscillante tra i 5 e gli 8 punti), ma in verità ha sempre mantenuto le redini del gioco. Superlativa la distribuzione dei punti della Florimar: sette giocatori attorno ai 10 punti. Ma è forse mancato un terminale di riferimento. La Publiuno, invece, accetta le lodi e confida nella cura-Marocco per la salvezza.

Universitari respinti. Il Cus ha rimediato un'altra sberla. I «collanieri» Comuzzo e Giffoni sono risultati indigesti ai triestini, apparsi senza verve e troppo dipendenti dagli stri di Tiziani e Vascotto. La piega è stata stirata dopo una manciata di minuti (10-4 per la Opel), poi nel proseguo della gara i triestini sono apparsi troppo nervosi per riaprire la danza (coach Codiglia tre falli tecnici).

Una polizza che rende. Gli assicuratori della Weber stanno ingrandendo: il match si è chiuso di fatto dopo pochi minuti, poi è stato sigillato (46-29). Stavolta la squadra di Beretta ha messo in mostra tutto il proprio potenziale: ben coordinati in regia da Kriz-

man, gli azzurri sono stati incontinenti nel quartetto Zarotti - Nanut - Celega - Crisafulli. Per il Latisana, in vetrina il solito Pozzecco.

L'Autosandra senza... Santos a cui appellarsi. Privi di Canato, Pitacco, Francescato e Sussi, oltre al solito Nardini (riprendente a fine gennaio), i resti della squadra di Marini reggono fino all'8', 11-11: poi, la Sge inizia a macinare il suo gioco e stritola i giuliani che all'intervallo devono alzare bandiera bianca (45-23 per i friulani al cambio di campo).

Lo Spilimbergo rincorre il treno della «poule promozione». Con una prova di gran carattere, con Tabor sugli scudi pur orfano di gemello Dixon (arrivato a 3' dalla fine per problemi alla base Nato...), la sina auto accelera nella ripresa, quando ipotica i due punti al 14', scattando sul 63-49. Nel rusch finale l'Sgt è scarica e lo Spilimbergo non ha difficoltà a controllare il tranquillizzante margine di sicurezza.

SINA AUTO 78
SGT 72

Sina Auto Spilimbergo: Bincioletto, Dizon, Sovran 12, Bellese, Toffoli 4, De Rosa, Cominotto 8, Camilotti 17, Tabor 29, Milan 8. All. De Stefano.

Sgt: Caterini 2, Clementi 11, Scigneri, Riva 4, Bacar 8, Pizzoli 10, Iurkic 8, Tortul 8, Furlan 16, Zolia 5. All. Daris.

AUTOSANDRA 58
SGE 90

Santos Autosandra: Cossutta 3, Rosso 2, Mezzina, Degrassi 1, Boschin 7, Bembi 13, Covacich 13, Koterle 15, Magnelli 4. All. Marini.

Sge Pagnacco: Visentini 10, Tuzzi 15, Tolazzi 14, Di Leo 7, Milan 11, Fabbro 6, Peretti, Fachini 8, Peresson 14, Favret 5. All. Re.

Serie C2 / Gir. B

RISULTATI	
C.B.U.-Staranzano	69-74
Italia Weber-Latisana	88-72
Sina-S.G.T.	78-72
Peressini-C.U.S.	76-58
Santos-Pagnacco	88-80
PROSSIMO TURNO	
C.U.S.-C.B.U.	
Italia Weber-Sina	
Peressini-Latisana	
S.G.T.-Pagnacco	
Staranzano-Santos	
LA CLASSIFICA	
Staranzano	20 11 10 1 902 748
Pagnacco	18 11 9 2 918 767
Peressini	16 11 8 3 883 801
Italia Weber	14 11 7 4 919 791
Latisana	14 11 7 4 872 847
S.G.T.	8 11 4 7 972 1002
Sina	8 11 4 7 825 887
Santos	6 11 3 8 720 891
C.U.S.	4 11 2 9 789 903
C.B.U.	2 11 1 10 801 964

WEBER 88
LANCIA VIDA 72

Weber Assicurazioni: Krizman 4, tomasi 6, Zoratti 21, Nanut 23, Celega 20, Stefani, Crisafulli 12, Colautti 2, Cabas, Fait. All. Beretta.

Lancia Vida Latisana: Scussulin 11, Mondolo 9, Martinis 4, romano, bolzonella 11, Roberto Pettilo 12, Pozzecco 25, Vida, Paolo Pettilo, Sart. All. Gianfranco Pozzecco.

OPEL PERESSINI 76
CUS 58

Opel Peressini San Daniele: Munini, Pozzo 6, Molinaro 12, Comuzzo 24, Zucchiatti, Dolso 3, Serafini 7, Snaidoro 5, Chivillo, Damiano 2, Giffoni 17. All. Fantini.

Cus: Zangrande, Vascotto 11, Ferro, Benich 13, Tiziani 10, Bergamin 6, Millo 3, Adamoli 5, Gratton 7, Giamba 5. All. Codiglia.

PUBLIUNO 69
FLORIMAR 74

Publiuno: Roberti 24, Orbitello 4, Zuanigh, Miotto 2, D'Antoni 8, prete, Re 5, Paron 17, Franzolini, Capellini 9. All. Marocco.

Florimar: Zanello, Spanghero, viciano 11, Danelon 11, Scoppetta 11, Gnjezda 11, Bellina 12, Padovan 9, Cicciarella 9, Tassarolo. All. Perin.

PROMOZIONE

Un terzetto è in testa alla graduatoria

Gli Skyscrapers s'innalzano fin sopra la Stella Azzurra

Gustoso derby tra pizzerie

TRIESTE IL PUNTO. Tre squadre al comando della classifica dopo la sesta giornata. Gli Skyscrapers che hanno superato 81-69 la Stella Azzurra (Degrassi 21 punti e 5 bombe), la Pizzeria Mediterranea che ha sconfitto di misura una buona Pizzeria Spetic e il Bira Bora che, senza troppi problemi, ha avuto ragione di una Petrolchimica presentatasi in ampo rimaneggiata.

Torna al successo la Rimaco, guidata da Blasina contro il Breg (tra le file della compagine di Salvi da se-

gnale Klabiane Salvi M.), larga affermazione della Civica Romanelli che piega 77-58 la Virtus con l'arma totale Zafred in evidenza.

IL PROTAGONISTA. Macuz delal pizzeria Mediterranea. Il suo 7/8 dall'arco dei 6,25 ha consentito alla sua squadra di cavare il break risultato poi decisivo nel successo con la pizzeria Spetic.

BIRA BORA 81
PETROLCHIMICA 65

Bira Bora: Masci 7, Mancicci 24, Travisan 17, Prelazzi 4, Gregori 13, Scubin 4, GAILO 7, Iurkic 5. All. Vesnaver.

Petrolchimica: Muner 8, Beovich 17, Basile 7, B

BASKET

Sgt 66
Livorno 70

SGT: Dagostini 6, Suppan-
cig 10, Bergamo 12, Gerbi-
no n.e., Gori 20, Barbo n.e.,
Verde 11, Starz 3, Giurici-
ch 4, Cozzolino n.e. All.:
Stoch.
LIVORNO: Bianucci 8, Volpi
7, Virgili 2, Ceccherini,
Ferrucci 4, Verzoni 13, Tu-
relli, Gori 25, Mazzoni, Gas-
sani 10. All.: Mori.
ARBITRI: Pinto e Bottere.

TRIESTE Una ginnastica triestina in versione Babbo Natale regala a Livorno due punti che le consentono di operare l'aggancio in classifica. Una partita che Verde e compagne hanno gettato alle ortiche nel secondo tempo dopo che nel

SERIE A2 FEMMINILE Porto San Rocco Muggia supera facilmente l'Alessandria

Regalo natalizio dell'Sgt al Livorno

corso dei primi venti minuti erano riuscite a tenere a distanza un'avversaria che, Gori a parte, non era stata capace di crearle difficoltà. Il 36-24 del primo tempo aveva mostrato una Sgt convincente, attenta e spietata in difesa, paziente e precisa in attacco dove alle precise conclusioni dalla distanza era riuscita ad alternare efficaci servizi per le lunghe.

Le statistiche della prima frazione (7/11 ai liberi, 10/19 da due e 3/5 da tre) fotografavano al meglio la gara delle triestine. Nella

ripresa, inspiegabile, la metamorfosi. La squadra è tornata sul parquet priva di quel mordente che ha finora caratterizzato la sua stagione, ha abbassato la guardia consentendo alla sua avversaria di spadroneggiare. Così, in poco più di quattro minuti, i 12 punti di vantaggio se ne sono andati. Livorno ha avuto il grande merito di credere nella rimonta e di sfruttare al massimo il momento di difficoltà di Trieste per recuperare il divario prima e per accumulare quel margine di vantag-

gio che poi, nei minuti finali, di fronte ai veementi tentativi di recupero delle padrone di casa le ha consentito di resistere.

Lorenzo Gatto

P. S. Rocco 66
Coates 50

PORTO SAN ROCCO: Gherbaz 6, Venutti 6, Pieri, Bernardi 6, Varesano 13, Destratti 14, Sergatti 9, Zonta, Pecchiari S. 12, Pecchiari F. All.: Giuliani.
COATES: Pini 6, Fruppi 9, Fantoni 4, Quattrocchio 7, Zanierato 13, Cuscela 2,

Del Nevo, Cencetti 3, Grazioli, Conciatori 6. All.: Richini.

TRIESTE Punti pesanti per il Porto San Rocco che con il successo ottenuto a spese della Coates Alessandria consolida la sua posizione in classifica aumentando il divario nei confronti della squadra in lotta per la conquista dell'ottavo posto.

Una partita che si preannunciava combattuta visti i propositi bellicosi con i quali la compagine piemontese si era presentata

a Calvolae che invece si è risolta nel giro di pochi minuti. Muggia ha dimostrato sin dalle prime battute di possedere una organizzazione di gioco superiore e, pur senza strafare, è riuscita a imporre il suo ritmo.

Alessandria ha francamente deluso. Non è mai riuscito a impensierire l'avversaria, ha messo in mostra un gioco approssimativo e ha mollato alle prime difficoltà giustificando una classifica che, per il momento, non può che essere considerata deficitaria. Il Porto San Rocco ha avuto un valido apporto da tutte le atlete scese in campo. Una menzione particolare per Destratti e Sergatti, decisive nelle fasi importanti della partita.

I. g.

SERIE A2 FEMMINILE

RISULTATI	PROSSIMO TURNO
Palmar TO-Brescia 77-63	Brescia-Valmadrera
Lodi-Concordia 76-67	Livorno-Bolzano
Inter.Muggia-Delta 92 AL 66-50	Lodi-Inter.Muggia
Thiene-Osio Sotto 74-45	S.Bonifacio-Osio Sotto
Albino-S.Bonifacio 69-51	Thiene-Concordia
Bolzano-Epivent VE 57-53	Epivent VE-Palmar TO
Treviso-Valmadrera 88-53	Treviso-Albino
G.Triestina-Livorno 66-70	Delta 92 AL-G.Triestina

LA CLASSIFICA					
Albino	22	12	11	1	855
Thiene	20	12	10	2	848
Inter.Muggia	20	12	10	2	856
G.Triestina	18	12	9	3	783
Livorno	18	12	9	3	773
Bolzano	16	12	8	4	777
S.Bonifacio	14	12	7	5	801
Delta 92 AL	10	12	5	7	752
Lodi	10	12	5	7	717
Osio Sotto	10	12	5	7	738
Palmar TO	8	12	4	8	709
Brescia	8	12	4	8	680
Concordia	8	12	4	8	653
Epivent VE	6	12	3	9	660
Treviso	4	12	2	10	697
Valmadrera	0	12	0	12	454

C FEMMINILE

Vince anche la Servolana
La capolista Oma
vola a Staranzano
Il Cus si riscatta
con il Pordenone

TRIESTE Tre vittorie e una sconfitta: questo il bilancio confortante della settimana giornale d'andata. La capolista imbattuta Oma passa sul parquet dello Staranzano mentre il Cus si riscatta della battuta d'arresto di Ronchi superando il Pordenone. Vittoria su misura della Servolana sul Ronchi e sconfitta in casa del Porcia della Pizzeria Golosone scesa sul parquet priva di sei titolari.

Cus 53
Team 90 «A» 45

CUS: Busatto 14, Gerebizza 2, Gerolami 4, Vuga, Pulcini 7, Fichich 2, Cavazzon 13, Zuballi, Pirioni 7, Montico 4. All.: Sodoma-co.

Immediato riscatto delle cuscine di Sodoma-co che regala il forte Pordenone in una partita costellata da tanti errori al tiro. Nella prima frazione le padrone di casa avevano medie scarse dalla lunetta e le ospiti riuscivano a rimanere vicine. Nella ripresa le universitarie serravano le fila in difesa conquistando tanti tiri in attacco e portavano a casa due punti preziosi.

Staranzano 48
Oma 56

OMA: Scucato 10, Forza 10, Riccobon, Dovgan 6, Zubin 2, Pellizon, Cucchiari, Cesca 23, Verderber 5, Piuca. All.: Castellarin.

Prosegue inarrestabile la marcia della salesiana giunta al sesto sigillo consecutivo. Vittima di turno lo Staranzano che ha però fatto di tutto per rendere difficile la vita alla capolista cedendo solamente nel finale. Primi 20' punto a punto fino quasi alla fine dove l'Oma riusciva a chiudere avanti di 5.

Nella ripresa le locali impattavano e solo al 12' Cesca e compagne riuscivano a piazzare il break decisivo e a condurre in porto l'ennesima vittoria.

Servolana 45
Ronchi 43

SERVOLANA: Tonini 11, Giovannini 2, Grison, Drelle, Acquavita 8, Serafino, Giurich 20, Pugliese 2. All.: Riosa.

Vittoria sul filo di lana per la Servolana di Riosa che la spunta nel finale dopo aver ricorso le avversarie per quasi tutta la gara. Chiuso sotto di tre il primo tempo, nella ripresa al 5' il Ronchi era avanti di 10 lunghezze. Con pazienza Giurich e socie hanno ricucito lo strappo limitando la pericolosa Rozzini e pareggiando sul 38 pari a 4. Sullo slancio della rimonta le ragazze di Riosa vincevano nei minuti finali.

Porcia 68
Golosone 45

GOLOSONE: Tam 9, Bensi 6, Cosolo 4, Pavan 4, Zahar 10, Richter 1, Guozavaz 7, Taddeo 4. All.: Guozavaz.

>Scesa sul parquet in formazione largamente rimaneggiata la Pizzeria Golosone deve cedere alla superiorità del Porcia dopo aver comunque ben giocato. Bene la Tam.

Luca Siracusa

B FEMMINILE

Exploit casalingo
Diviachi dilaga
con la Bergi
Gorizia beffarda
a Montecchio

Montecchio 64
Primizia 65

MONTECCHIO: Peronato 19, S. Rossi 9, Beretta, Stilo 3, Graziani 2, Gualdo, Cosolario 8, E. Rossi, Carollo, Righetto 15.
PRIMIZIA: Pacoric 13, Franzoni 17, Bacci 12, Filograno, Stringaro 7, E. Ferrara 3, Delai, P. Ferrara 13.
ARBITRI: Canazza e Passaro di Padova.

NOTE: tiri liberi: Primizia 9/14, Montecchio 7/13.

MONTECCHIO Con una grande prova di carattere la Primizia è riuscita ad espugnare il campo del Montecchio conquistando il suo secondo successo consecutivo. Un risultato importante anche perché ottenuto con una formazione rimaneggiata dalle assenze. All'ultimo momento è venuta a mancare anche la Bigot per imprevisti motivi di lavoro. Le ragazze della Fari sono state così costrette ad affrontare la trasferta vicentina con sole otto elemente a disposizione. Proprio per questo motivo l'allenatore Guido Sedran, per preservare le ragazze dai falli, ha ordinato, all'inizio, una difesa a zona. E stata la mossa decisiva della partita, le padrone di casa infatti a farla saltare.

Le goriziane poi, a metà del secondo tempo, sono passate a una difesa aggressiva che le ha permesso di conquistare un margine di 13 punti. La Primizia è riuscita così a mantenere a distanza le avversarie nonostante la loro veemente reazione. Il Montecchio è riuscito ad operare una bella rimonta ma la freddezza delle goriziane ha impedito il sorpasso.

Antonio Gaier

Scame Service 92
Bergi 75

ABF SCAME SERVICE MONFALCONE: Scignar 15, Sodnik 4, Papais, Gavagnin 12, Benevolini, Diviachi 25, Mazzoli 19, Palmieri 11, Picotti 2, Donato 4. All.: Nicoletti.
BERGI S. MARTINO DI LUPARI: Agostini 5, Pettenuzzi 14, Lago P., Dal Freddo 8, Cametta 6, Buratto, Zanone 3, Lovat, Brumato 6, Lago S. 7. All.: Prompici.
ARBITRI: Roja di San Daniele e Perlati di Udine.
NOTE: p.t. 45-42. Tiri liberi: Scame Service 24/33, Bergi 15/27.

MONFALCONE Splendida affermazione interna della Scame Service ai danni della quotata Bergi. Il team di Nicoletti si è aggiudicato questi preziosi due punti offrendo un'ottima performance, caratterizzata da grande determinazione, intensità e precisione. Il match si è svolto su binari di grande equilibrio per 20', poi nella ripresa le azzurre hanno messo il turbo e per le patavine (trovatesi) anche a 22 al 14', 84-62) non c'è stato nulla da fare.

Massimiliano Angelotti

Risultati 4.a giornata di ritorno: Scame Service-Bergi 92-75; Trudi-Rovereto 53-49; Montecchio-Primizia 65-66; Il Mobile-Ronca 63-53.
Classifica: Rovereto 20; Trudi Udine 18; San Martino di Lupari 14; Roncaglia, Scame Service 10; Il Mobile Codroipo, Primizia Gorizia 8; Montecchio 0.

PALLAMANO

Dopo il successo in Sicilia con l'Haenna per il campionato di serie A1 il prossimo impegno dei triestini sarà in Champions League

La Genertel chiude l'anno pensando agli islandesi

Recuperato a pieno Marco Lo Duca - Il «prof»: «Bilancio estremamente soddisfacente»

TRIESTE Non c'è stato neppure il tempo per brindare al successo conquistato in Sicilia ai danni dell'Haenna che la Genertel è già in festa. Da ieri a domenica i campioni d'Italia potranno riposarsi infatti dalle fatiche di questo campionato che non concede tregua e dalle gratificanti tensioni della Champions League. A tutti il «prof» ha concesso una sosta rigenerante che farà bene anche al figlio Marco tornato in campo a Enna dopo la lunga convalescenza e tornato a dare anche il proprio contributo in fase offensiva (con un ottimo 3 su 4).

Il ritorno in palestra è fissato per lunedì 29 quando si tornerà al Palacalvolta

per mettere a punto l'incontro dell'anno (il '98) con i campioni d'Islanda. L'ultimo incontro del girone d'andata del torneo internazionale pone un «ultimatum» alla Genertel: o si resta in corsa per la qualificazione superando gli islandesi, o si archivia anche per quest'anno l'ambizione di poter competere con le prime della classe d'Europa. Il match-clou è fissato per domenica 4 gennaio, alle 11 in punto, al Palacalvolta. La sosta di riposo sarà dunque breve abbastanza da non dimenticare che il nuovo anno porterà con sé la Champions League. E tutti i sogni della società di togliersi di dosso lo 0 in classifica.

«Uno 0 che ci insegue da ol-

tre un anno - sottolinea Lo Duca - e che in fondo sentiamo di non meritare».

Champions League a parte, questo ultimo scorcio d'anno offre lo spunto anche per fare un bilancio parziale. «Estremamente soddisfacente» - replica secco l'allenatore dei biancorossi. Anche perché - aggiunge - dovevamo affrontare tre trasferte (Modena, Conversano, Enna, ndr) tutte a rischio. E invece abbiamo dimostrato di aver superato le tentazioni della deconcentrazione. Non resta che concedersi dunque una piccola pausa. Cancellando per qualche giorno dubbi e preoccupazioni. Anche perché la prossima battaglia è vicina.

m.e.

PAROLA DI CAPITANO

Con un cambio di difesa cambia subito la musica

Il 1997 si è concluso con una buona vittoria in Sicilia dove la Genertel ha confermato di avere la grinta di una squadra che punta in alto. Ad Enna, nel primo tempo abbiamo sofferto l'entusiasmo di una squadra che a casa sua ha fatto ottimi risultati. Ed è stato solo quando il «prof» ha ordinato un cambio di difesa - dalla nostra tradizionale 3-2-1 a una 4-2 (Tomic e Fusina

a marcatura stretta sui due tiratori avversari) - che l'incontro ha cambiato faccia consentendoci di portare a Trieste due punti preziosi. In grande evidenza, tra gli altri, Tarafino che si è contraddistinto per i numerosi assist frutto di sapienti penetrazioni nella difesa avversaria che hanno determinato immediatamente o la superiorità numerica o lo smarcamento di un compagno pronto a tirare nella



porta avversaria. Per il nostro Alessandro questa grande prestazione è di buon auspicio per i prossimi impegni in Champions League. E un bel regalo per noi, giocatori, e per tutti gli amici della società, in vista di queste feste di fine anno. Giorgio Oveglia

PALLAVOLO

SERIE A2 MASCHILE

Scorpacciata di Formaggi e il Carifano resta in vetta

Sabato riprenderà l'A1

MILANO Fermo il campionato di serie A1 per la festa dei successi degli ultimi dieci anni, festa celebrata a Mestre, ieri è stata disputata la 13esima giornata della serie A2. Questi i risultati: Videx Grotazzolina-Carilo Loreto 3-1 (15-12, 15-13, 11-15, 15-11), Dhl Catania-Cariparma 0-3 (13-15, 7-15, 12-15), Formaggi Sardi Cagliari-Carifano 0-3 (11-15, 13-15, 11-15), Motta Salerno-Porto Livorno 0-3 (8-15, 7-15, 12-15), Everap Trebaseleghe-Itas Mezzolombardo 3-2 (17-16, 15-13, 14-16, 1-15, 18-16), Sira Falconara-Via Montepoleone Cutrofiano 1-3 (15-7, 8-15, 7-15, 10-15), Wuber Schio-Italkero Modena 0-3 (11-15, 13-15, 8-15), Capurso Gioia del Colle-Ninfole Taranto 1-3 (4-15, 15-11, 13-15, 10-15).

Classifica: Carifano punti 20; Cariparma e Carilo 18; Porto, Sira e Videx 16; Motta 14; Itas, Italkero, Ninfole, Capurso e Dhl 12; V.Montepoleone e Everap 10; Wuber 6; Formaggi Sardi 4.

Prossimo turno (28/12, h.17.30) Formaggi Sardi-Everap; Cariparma-Itas; Videx-Motta; Porto-Carilo; Carifano-Dhl; V.Montepoleone-Wuber; Ninfole-Sira; Italkero-Capurso.

La serie A1 riprenderà sabato prossimo: Traco Cuneo-Lube Macerata, Sisley Treviso-Piaggio Roma, Conad Ferrara-Jucker Padova, Com Cavi Napoli-Mirabilandia Ravenna, Gabeca Fad Montichiari-Cosmogas Forlì, Jeans Hatù Bologna-Casa Modena Modena (domenica).

SERIE B2 MASCHILE

SERIE B2 MASCHILE Altra vittoria convincente del Vbu questa volta alle spese del Cordenons

Koimpex, beffato dopo la «maratona»

Città d. Calz. 3
B&F Cordenons 1

(15-7; 11-15; 16-14; 15-9)
CITTA' DELLA CALZATURA: Bruno, Coszach, De Vit, Menegazzo, De Cillia, Tonello, Lucchini, Guerrini, Tomba, Swiderek. All.: Levatino.

UDINE Il Vbu recupera in extremis alcuni acciaccati della formazione e mette a segno un'altra vittoria convincente in un campionato di B2 vissuto, finora, da protagonista. Mette sotto, nel secondo derby regionale della stagione, anche il Cordenons dell'ottimo schiacciatore opposto Bristot andando a soli due punti dalla vetta.

La partenza degli uomini di Levatino e di quelle lanciate. Il Citt... della Calzatura rimane sempre avanti nel punteggio chiudendo la pratica del primo set in po-

chidsimo tempo. Nella seconda frazione, invece, i biancoverdi udinesi si siedono sugli allori pensando ad una partita già vinta. E il Cordenons ne approfitta mettendo in condizioni di estrema pericolosità... il proprio attaccante principe Bristot. Anche la terza frazione vede gli ospiti partire alla grande e rimanere in testa fino alle battute finali della partita. Solo un ritorno di mano di Bruno riesce a cambiare l'inerzia della gara giostrando i palloni caldi del set, poi vinto dai friulani per 16-14, da giocatore di serie superiore. E gli attaccanti udinesi lo seguono. E' quello il momento clou della gara dato che la compagine friulana riprende in mano il pallino del gioco e chiude l'incontro con sicurezza portando a casa senza patemi anche il quarto set.

Francesco Facchini

SERIE B1 MASCHILE Cade Verona, giù dal piedistallo la prima della classe

Il Boomerang esalta i goriziani

In vetta adesso è la bagarre

La Goriziana 3
Boomerang Vr 1

(15-8, 16-14, 6-15, 15-10)

LA GORIZIANA: Feri, Florenin, Snidero, Beltrame, Cola, Rignat, Sulina, Cernic, Aizza. All.: Paolo De Marchi.

BOOMERANG VERONA: Mazzonelli, Cacci, Scudeller, Castagna, Modnicki, Castagnoli, Berneri. All.: Luca Caliaro.

ARBITRI: Galizzi e Campanini di Forlì.

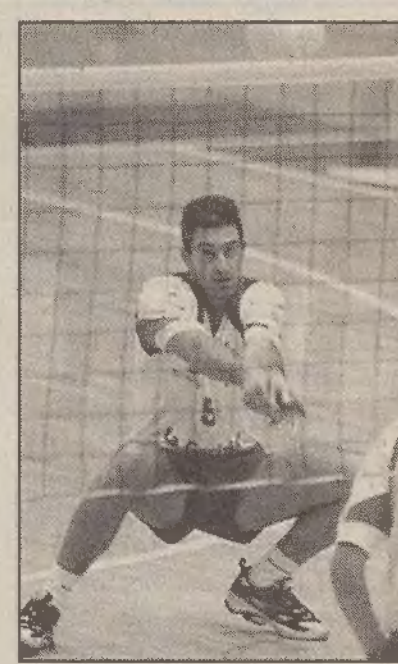
GORIZIA Il Boomerang torna alla base di lancio più leggero. Di due punti che ha lasciato virando a Gorizia. Nonostante i centimetri in più del muro, ma anche in banda, i veronesi si sono scottati dalla Ca-

cici-dipendenza, l'opposto con un passato recente di A1. Esaltando i goriziani proprio dove partivano svantaggiati: in centro. E con la ricezione con poche sbavature (un nome che accomuna il trio affidabile: Stefano Beltrame) che ha facilitato il contrattacco, i rossoblu hanno tirato giù dal piedistallo la prima della classe. E in vetta adesso è piena bagarre.

Grande contro i grandi, perché La Goriziana ha caricato da vendere. Oltre a dare la possibilità al tecnico De Marchi di utilizzare Snidero al centro (e allora all'opposto va il suo vero uomo, Davaro Sulina), sia dietro la prima linea. O ruotando gli alzatori quando si offuscano le idee, e i suggerimenti diven-

tano scontati per gli avversari.

Una squadra rodata nelle rimonte, che esce quando la situazione sembra disperata: perché sembra che il morale sia finito sotto i tacchi, invece no. Come nel secondo set: avanti 7-1, poi 8-3, subisce la reazione e con il muro «basso» è 8-7, ma Beltrame (ace) e capitano Feri (due punti: un muro al 205 centimetri polacco naturalizzato Modnicki e un diagonale) riportano lontano la Goriziana (11-7). Ma sono ancora le torri veronesi a sbarrare il passo, tanto che i goriziani si ritrovano sotto (11-12), pericolosamente sotto (12-14). In pieno allarme rosso, Snidero torna al centro, Sulina riappare all'opposto (in panchina il centrale Cola, e temporaneamente an-



Stefano Beltrame

che Beltrame per Aizza). E così De Marchi non è stato tradito nel pescare il jolly del set-ball.

Grande prova di carattere come nel quarto set dopo un'inguardabile terza frazione. Sotto per 1-4, con i veronesi già convinti di giocarsela al tie-break, erano tre ace di Feri a riaggiustare il Boomerang, come poi sul 10-7 erano altri due ace di Cola ad allontanare i pericoli.

I.t.

IL PUNTO

TRIESTE Il Debel Bonacic Chioggia non poteva arrendersi ancora, dopo la doppia sconfitta al tie-break con il Futura Cordenons e il Molveno. E così a lasciarsi le penne questa volta è stata la quotata formazione di Lucchetta, il Lae Electron Oderzo, che forse non si attendeva di dover soffrire tanto contro una squadra che ha dato segni di cedimento nelle ultime settimane. Adesso la vetta della B2 è divisa tra Laguna Light Paese, Debel Bonacic Chioggia e Lae Electron Oderzo, e nel primo turno del nuovo anno Paese e Chioggia si misureranno per il primato, mentre contemporaneamente l'Oderzo ospiterà il Città della Calzatura Udine. I ragazzi di Levatino l'hanno spuntata sui «cugini» di Cordenons e rimangono alle costole dei primi. La crescita del Mec & Gregory's Molveno non accenna a rallentare, tant'è che a Treviso la Sisley non è riuscita a racimolare che 16 punti in tre set!

Il Giorgio Riviera del Brenta si è imposto per 3-1 sul terreno di gioco del Colorificio San Marco Mogliano e con lo stesso punteggio il temibile Laguna Light ha messo a tacere le pretese del Birra San Miguel. I ragazzi di Borgo Valsugana, che in tutta la prima parte della stagione si è rivelata una vera e propria bestia nera per gli avversari di turno, si è vista superare davanti al proprio pubblico, però per mano di una delle indiscusse protagoniste della categoria.

ragazzi di Ciac hanno continuato bene e si sono portati avanti 8-4 ma non sono stati in grado di mantenere lo stesso ritmo di gioco dell'avvio e così si sono trovati sotto 8-12 e sconfitti 10-15. Nella frazione di gio-

co successiva il Koimpex ha fatto bene fino al punteggio di 11-5 e poi si è lasciato raggiungere e superare dagli avversari: sotto 11-14 Ciac ha chiamato Kralj in campo per Radetti e Riolo per Populini.

Giulia Stibiel

PALLAVOLO SERIE B1 FEMMINILE

Latisana a quota 9
Sangiorgina rischia,
ma si salva in tempo

Latisana	3	Ferrara	2
Urbino	0	Sangiorgina	3
(15-10 15-13 15-2)			
LOW WEST LAT: Toniolo, Zanin, Grando, Cimolai, Anzanello, Fragiari, De Cicco, Chiopris-Gori, Scussolin, Franco. All: Vazzoler. DELLA ROVERE URB: Sacchi, De Martile, Magi, S. Lamponi, Se. Lamponi, Zaccaria, Carneroli, Troli, Teodori, Curzi, Rosselli, Guerra. All: Micella. ARBITRI: Corochen e Rusalen di Treviso.			

LATISANA La Low West ha festeggiato nel migliore dei modi il rientro a casa: dopo due anni infatti, Chiopris e compagne sono tornate a giocare sul campo della palestra delle scuole medie di Latisana. Non poteva la modesta formazione urbinense (nella pallavolo a differenza del calcio la logica del pronostico trova quasi sempre conferma) costituire un serio ostacolo per la corazzata latisanese e le ragazze biancocelesti hanno allungato la loro striscia di vittorie consecutive raggiungendo quota 9. La Low West giunge infatti alla seconda natalizia imbattuta con 4 punti di vantaggio sulla seconda.

Un bilancio più che positivo per la squadra di Vazzoler che, partita dopo partita, sta costruendo il cammino verso la riconquista dell'A2. Nel primo set Chiopris e compagne, partite in avanti si sono fatte raggiungere sul 6-6 dalle avversarie, ma le padrone di casa, dopo una fase di equilibrio fino al 10-10 sono riuscite a chiudere sul 15-10. Nel secondo set le ospiti hanno messo in difficoltà la Low West con ottimi attacchi della Troli e della Sacchi, ben supportate dalla palleggiatrice De Martile; gonfio a gonfiarsi fino al 13-13 ma le latisanesi hanno trovato l'allungo vincente chiudendo sul filo di lana (15-13). Il terzo parziale parla da sé: le avversarie, spariscano improvvisamente dal campo e la Low West trova la strada spianata e con una sequenza di 11-0 chiude il set partita.

c.i.

Ferrara	2	Sangiorgina	3
(15-9, 14-16, 15-5, 13-15, 12-15)			
FE' FERRARA: Ghisellini, Grazioli, Garbellini, Tosi, Cristofori, Nobili, Negri, Benvenuti, Bonora, Conti, Pezzi, Tartan. All: Roveri. RANDI SANGIORGINA: Colussi, Favotti, Bosco, Tortul, Battistutta, Bellinetti, Deidda, Brumat, Ballaminut, Liva, Mazzolin, Rizzetto, All: Savomitto. ARBITRI: Brandi e Rosetti di Macerata.			

FERRARA Stava per scivolare sulla classica buccia di banana la Randi Sangiorgina in casa dell'ultima della classe. Era una partita da vincere per giungere alla seconda natalizia a quota otto punti, in una posizione di relativa sicurezza a metà classifica. Aver vinto va bene, ma gettare al vento due parziali si poteva evitare. Solo a partire dalle ultime battute del quarto set le sangiorgine hanno trovato la concentrazione necessaria per mettere a segno il quarto successo della stagione. Dal punto di vista della gara, tutti i set hanno avuto un andamento quasi analogo: le ragazze della Savonito, dopo un vantaggio iniziale, 1-3 nei primi tre parziali, 2-5 nel quarto, 2-6 al tie-break, si facevano rimontare dalle avversarie che hanno messo in difficoltà Bellinetti e compagne in ricezione. Nel primo set Bosco, Rizzetto, Deidda, Bellinetti, Liva e Brumat vanno avanti 1-3, in equilibrio fino al 6-6, poi 10-6 per le padrone di casa. Una serie di cambi, ma non c'è stato nulla da fare: 10-9 e frazione appannaggio del Ferrara sul 15-9. Nel secondo set confermato lo starting-six, ma con Favotti per Bosco sulle ali: 1-3, 5-3, 7-7, 10-10 ultimo momento di equilibrio. La Randi va avanti fino al 12-14 e dopo una serie di quattro set point bruciati, le avversarie si portano sul 14 pari. 14-15 per la Randi che, spreca altri tre set-ball, vince al trentesimo punto. Terzo set senza storia, 5 pari e poi un parziale di 10-0 delle locali. Quarto parziale 2-6, 13 pari ma la Randi trova la combinazione vincente mettendo a segno due punti necessari per chiudere. Anche nel tie-break, dopo il vantaggio iniziale (2-6), le locali vanno avanti (8-7), poi equilibrio fino all'11 pari. Cambia la regia, Battistutta va in battuta e Bellinetti mette a terra il pallonetto che decreta la vittoria della Randi.

car.la.

SERIE B2 FEMMINILE Le triestine si preparano al derby di gennaio

Sgm si lecca le ferite
Koimpex paralizzato

Sgm Consulting	0	Vignola	3
(8-15, 2-15, 11-15)			

SGM CONSULTING TRIESTE: Fatutta, Vida, Zimmermann, Bostjanic, Micai, Vatt, Picciulin, Geretti, Damiano, Ghizdavicich. All: Manzin.
MODENACETI VIGNOLA: Stefani, Braghiroli, Rossi, Bernardi, Castagnetti, Beretta, Sasari, Rizzo, Cianchetti, Grandi. All: Gualdi.
ARBITRI: Trevisi e Sessolo di Treviso.

TRIESTE C'è già aria di derby in casa Sgm Consulting Trieste: gennaio infatti sarà il mese della speranza per le ragazze di Manzin, chiamate ad affrontare gare decisamente alla loro portata. La stracittadina in programma a Rupingrande il 10 gennaio sarà sentita in maniera particolare, vista la situazione.

Castenetto	3	K.N. Kreditna	2
(15-8, 15-11; 10-15; 9-15; 15-12)			

CASTENETTO SEDIE PAV NATISSONA: Bencina, Brisco, Butussi, Ceco, Minen, Montina, Novelli, Gregorat, Pettarini, Giuntini. All: Castegnaro.
KOIMPEX N. KREDITNA TRIESTE: B. Gregori (1+2), Molassi (1+2), Piccoli, Vincenzi (10+13), Benevol (15+21), P. Gregori (1+2), Gruden, Cok (4+7), Fabrizio (3+3), Pertot. All: Drassich.
ARBITRI: Sessigh ed Eccher di Padova.

SAN GIOVANNI AL NATISSONE Con le due palleggiatrici titolari

IL PUNTO

TRIESTE L'ultima giornata del '97 offre ben quattro 3-0 e altri tre risultati di 3-2. O rispondi nettissimi, oppure lotta all'ultimo respiro. E così non ce l'ha fatta la Camst Pav Udine in quel di Treviso. Si sapeva che sul campo dell'Albatros non sarebbe stata facile, sia perché la squadra di Sturm è tra le più coriacee della categoria, sia perché giocare accompagnati dal tifo calcistico dei trevigiani può disorientare. E così è stato. Ma le ragazze di Liani si sono arrese solo dopo cinque set. Niente di compromesso in classifica, anche se l'aggancio con la capolista Vignola è sfumato. Poco male, visto che Castenetto e Albatros rimangono staccate di quattro lunghezze. Nettissimo invece il successo dell'Ottica Tommasini: le ragazze di Gava, com'era nelle aspettative del coach, hanno superato le giovani del Teodora Ravenna in tre soli set, e dopo la sosta natalizia andranno a giocare a Reggio Emilia contro il Giovinetto, sconfitto per 3-0 dal Granarolo nel derby dell'Emilia Romagna. Il Corlo Modena concede il bis: dopo la vittoria in cinque set con il Koimpex, anche in casa contro il Conegliano le ragazze hanno saputo ripetersi, allontanandosi così decisamente dalla zona bassa della graduatoria.

ne di classifica di entrambe le squadre. Contro la capolista alla Savich c'è stato ben poco da fare, nonostante l'ottima prova in difesa e in attacco di Lara Damiano che, nonostante l'insufficiente allenamento e i calcoli alla cistifellea che la costringeranno tra breve a una operazione, ha saputo dare il meglio di sé. Eppure le triestine, nonostante alcuni momenti di ottimo gioco, a tratti si sono bloccate lasciando campo



Le giocatrici del Koimpex in azione.

libero alle ospiti. Nella prima frazione di gioco l'Sgm Consulting ha saputo giocare bene fino al punteggio di 6-3 e poi si è arresa perdendo 15-8. Il secondo set delle giuliane è stato nullo, tanto che il Vignola è riuscito facilmente a portarsi sul 2-0 e vincere 15-2. Dal punteggio di 7-7 le ospiti hanno allungato e Vida e compagne non sono state in grado di rimanere al passo.

g.st.

è trovata in vantaggio 10-2 ed è stata raggiunta riuscendo però a chiudere in maniera vincente. Buona la reazione del terzo, dove dal 3-4 la Kreditna ha allungato 11-4 attaccando bene con la Benevol ed ha vinto il set. Sempre avanti anche nel quarto, Cok e compagne si sono guadagnate il tie-break. Qui dal punteggio di 11 pari il Castenetto ha allungato 14-11 e chiuso 15-12. È mancata la giusta determinazione nel finale e così l'ennesimo quinto set ha penalizzato la squadra di Drassich.

Ott. Tommasini 3
Teodora 0

OTTICA TOMMASINI CORDENONS: Giust, Pettrani, Vidotto, Santarossa, B. Dal Ben, C. Dal Ben, Frangipane, Mondin, Ragagnin, Pilot, Pecorari, Mazzon. All: Gava.

TEODORA RAVENNA: De Bortoli, Swiderek, Caldironi, Tonelli, Ianni, Luigi, Valpiani, Benzonzi, Berti, Villa, Laghi, Fornasiero. All: Franco Loffredo.

ARBITRI: Piccoli e Scavazzini di Verona.

SERIE C MASCHILE La matricola ha vinto a Mossa

L'Hammer soddisfatto
Cattiva Ideal del Bor

TRIESTE La matricola Hammer Rigutti ha vinto a Mossa e ha conquistato il secondo successo dell'anno. Il coach Paolo Pellizzer è contento soprattutto della buona reazione dimostrata dal gruppo nel momento di difficoltà nel terzo set, nonostante la sconfitta maturata all'inizio del primo parziale che i suoi ragazzi avevano iniziato positivamente. Artefici dell'ottimo recupero nella terza frazione i giovani Seppi, Zinno e Rigutti che hanno saputo giocare con sicurezza e determinazione. Nel quarto parziale è rientrato l'opposto titolare Ursich e le cose sono andate avanti bene, tanto da terminare con una vittoria. La squadra prossima avversaria dei triestini, la Reana Città della Calzatura, è stata battuta dal Preventore e questo fa ben sperare per un inizio d'anno positivo del Rigutti. Lo stesso Marco Drabeni è soddisfatto della prestazione dei suoi ragazzi e del recupero in campo di alcune pedine fondamentali, come Andrea Petri, assai brillante sul parquet sabato. Da segnalare che, a causa degli allargamenti nella palestra della squadra di casa, le due formazioni dopo il riscaldamento si sono spostate in un altro campo. Il Preventore ha giocato una partita lineare e pulita, terminata in tre set; buono il rendimento di Riccardo Benati chiamato a sostituire Gianfrancesco Benvenuti, e anche il giovane Bignotti ha giocato con grinta e determinazione in seconda linea. Sempre lucida la costruzione di Walter Tauceri, mentre sia Paolo che Guido Bertocchi hanno fornito il consueto valido appoggio ai compagni.

È stato sconfitto a Buia dall'Ideal Sedie in tre set il Bor di Seppi, che rimane da solo a quota zero punti a chiudere la classifica della serie C. Una partita grintosa, decisa e giocata con molta determinazione non ha premiato l'impegno dei monfalconesi dell'Ado Finvolley che hanno perso in casa contro l'Eltor Tubac San Giovanni. Senza Ezio Palin, bloccato da malanni fisici alla spalla e al ginocchio, e con Paolo Paganini non al massimo della condizione, Lorenzo Zamò ha

schierato Paron in regia con Grandolfo opposto, Zuccon e Marsich al centro e Morsut con Paganini all'alala. Per vincere contro l'Eltor la squadra di casa non avrebbe dovuto commettere errori di sorta, e invece a un certo punto è mancata la capacità di mantenere la concentrazione fino alla fine. Finché la ricezione ha tenuto bene e il regista ha potuto servire

i centrali con continuità, la squadra ha saputo tenere testa con autorità agli ospiti. Quando invece sono state servite frequentemente le bande l'Eltor non ha avuto problemi a contenere e bloccare il gioco monfalconese. Nelle prime due frazioni della gara in ogni caso il Finvolley ha fatto vedere un gioco strepitoso, forse il migliore della stagione, poi progressivamente il rendimento è calato e con esso la capacità di reagire in campo. Ottima la continuità in fase offensiva garantita da Giorgio Visentin all'Eltor, sempre deciso e sicuro.

A Gorizia il Lattier Frilane è stato battuto dalla capolista per 3-1, riuscendo ad avere la meglio 16-14 solo nella quarta frazione di gioco.

Serie C femminile
In tre alla caccia
del Manzano

TRIESTE Solo un set perso per strada dalla B Metgers Manzano, che in casa del Martignacco si è imposta per 3-1, lasciando la seconda frazione di gioco persa 15-13.

Pensando ai prossimi difficili impegni previsti in gennaio alla ripresa, e in particolare contro l'ottima Asfr Cividale e il temibile Tarcento, questi cedimenti di concentrazione non sono da trascurare.

In ogni caso nella gara, che non ha soddisfatto i dirigenti sotto il punto di vista della tenuta mentale delle atlete, si sono distinte la Gobet e la giovanissima Cantarutti.

Il Manzano si trova a punteggio pieno in vetta alla graduatoria assieme al Tarcento.

La squadra friulana è riuscita a vincere in cinque set contro il Cividale che proprio il 10 gennaio dovrà andare sul campo del B Metters, Vivil Villa Vicentina, Kmecka Banka Gorizia e Domovip Porcia si ritrovano a inseguire le squadre di vertice, e per tutte e tre l'ultimo turno del '97 ha portato vittorie sul campo contro le avversarie di turno.

Solo il Vivil, contro l'Alimentaria Beer Monfalcone ha chiuso 3-1, per le altre il risultato è stato un netto 3-0.

MOSSA	1
RIGUTTI	3
(15-12, 7-15, 13-15, 3-15)	

Mossa Candolini: Brotto, Crobe, Feresin, Gerardi, Iancis, Medeot, Superga, Tavagnuto, Tonon, Slobodan. All: Mario Tavagnuti.
Hammer Rigutti Trieste: Boschini, Cutuli, Ciut, Coloni, Fontanot, Lacognata, Zagar, Momic, Ursich, Zinno, Zotti. All: Paolo Pellizzer.

BUIA	3
BOR TRIESTE	0
(15-5, 15-11, 15-11)	

Ideal Sedie Buia: Ballico, D. Cuttini, J. Cuttini, M. Galante, R. Galante, Giacomelli, Panebianco, Pilotto, Toneguzzo, De Santis, Iacob, All: Rudy De Rosa.
Bor Trieste: Coloni, Cuk, D. Furlanec, I. Furlanec, Ruttar, Sustersic, Ritosso, Legghisa, Bianchi, Paulica. All: Seppi.

REANA	0
PREVENIRE	3
(9-15, 13-15, 10-15)	

Città della Calzatura Reana del Rojale: Bravo, Corona, Anastasio, Marchiol, Camellini, Bassi, Manfredi, Marchiol, Romanazzi, Chianchetti, Cattarossi, Isola, Mansutti, Bertoli. All: Marco Michelutti.
Prevenire Trieste: Cherin, Tauceri, P. Bertocchi, G. Bertocchi, Benvenuti, Petri, Tognon, Tomasini, Drabeni, Bignotti, Mengotti, Cherin. All: Drabeni.

i.d.

SERIE D MASCHILE

Poker di vittorie delle quattro formazioni giuliane

TRIESTE Ultima giornata del campionato di serie D per l'anno 1997 e poker di vittorie delle squadre maschili triestine che si ripetono nell'exploit ottenuto anche la scorsa settimana. Infatti vincono sia l'Azimut che la Grapperia, fra le mura amiche per il Girone A, che il Buffet Toni e il Club Altura Shangri-là, rispettivamente a Casarsa e a Grado, per quello B. L'Azimut vince nettamente sul Pav Remanzacco per 3-0 (15-0; 15-8; 15-7) portandosi in testa alla classifica a otto punti, insieme alla Grapperia di Stefano Dardi, Ma con un quoziente punti migliore. Gara semplice per i triestini che grazie alla maggior esperienza hanno gestito al meglio l'incontro e non si sono mai trovati in difficoltà se non per cali di concentrazione dovuti alla grande differenza dei valori in campo.

Prosegue bene anche il cammino della Grapperia che dopo quattro set si è aggiudicata l'incontro ai danni del Demar Mobili in quella che risultava essere la garapù interessante in campo maschile: 3-1 il risultato finale (15-6;

14-16; 15-13; 15-7) che premia così i triestini per la prima volta al completo e in grado di sfruttare la panchina lunghetta, arma in più rispetto alla passata stagione. Dopo un primo set senza storia e conclusosi lasciando solo sei punti agli avversari, i padroni di casa hanno perso il secondo parziale per 16-14 nonostante conducessero per 14-13. Ma la chiave di volta dell'incontro va ricercata nel terzo set quando la Grapperia è stata brava a sfruttare tutte le occasioni e soprattutto a evitare errori in utili per poi di slancio vincere anche il parziale successivo.

Degna di nota l'ottima prestazione, soprattutto a muro, dei centrali Nicolini e Patrizio che hanno contenuto gli attacchi avversari e hanno sofferito alla non buona giornata degli schiacciatori. Buone notizie anche dal girone B con il Buffet Toni secondo in classifica a otto punti grazie alla vittoria a Casarsa sul Project Sport per 1-3 (12-15; 15-5; 12-15; 8-15) in una sagra che, nonostante il risultato finale positivo, non ha fatto vedere una bella pallavolo.

SERIE D FEMMINILE

Il Favento continua ad inanellare successi e si porta in testa

TRIESTE Continua a inanellare vittorie il Favento Autoricambi che, questa settimana, batte a Codroipo il Ristorante del Doge per 2-3 (15-12; 13-15; 11-15; 15-12; 12-15) e si porta a pieni punti in testa alla classifica del girone B del campionato di serie D femminile. Gara iniziata male per le triestine che si sono presentate in campo in otto a causa delle importanti assenze di Purich, Paola D'Amico, Viani e Dellavalle bloccate a casa da influenze, infortuni e impegni di lavoro. Le triestine durante il primo set hanno giocato a corrente alternata e sono state sopraffatte nel finale dalle padrone di casa, ma un gioco veloce e grintoso nei successivi due parziali, ha permesso loro di portarsi a condurre per 2-1.

Battuta d'arresto invece al quarto set, conquistato dalle friulane grazie a una maggior concentrazione e quindi ogni decisione è stata lasciata al tie-break finale. Sono proprio le avversarie a cambiare campo in vantaggio di due punti, ma un eclatante Dilich infla otto servizi consecutivi mettendo così in crisi la ricezione avversaria; al re-

sto ci pensano le compagne di squadra che non sbagliano e si portano prima sul 13-9 e poi chiudono 15-12. «Grande Virtù» ha commentato a fine gara il direttore sportivo Fulvio Dapiran - grazie a Nicoletta Dilich, che ha risolto gli ultimi punti dell'incontro, e a Federica Morvay, autrice di un notevole 16+15, che la sugella ormai leader della squadra e indispensabile ala».

Nello stesso girone vince anche il Sava pneumatici di Martin Mayer a Gonars contro La Colorpea per 1-3 (15-13; 6-15; 5-15; 13-15). Le triestine, scese in campo con la formazione titolare che vede Starc e Sossi in palleggio, Tensi e Kosmina al di Spacal e Furlan centrali, hanno iniziato molto bene ma si sono fatte sfuggire il primo set. Senza storia invece il secondo e terzo parziale che si sono conclusi lasciando solo undici punti totali alle avversarie, mentre il quarto viene agguantato in volata. L'allenatore Mayer ha voluto sottolineare l'enorme passo avanti che questa squadra ha fatto in poche settimane.

CLASSIFICHE MASCHILE

Serie B1 girone B: Red Level Isola-Gamma Concesio 2-3 (15-12 10-15 15-8 13-15 12-15), Ok Val Gorizia-Bommerang Verona 3-1 (15-8 16-14 6-15 15-10), Valdagnò-Liverani Lugo 2-3 (15-12 8-15 7-15 16-14 12-15) Occhiobello-Sassuolo 1-3 (15-4 7-15 11-15 8-15), Mirandola-Office Mestre 3-0 (15-13 15-4 15-4), riposa Viseba, 2 Castelli Mn-Mantova 1-3 (16-14 8-15 10-15 10-15). **Classifica:** Liverani Lugo 14, Bommerang Verona, Mirandola Mo 12, Sassuolo, Ok Val Gorizia, Viseba, Red Level Isola 10; Gamma Concesio, Mantova, Valdagnò 8; Occhiobello 4; 2 Castelli Mn 2; Office Mestre 0.

Serie B2 girone C: Col. S. Marco-Giorgia Brenta 1-3 (15-6 9-15 11-15 13-15), Bonacic Chioggia-Electron Oderzo 3-1 (15-12 7-15 15-13 15-3), Sisley-Treviso-Mec & Gregory's Molveno 0-3 (10-15 6-15 5-15), Koimpex Trieste-Noventa Padovana 2-3 (15-7 10-15 17-15 11-15 14-16), Birra San Miguel-Laguna Light Paese 1-3 (12-15 15-13 9-15 12-15), Vbu Ud-B&F Futura Cordeons 3-1 (15-9 11-15 11-15 16-14 15-9), Ideal Volley-Tecnoacessori 3-2 (15-7 9-15 12-15 15-7 15-8). **Classifica:** Laguna Light Paese, Bonacic Chioggia, Electron Oderzo 14; Mec & Gregory's Molveno, Vbu Udine 12; Giorgia Brenta, Noventa Padovana 10; Ideal Volley, Birra San Miguel 8; Koimpex Trieste, B&F Futura Cordeons 6; Tecnoacessori, Col S. Marco, Sisley Treviso 4.

Serie C: Agraria Terpin Go-Latterie Friulane 3-1 (15-4 15-8 14-16 15-9), Mossa Candolini-Rigutti 1-3 (15-12 7-15 13-15 3 15), Finvolley-Elitor Tubac 1-3 (15-12 13-15 10-15 6-15), Ideal Sedie Buia-Bor Ts 3-0 (15-5 15-11 15-11), Il Pozzo-Itely Faedis 3-1 (11-15 15-9 15-6 15-13), Soca Unitecno-S. Vito 1-3 (13-15 15-10 7-15 7-15). **Classifica:** Elitor Tubac, Agraria Terpin 16; Il Pozzo 14; Latterie Friulane, Preventore Ts 12; Sedie Buia, S. Vito, Finvolley 10; Itely Faedis, Soca Unitecno 8; Città Calzatura, Rigutti Ts 4; Mossa Candolini 2, Bor Ts 0.

Serie D girone A: Volley Ball Udine-Torriana 3-1 (17-15 15-6 15-0 16-14,

La Grapperia Npt-Demar Mobili 3-1 (15-6 14-16 15-13 15-7), Azimut Ts-Remanzacco 3-0 (15-10 15-8 15-7) Acil Ronchi-Travesio 3 Valli 1-3 (15-10 8-15 11-15 8-15). **Classifica:** Azimut Ts, La Grapperia Npt 8; Demar Mobili, Volley ball Udine, Torriana 6; Nas Prapor 4, Travesio 3 valli 2, Remanzacco, Acil Ronchi 0.

Serie D girone B: Sup. Europa-Altura Shangri Lù 1-3 (7-15 15-13 6-15), Maniaco-Corno 3-2 (15-3 9-15 13-15 15-13), Futura-Fiume Veneto 1-3 (12-15 8-15; 15-13 11-15), Casarsa Bufet Ts 1-3 (12-15 15-5 12-15 8-15). **Classifica:** Fiume Veneto 10; Buffet Toni Ts 8; Altura Shangri Lù 6; Casarsa, Volley Corno, Ok Val, Maniaco 4; Futura, Sup. Europa 0.

CLASSIFICHE FEMMINILE

Serie B1 girone B: Tartarini-S. Lazzaro Schio 3-1 (15-12 15-09 14-16 15-5); Pandacolor Rubano-Ozzano 3-1 (13-15 15-6 15-5 15-10); Cesena-Anthesi Viseba 2-3 (6-15 5-15 15-8 15-7 10-15); Il Fe Ferrara-Sangiorgina 2-3 (15-9 14-16 15-5 13-15 12-15); Low West Latisana-Della Rovere Urbino 3-0 (15-10 15-13 15-2); Trento-Sari Dolomia Belluno 3-1 (15-7 13-15 15-13 15-9); Sucrital-Claus Forlì 3-0 (16-14 15-5 15-12). **Classifica:** Low West Latisana 18; Sucrital, Anthesi Viseba 14; Claus Forlì, Pandacolor Rubano, Tartarini S. Lazzaro 12; Dolomia Belluno 10; Sangiorgina, Trento 8; Schio 6; Ozzano, Cesena, Della Rovere Urbino 4; Il Fe Ferrara 0.

Serie B2 girone C: Granarolo-Giovolley 3-0 (15-6 15-7 15-13); Dolo-Baricella 2000 3-0 (15-3 15-8 15-5); Albatros Treviso-Camst Pav Udine si disputa il 21-12; Sgm Consulting Trieste-Vignola 0-3 (8-15 2-15 11-15); Corlo-Veltro Conegliano 3-2 (15-12 15-8 13-15 13-15 15-5); Castenetto Sedie-Koimpex N. Kreditna Ts 3-2 (15-8 15-11 10-15 9-15 15-12); Tomasini Cordenons Teodora 3-0 (15-8 15-8 15-5). **Classifica:** Vignola 18; Camst Pav Udine 16; Castenetto Sedie 12; Albatros Treviso, Granarolo, Tomasini Cordenons, Corlo 10; Dolo 8; Veltro Conegliano, Baricella 2000, Giovolley, Sangiorgina, Trento 8; Schio 6; Ozzano, Cesena, Della Rovere Urbino 4; Il Fe Ferrara 0.

Serie C2 girone A: Sporting Club - Di Emme sedie 3-2 (17-16 15-11 11-15 9-15 15-12); Cordovado-Danone Rignano 3-0 (15-10 15-7 15-9); Tranfor-Cus

7-15 7-15 7-15); Farra-Kmecka Banka 0-3 (4-15 7-15 5-15); Lib. Delsar-B Metters 1-3 (4-15 15-13 12-15 6-15); Torriana-Lib. Furlanina 1-3 (8-15 12-15 15-5 13-15); Juvenila V. 2000-Domovip Porcia 0-3 (6-15; 7-15; 12-15); Vivil-Alimentaria Beer 3-1 (15-12 9-15 15-2 15-7); Cassacco-Ok Val 3-1 (15-10 15-11 14-16 15-6). **Classifica:** B. Metters, Tarcento 18; Vivil, Kmecka Banka, Domovip Porcia 12; Publino Aspr, Ok Val 10; Lib. Furlanina, Cassacco 8; Torriana 6; Lib. Delsar, Farra, Alimentaria Beer 4; Juvenila 2000 0.

Serie D girone A: Sporting Club - Di Emme sedie 3-2 (17-16 15-11 11-15 9-15 15-12); Cordovado-Danone Rignano 3-0 (15-10 15-7 15-9); Tranfor-Cus

Udine 3-2 (16-14 13-15 11-15 15-3 15-12); Altura Ts-Sattec Gomma 0-3 (11-15 8-15 6-15). **Classifica:** Sirio Immobiliari, Sporting Club 8; Cus Udine, Sattec Gomma 6; Di Emme Sedie 4; Cordovado, Altura Ts 2; Tranfor 4; Danone Rignano 0.

Serie D girone B: Rist. Del Doge-Favento Ts 2-3 (15-12 13-15 11-15 15-12 12-15); Tecnoinox-Staranzano 2-3 (15-11 7-15 15-12 8-15, 11-15); Moraresse-Sgt Ts 3-1 (10-15 15-9 15-7 15-8); La Colorpea Gonars-Sava Pneumatici 1-3 (15-13 6-15 5-15 13-15). **Classifica:** Favento Autoricambi Ts 10; Staranzano 8; La Colorpea Gonars 6; Tecnoinox, Rist. Del Doge, Sava Pneumatici 4; Bor Friulexport, Moraresse 2; Sgt 0.

SCI Nel gigante di Val Badia dopo una buona prima manche il bolognese cade nella seconda e protesta

Tomba: «Vittoria rubata»

Primo posto per Christian Mayer, oggi lo speciale a Campiglio

Il fuoriclasse azzurro se la prende con gli organizzatori: «Quella neve non reggeva e per di più sono rimasto sette minuti in attesa al cancelletto»

ROMA Sarà un Tomba motivatissimo quello che prenderà il via stamane allo slalom di Madonna di Campiglio. Ieri Alberto ha sparato a zero contro l'organizzazione, rea a suo modo di vedere di averlo condizionato, in almeno due circostanze. «C'è poco da dire - commenta il bolognese - questa volta mi hanno rubato la vittoria. E' stata sbagliata la decisione di far svolgere la seconda manche ai primi 30 classificati: su quella neve che non aveva consistenza, una decisione di questo calibro è stata condizionante per chi aveva ottenuto i migliori risultati nella prima manche, ed in particolare è stata fortemente punitiva per me».

«Con la mia stazza e con la mia sciata - continua - su quella neve che non reggeva e che si apriva sempre di più non potevo certo dire di essere favorito. Ma la cosa più grave è stata quella di aspettare per sette minuti ai cancelletti di partenza. Ho dovuto riaprire gli scarponi, ed attendere: non sono certo queste le condizioni psicologiche migliori per esprimere il meglio di sé, cosa ne dite?».

Alberto Tomba, che nel gigante sta recuperando il terreno perduto (ha iniziato la stagione nel terzo gruppo di merito) e che in Alta Badia aveva il pettorale numero 19, è stato protagonista di un'eccezionale prima manche, nel corso della quale ha ottenuto il sesto miglior riferimento cronometrico a soli 43 centesimi di secondo dall'austriaco Christian Mayer. A quel punto del discorso si potevano seguire due linee di principio: mantenere cioè l'ottimo risultato con una seconda manche sensata capace di consentirgli un ulteriore salto di qualità (il passaggio cioè nel primo gruppo) oppure proseguire la spinta e tentare di vincere.

Ed Alberto che su questa pista fortemente selettiva aveva già vinto ben quattro volte, non ci ha pensato un solo istante ed ha attaccato sul secondo percorso come un indemoniato, dando la sensazione di potercela fare. Ma dopo 30", sulla solita curva a destra, Alberto è giunto troppo lungo e inclinando, lo scarponi ha toccato la neve il che si è tradotto in una perdita della linea ideale, così subito dopo Alberto s'è aganciato ad una porta: e lì è finito tutto anche se resta però la sensazione di aver visto la miglior gara di gigante di Tomba degli ultimi due anni.

La gara ha visto l'affermazione dell'austriaco Chri-

stian Mayer (non vinceva un gigante da tre anni) che ha preceduto l'elvetico Von Gruningen e il connazionale Herman Mayer, sceso con la maglia bianca ed un numero di pettorale «quattro» scritto a mano perché mani ignote gli hanno portato via il pettorale ufficiale, ma c'è il timore che Herman sia un po' pasticciatore. Per gli azzurri nono Patrick Holzer, dodicesimo Matteo Nana e quattordicesimo Sergio Bergamelli al cancello d'avvio con il numero 58 e protagonista di due grandi manches, in particolare, splendida la seconda con il quarto miglior tempo assoluto.

Slalom in diretta tivù alle 9.55 e alle 12.55 su Raitre.



Nel gigante in Alta Badia Tomba cade e poi s'infuria.

CLASSIFICHE

Classifica dello slalom gigante dell'Alta Badia valido per la Coppa del mondo.

1) Christian Mayer (Aut) 2'20"97; 2) Michael von Gruenigen (Svi) 2'21"40; 3) Hermann Maier (Aut) 2'21"63. Alberto Tomba è caduto nella seconda manche. Matteo Nana è stato squalificato per il salto di una porta.

Classifica generale di Coppa del Mondo: 1) Hermann Maier (Aut) 489 punti; 2) Stefan Eberharter (Aut) 396; 3) Michale von Gruenigen (Svi) 390.

Classifica della Coppa del Mondo di gigante: 1) Michael von Gruenigen (Svi) 280 punti; 2) Stefan Eberharter (Aut) 230; 3) Hermann Mayer (Aut) 220;

Sci nordico «Sgambeda» di Livigno Maria Canins ancora d'oro

LIVIGNO Maria Canins, 48 anni, eroina dello sport italiano, ha aggiunto ieri un'ennesima perla al suo albo d'oro di trionfi sportivi (tra sci di fondo e ciclismo), sbaragliando il campo delle avversarie nella 8.a edizione della «Sgambeda» di Livigno, prova di gran fondo sulla distanza dei 42 km. La campionessa altoatesina ha vinto la gara femminile con un distacco di ben 3 minuti e mezzo sulla seconda, l'azzurra Guidina Dal Sasso, e di quasi 4 minuti sulla terza, la nazionale elvetica Nadia Scaruffi.

Maria Canins ha realizzato il 33,0 tempo assoluto, con un distacco di poco più di 11 minuti sul primo degli uomini Johann Muhlegg, il più forte atleta tedesco ed uno dei primi dieci al mondo nella specialità.

La gara si è svolta su un tracciato reso particolarmente faticoso da un'abbondante nevicata. Muhlegg ha impresso subito un ritmo elevato, al quale hanno retto solo altri sei atleti: gli spagnoli Gutierrez e Ribó, l'azzurro Gaudenzio Godioz, lo svizzero Maechler, il russo Khamitov e l'altro tedesco Schliechenrieder. A tre km. dal traguardo si sono staccati Muhlegg e Gutierrez, con vittoria in volata del tedesco.

Da segnalare la prova di Paola Pezzo, oro olimpico e iridata di mountain bike, ottava fra le donne.

Classifica della 8.a «Sgambeda» di Livigno: Uomini: 1) Johann Muhlegg (Ger), 42 km. In 1h 36'22"; 2) Ian Gutierrez (Spa) 1h 36'23"; 3) Gaudenzio Godioz (Ita) 1h 36'35". Donne: 1) Maria Canins (Ita) 1h 47'53; 2) Guidina Dal Sasso (Ita) 1h 51'22"; 3) Nadia Scaruffi (Svi) 1h 51'46". a.p.

TENNISTAVOLO

Le triestine riescono soltanto a infastidire le pluricampionesse italiane

Il Kras s'arrende al Castellana

MANTOVA Ultima giornata del girone d'andata e prima sconfitta stagionale per le ragazze del Kras Generali, battute dalle pluricampionesse italiane del Castelfredro Castellana per 5 a 3. Le krasine sono state delle avversarie ostiche: hanno impegnato a fondo la Bersan, che sostituiva l'infortunata Boulatova, e la Negrisoli riuscendo ad affermarsi in tre partite (un risultato di rilievo anche perché, finora, il Castellana si era imposto perdendo al massimo una partita).

Con l'incontro con il Castellana per la cinese del Kras, la fuoriclasse Wang

Xuelan, è arrivata anche la prima sconfitta: Wang ha perso con Tan Wen Ling, una cinese da poco arrivata in Italia, l'ultima partita dell'incontro. Il punteggio (21-7, 21-12) parlava chiaro: la Wang non è mai entrata in partita e non è riuscita a capire il gioco dell'avversaria, una pongista che sbaglia pochissimo, riesce a respingere la pallina con effetti bagaglio tecnici. Hanno fatto le spese della fortissima cinese anche Vanja e Katja Milic, sconfitte in due set.

Più combattute le partite tra Laura Negrisoli, la nu-

mero due del ranking nazionale, e le krasine Vanja Milic e Wang Xuelan. La Wang, nonostante soffra parecchio il gioco veloce e ricco d'effetti della Negrisoli, si è imposta per 2 a 1. Sconfitta al terzo set (21-17) dopo una partita lunghissima Vanja Milic. Nella partita contro la ex krasina Ana Bersan vittoria facile sia per la Wang che per la Milic (21-14, 21-17), che in questa prima parte della stagione ha battuto la Bersan già tre volte. Si riprenderà a giocare il 3 gennaio con il torneo giovanile di Torino.

Anna Pugliese

CICLOCROSS

Buona prova del fuoriclasse di Variano di Basiliano al Gran Premio di Coxyde in Belgio

Pontoni «strappa» il quarto posto

COXIDE In Belgio Daniele Pontoni si è piazzato al quarto posto nel Gran Premio di Coxyde, valido per la Coppa del mondo di ciclocross. La gara è stata vinta dall'olandese Richard Groenendaal, che rimane in testa alla classifica generale, seguito dal connazionale Adrië van der Poel, dallo svizzero Dieter Runkel e da Pontoni. Risultati: 1) Richard Groenendaal, Olanda 1h01'10"; 2) Adrië van der Poel, Olanda 1h01'23"; 3) Marc Janssens, Belgio 1h01'37"; 4) Daniele Pontoni, Italia 1h01'58"; 5) Erwin Vervecq, Belgio 1h02'06".

Classifica generale: 1)

Groenendaal, Olanda 170 punti; 2) Van der Poel, Olanda 142; 3) Runkel, Svizzera 98; 4) Pontoni, Italia 94; 5) Janssens, Belgio 89.

Circolo duro, faticoso reso pesante dalla pioggia dei giorni scorsi, a Pagnacco per il Trofeo Comune di Pagnacco, valido come settima prova del campionato di mtb d'inverno Friuli-Venezia Giulia. Non ci sono state sorprese: hanno dominato, come ormai sono soliti fare, il triestino Walter Hubner nella prima gara (quella riservata a open, sportsmen, giovani e donne) e il ronchese Roberto

Moimas nella seconda (quella dei master).

Hubner, uno stradista che finora aveva dimostrato di trovarsi in difficoltà nei percorsi piuttosto impegnativi, si è imposto con un minuto circa di vantaggio su Zanbenedetti, Pitaccolo e Tauer. Ottavo Devetak e nono Sclip. Nella gara dei master vittoria con l'20" di vantaggio per Moimas, che si è lasciato alle spalle Mansutti e Selenati. Tra i più giovani in bella evidenza i ragazzi di Gemona.

Open: Hubner (Elematic Padovani), Zanbenedetti (Jammig Factory), Tauer (Federclub Scat), Sports-

men: Pitaccolo (Cottur), Petris (Libertas Pratic), Toscan (Cottur), Donne: Bucovaz (Buttrio), Zodio (Libertas Pratic), Gulini (Sloga 1902). Juniores: De Cecco (Gemonesi), Bevilacqua (Libertas Pratic), Mainardi (Gemonesi), M1: Moimas (Cottur), Mansutti (Tandem Bike), Bastiani (Federclub Scat), M2: Selenati (Gemonesi), Calza (Bike Shop), Croatto (Bike 90), M3: Poles (Saciase), Marecchi (Colibri), Martinelli (Maniag Off Road), M4: Zanbenedetti (Jammig Factory), Del Zotto (Colibri), Del Puppo (La Roccia), a.p.

IN BREVE

Sci nordico Sappada: a Daehlie lo «Sprintissimo» di Natale

SAPPADA Il norvegese Bjorn Daehlie ha vinto ieri sera sulle piste di Sappada la prima edizione di «Sprintissimo di Natale», una gara di sci nordico ad eliminazione diretta sulla distanza di un chilometro. Al secondo posto si è piazzato Torgny Mogren, che ha preceduto Mattias Fredriksson e gli italiani Fulvio Valbusa e Silvio Fauner che essendo di Sappada questa volta ha giocato in casa. Alla competizione hanno partecipato ventidue atleti di fama internazionale.

Pallanuoto: Italia seconda ad Atene

ATENE La Spagna ha vinto il quadrangolare di Atene di pallanuoto. L'Italia, che ha concluso con gli stessi punti degli iberici, è finita seconda per differenza reti. Il Settebello di Rudic nell'ultima partita ha battuto la Croazia 11-10 (4-2/3-4/4-1-1). Per gli azzurri Calcaterra ha segnato una tripletta, Ghisellini e Giustolisi hanno segnato una doppietta, un gol ciascuno hanno segnato Postiglione, Bovo, Benicenga e Silipo.

Biathlon: Cattarinussi e soci terzi in Finlandia

KONTIOLAMMI Questi i risultati delle gare di Coppa del mondo di biathlon: uomini, staffetta 4x7, 5 km 1) Russia 1h28'56" (0); 2) Bielorussia a 22"7 (0); 3) Italia, (Patric Favre, Wilfried Pallhuber, Pier Alberto Carrara, René Cattarinussi), a 1'27"8 (1). Classifica dopo 2 prove su 4: 1) Russia, 50 punti; 2) Italia, 48; 3) Germania, 47.

HOCKEY PISTA

Isontini vittoriosi sul Novara

E Gorizia festeggia la seconda piazza

GORIZIA Con la vittoria dell'Ug Goriziana per 7-2 sulla ex seconda in classifica R. 93 Novara, gli isontini si catapultano al secondo posto in classifica alle spalle della Zopas di Pordenone. I pordenonesi, con la vittoria per 3-1 ai danni del VO Modena, restano sempre al comando della classifica con 7 punti contro i 6 dei goriziani.

Per quanto riguarda la partita dell'Ug Goriziana va registrata la velocità degli scambi di gioco nei primi 11' del primo tempo: ben 5 le reti messe a segno dagli isontini che poi hanno saputo amministrare saggiamente il vantaggio contro i validi piemontesi. I gol portano la firma dello scatenatissimo italo-argentino Mario Cortese (autore di 4 reti e di un rigore) e di Ladin al quale si deve una doppietta.

Il '97 si conclude dunque nei migliori dei modi per i colori goriziani: oltre a chiudere l'anno in seconda posizione questo è stato anche l'anno della promozione in A2. Il '98 promette ulteriori

soddisfazioni visto che la squadra mostra d'essere in crescita anche sotto il profilo fisico. Contro il Novara ottima anche la prestazione dell'arbitro internazionale triestino Bortolussi alla pari del suo collega Brunner.

Al rientro dopo tre turni di squalifica il triestino Alberto Lodi. E se nel frattempo la Federazione accoglierebbe il reclamo avverso la squalifica? Sarebbe una beffa. Notizie negative su un avvicinamento del triestino «squalo» Sequino che finiti il Car a La Spezia è stato trasferito a Taranto e da qui imbarcato (perché nei test è stato il migliore) sulla Garibaldi che partirà a breve per le Baleari e per la Francia.

Va detto che sia Sequino sia la società avevano chiesto di venire in regione per giocare a hockey. Ma niente da fare: il tentativo di rinuncia da parte di Sequino non ha avuto esito. Giocherà con la prestigiosa Garibaldi. Questa sera, alle 20, a Farra d'Isonzo la squadra sarà impegnata infine nella cena di fine anno.

m.m.

ATLETICA LEGGERA

Titoli regionali assoluti a Rover e alla Cadamuro

La corsa campestre è tutta pordenonese

OSOPPO I pordenonesi Fabrizio Rover e Ornella Cadamuro sono i nuovi campioni regionali assoluti di corsa campestre. Sugli sterrati di Osoppo i due portacolori della Olindo Piccinato Brugnera hanno ribadito la loro esperienza e supremazia in campo regionale. Sui 6 chilometri del tracciato femminile la forte squadra di Brugnera ha fatto l'en-plein, colmando il podio con Daniela Spilotti e Monia Capelli.

Dietro al «treno» pordenonese bella figura ha fatto la triestina Federica Bazzocchi transitata per quarta sotto il traguardo, assicurandosi così il titolo regionale della categoria Promesse. La sua compagna di colori Valentina Corte ha poi completato il successo «cussino» guadagnandosi la seconda piazza tra le Promesse e la settimana assoluta.

Di rilievo anche il nono posto di Alessandra Picchiari (Marathon) appena passata dalle corse amatoriali a quelle «professionistiche». Tra i maschi, ottimi i piazzamenti dei triestini Roberto Pozzari (5.o Piccinato), Paolo Manieri (8.o Ma-

rathon) e David Daris (Ati. Go 9.o). Il titolo Promesse è invece finito nelle mani di Claudio Cislino (Lib. Ud).

Nelle categorie giovanili dominio quasi assoluto della Libertas Udinese. Fabio Lettieri si è laureato campione regionale juniores e la sua consociataria Vanessa Jacuzzi lo ha emulato nella stessa categoria in campo femminile. Sempre tra le junior, secondo moneta raccolta dalla goriziana Anna Meddosi che ha preceduto sotto lo striscione d'arrivo la «cussina» Giulia Schillari.

Gemonatletica invece sugli scudi tra gli Allievi. I titoli regionali della categoria sono finiti nelle mani di David Londero e Maria Isola, entrambi atleti del sodalizio genovese. La gara di Osoppo era valida anche quale seconda prova del Trofeo delle regioni giovanile.

Al termine della gara queste le classifiche relative al trofeo: maschile, 1) Libertas Ud; 2) Atletica Gorizia; 3) Piccinato Brugnera; femminile, 1) Libertas Ud; 2) Gemonatletica; 3) Cus Trieste.

Alessandro Ravalico

IPPICA

Gran finale dell'allieva di Kruger a Montebello

Tulip Fc «fulmina» Tris d'Asolo in fuga

TRIESTE Con un fiammeggiante rush negli ultimi cento metri, Tulip Fc ha colto il successo nel Premio di Natale, la corsa più attesa del convegno all'ippodromo di Montebello.

Posta in partenza, una partenza tra l'altro al fulmicotone che l'aveva vista lottare con Tris d'Asolo, Telma di Re e Tacet, alla decisa Tris d'Asolo (14.6 il lancio), l'allieva di Henry Kruger rimaneva incollata al sulky della figlia di Calit sino all'ingresso in retta d'arrivo poi veniva spostata dal suo guidatore al largo di Toniatti Lem che era andato in fuori dopo mezzo giro di corsa.

Se a quel punto Toniatti Lem, che sull'ultima piega aveva speso le ultime cartucce ai fianchi di Tris d'Asolo, calava di tono, ben più incisivo si dimostrava l'incedere di Tulip Fc che, con rapidissime folate, s'impondeva di forza a Tris d'Asolo dietro alla quale, sfruttando il corridoio interno, Telma di Re rimontava Toniatti Lem per il terzo posto.

Fuori quadro sia Trifol Mo, che nel penultimo rettilineo aveva tentato di seguire le tracce di Toniatti Lem, sia Tacet che, dopo aver rotto nell'incandescente volata iniziale, aveva ripetuto l'errore ai 700 metri iniziali. Per Tulip Fc, media di 1.19 sul terreno allentato.

Il convegno è iniziato con due corse riservate ai puledri di 2 anni. La prima è stata dominata da Voon Bastic che, passato a condurre al termine della prima curva, ha lasciato poi a distanza il diretto avversario Varone Gas, mentre nella seconda, sul doppio chilometro, fallosi sulla prima curva Virtus Bi (che poi repli-

cherà l'errore) e Volga Ago, era Vesta d'Orient a buggerare in arrivo la fuggitiva Valchiria Jet che, per controllare il ritorno di Volga Ago, aveva abbandonato la posizione in corda consentendo l'inserimento della femmina guidata da De Rosa.

Fra gli «allievi», fuga riuscita da parte di Turbine Max, che, in un campo quanto mai sconclusionato, veniva portata a un netto risalto da Giovanni Marco Lebrocchi mentre nella riserva Totip, Poldo Val festeggiava il Natale ottenendo, con Roberto Totaro alle redini, la prima vittoria dell'anno con una fuga iniziata dopo mezzo giro e conclusa al meglio nonostante il prodigarsi nel finale di Olari di Sgrei dopo la rottura dell'attaccante Slem del Nord.

In campo «gentlemen», fallosi nel tratto iniziale Uganda Sol e Under Zen, tutto facile per Urogallo Ri da Flavio Facari portato subito al comando su Ugnolina e Unastro La Sol i quali mantenevano poi le piazze dietro al figlio di Exaliba Ri.

Nella «reclamare» riservata ai 3 anni, Ubaldeili, dopo aver fatto capitolare con deciso forcing il fuggitivo Urgeoss, doveva guardarsi in arrivo da Util Vdo che riusciva peraltro a respingere, mentre Pulcheria sta accomiatandosi alla grande dall'agone e ha vinto ancora, lasciando la compagnia a metà corsa per poi staccarsi in un ottimo 1.18.1 da Swap di Casei che lungo la corda rimontava i duellanti Rovarè Dra e Rock de Gloria dopo che al termine della prima curva Swing Bi e Oscar Max si erano eliminati al termine di un avvio a tutta birra.

In chiusura parecchi col-

I RISULTATI

Premio Comete (metri 1660): 1) Voon Bastic (A. Castiello), 2) Varrone Gas, 4 part. Tempo al km 1.22.5. Tot.: 15; 11, 11; (27).

Premio Abete (metri 2080): 1) Vesta d'Orient (R. De Rosa), 2) Valchiria Jet, 3) Volga Ago, 6 part. Tempo al km 1.25.2. Tot.: 116; 25, 22; (66). Trio: 67.000 lire.

Premio Statuine (metri 1660): 1) Turbine Max (G.M. Lebrocchi), 2) Tinto Cosmo, 3) Tergetse Mors, 8 part. Tempo al km 1.20.5. Tot.: 72; 24, 23, 23; (196). Trio: 392.400 lire.

Premio Giocattoli (metri 2080): 1) Poldo Val (R. Totaro), 2) Olari di Sgrei, 3) Nardoz, 10 part. Tempo al km 1.22.7. Tot.: 65; 19, 16, 19; (210). Trio: 337.100 lire.

Premio Presepio (metri 1660): 1) Urogallo Ri (Fl. Fraccari), 2) Ugnolina, 3) Unastro La Sol, 7 part. Tempo al km 1.20.1. Tot.: 25; 21, 84; (292). Trio: 134.500 lire.

Premio di Natale (metri 1660): 1) Tulip Fc (H. Kruger), 2) Tris d'Asolo, 3) Telma di Re, 6 part. Tempo al km 1.19. Tot.: 37; 29, 23; (67). Trio: 66.400 lire.

Premio Cenone (metri 1660): 1) Ubaldeili (F. Ciulla), 2) Util Vdo, 3) Ukulele Zam, 10 part. Tempo al km 1.20. Tot.: 19; 15, 46, 31; (225). Trio: 189.000 lire.

Premio Auguri (metri 1660): 1) Pulcheria (E. Pouch), 2) Swap di Casei, 3) Rovarè Dra, 9 part. Tempo al km 1.18.1. Tot.: 38; 21, 28, 25; (204). Trio: 178.200 lire. Duplice dell'accoppiata (4.a e 8.a corsa): nono vinto.

Premio Gingilli (metri 1660): 1) Tommy Lee Joe (F. Ciulla), 2) Salazar, 3) Nicolas, 4) Tass, 11 part. Tempo al km 1.20.5. Tot.: 39; 18, 21, 40; (250). Quarté: 973.800 - 232.600 lire.

pi di scena e vittoria di Tommy Lee Joe che nel finale sprintava su Salzar, con Santomas Lem e Pisciotta Abt fallosi.

Mario Germani

OSTIA È stata indubbiamente positiva la prova della rappresentativa del Friuli-Venezia Giulia al Torneo delle Regioni che si è disputata a Ostia. Con una medaglia d'oro, una d'argento e tre di bronzo i ragazzi di Luigi Girardi non solo hanno centrato il migliore risultato parziale di sempre assistendosi con 36 punti a ridosso dei colossi (Piemonte 48, Sicilia 48, Lazio 42 e Lombardia 38 nell'ordine), ma hanno portato anche la nostra regione a realizzare il più importante balzo in avanti rispetto la graduatoria precedente, che vedeva

il Friuli-Venezia Giulia al decimo posto.

Sorta di campionato italiano individuale per squadre regionali e prova conclusiva del Circuito Italia, questo Torneo delle Regioni ha trovato il Friuli pronto a vestire i panni del protagonista e bravo a mettere in gara una squadra compatta e competitiva in tutti i suoi elementi. L'oro è arrivato come una splendida conferma da parte dell'undicesimo Claudia Degano (Terri) nei 56 kg, che conquistò il medesimo metallo soltanto tre settimane fa nel corso della Coppa Italia cadette-junior. Si accontenta della meda-

glia d'argento Lodovico Bagnoli (Terri), secondo nei 71 kg e che ritrova così un podio nazionale al termine di una stagione piuttosto controversa e rilancia con evidenza le sue potenzialità individuali. Bronzo infine per Gilda Rovere (Kuroki) nei +66 kg, Luca Bersan (Terri) nei 65 e Andrea Epitro (Fenati) nei +86, che sottolineano tutti e tre una condizione tecnico-atletica di spessore già emersa nel corso delle manifestazioni più importanti della stagione.

I quinti posti ottenuti poi dalla triestina Sandra Carofiglio (Sgt) nei 52 e dalla spi-

limberghese Lisa Martina (Fenati) nei 66 kg, danno una dimensione più precisa alla prova complessiva di squadra, completata dalle gare meno fortunate di Andrea Valdevit (Villanova) nei 60 kg, Tiziano Babic (A&R Trieste) nei 78 e Pamela Ridolfi (S. Vito) nei 61. Poco fortuna anche per la squadra dell'A&R Trieste, uscita subito di scena nel Campionato nazionale a squadre a tre pesi, che ha registrato la vittoria del Centro ginnastico Torino, davanti allo Star Napoli e, a pari merito, Kjai Ostuni e Libertas Firenze.

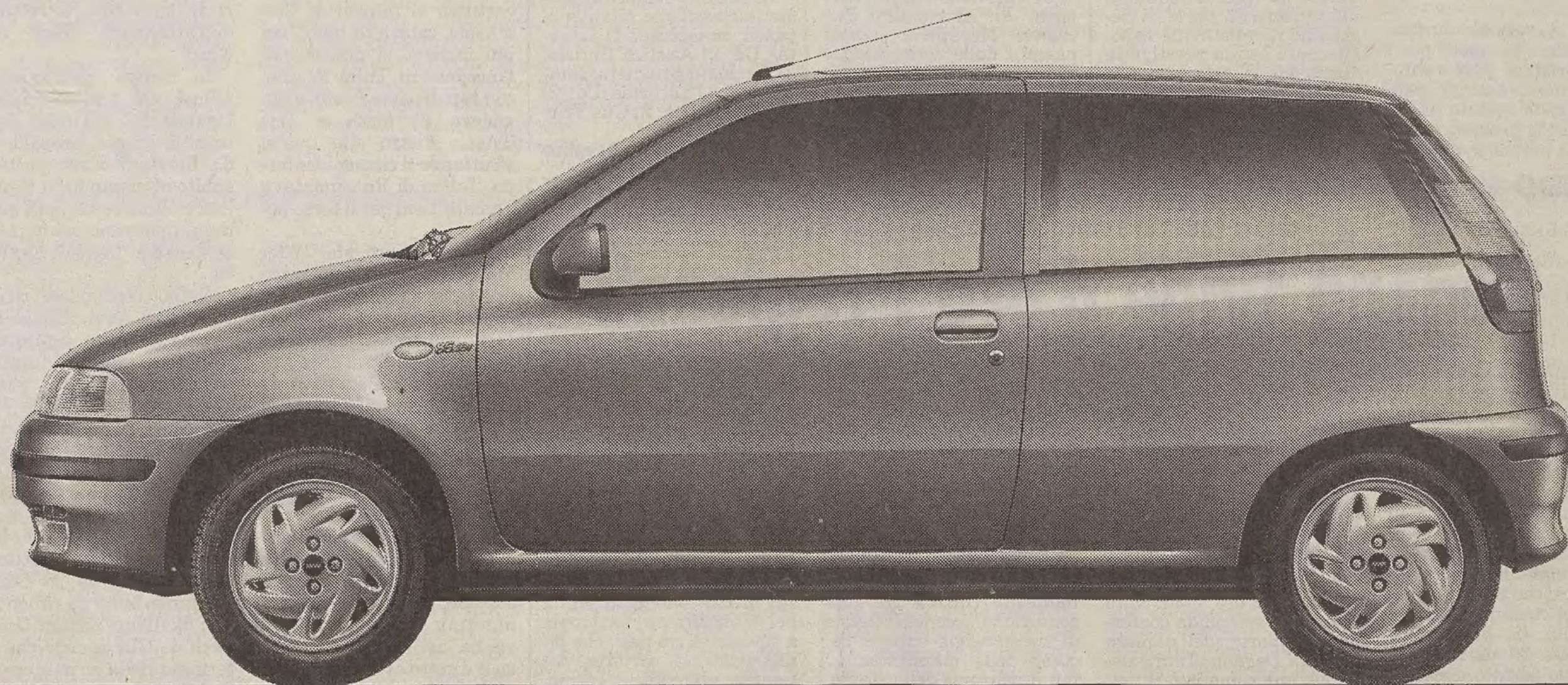
Enzo de Denaro

O G G I F I N I S C E L'INVERNO.

**SCEGLI FIAT PUNTO.
15 MILIONI DI FINANZIAMENTO
IN 24 MESI A TASSO ZERO
CHE INCOMINCI A PAGARE FRA
90 GIORNI.**

*Esempio: Fiat Punto 55SX 5p. Prezzo di listino chiavi in mano L. 20.750.000 (esclusa APIET), importo da finanziare L. 15.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; (anticipo minimo I.V.A. più messa in strada); anticipo L. 5.750.000, 22 rate mensili da L. 681.819. TAN 0%, TAEG 1,51%. Salvo approvazione SAVA. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Consultare i fogli analitici SAVA pubblicati a termini di legge.

Scegli oggi una Fiat Punto. Avrai un finanziamento in 24 mesi* fino a 15 milioni a tasso zero, con il pagamento della prima rata fra 90 giorni, in primavera. Goditi l'auto più venduta in Europa: comoda, spaziosa, maneggevole e di grandi prestazioni. Hai tempo fino al 31 gennaio.



INFORMATEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

F I A T